



LICEO
ELEONORA
D'ARBOREA



Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane - Liceo Economico Sociale

www.liceoeleonoradarborea.edu.it

Dirigente scolastico: dottoressa Maria Grazia Sanna

Piano Triennale Offerta Formativa PTOF 2022-2025

Sede centrale: Cagliari, via Carboni Boi 5 telefono 070 308255

Sede succursale: Cagliari, via san Salvatore da Civita telefono 070 4520564

e-mail: capm02000c@istruzione.it

tuttiascuola@liceoeleonoradarborea.edu.it



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.M. "D'ARBOREA" CAGLIARI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **16816** del **25/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **14/11/2024** con delibera n. 121*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 17** Principali elementi di innovazione
- 19** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 48** Traguardi attesi in uscita
- 58** Insegnamenti e quadri orario
- 65** Curricolo di Istituto
- 66** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 69** Moduli di orientamento formativo
- 76** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 120** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 167** Attività previste in relazione al PNSD
- 174** Valutazione degli apprendimenti
- 182** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 187** Aspetti generali
- 198** Modello organizzativo
- 206** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 208** Reti e Convenzioni attivate
- 214** Piano di formazione del personale docente
- 217** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

OPPORTUNITÀ

La scuola raccoglie una utenza che, nonostante le difficoltà socio-culturali, sceglie la frequenza di un corso di studi liceale. L'offerta formativa diversificata permette la scelta fra tre diversi indirizzi liceali, due con caratteristiche pedagogiche ed economico-sociali, il terzo di formazione linguistica. Il liceo Linguistico è quello che, partito in sordina presenta oggi il più alto numero di iscritti e il trend di crescita si mantiene costante. Il liceo delle Scienze Umane nato dall'evoluzione prima dell'Istituto Magistrale e, successivamente del Liceo Pedagogico (progetto Brocca) ha, negli ultimi anni, subito una leggera flessione nel numero di iscritti come pure il liceo delle Scienze Umane ad indirizzo Economico-Sociale nato dal vecchio liceo delle Scienze Sociali. Non mancano in Istituto studenti con situazioni personali difficili (studenti che vivono in case famiglia ecc.) e studenti stranieri per i quali la scuola attiva iniziative di sostegno e di ascolto per favorirne l'integrazione e il successo formativo.

VINCOLI

L'Istituto, nonostante la sensibilità manifestata in tutte le sedi (Collegio Docenti, Consiglio di Istituto, Consigli di classe), si trova ad operare, frequentemente, in condizioni di difficoltà in quanto l'aumento delle iscrizioni di alunni con cittadinanza non italiana richiede la presenza, non sempre garantita dagli Enti Locali, di figure professionali per la stesura di progetti atti a favorire l'integrazione ed il superamento delle difficoltà linguistiche, culturali e didattiche.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

La scuola è costituita da due plessi (una sede Principale ed una Succursale) di cui uno, la sede Principale, è posizionato in una zona centrale del capoluogo di regione che in questi ultimi anni, se da un lato ha avuto un forte calo delle attività legate al terziario tradizionale (commercio etc.), sta però vivendo un piccolo boom nel settore delle attività turistiche che negli anni mantiene un trend positivo. La posizione centrale della sede Principale, vicina alle fermate dei mezzi di trasporto, favorisce l'iscrizione anche degli alunni provenienti da altri comuni più o meno vicini al capoluogo.



VINCOLI

La Città Metropolitana, ente di riferimento per le scuole dell'istruzione secondaria di secondo grado è uno degli enti soppressi che, però, ancora si occupa di supportare la scuola fornendo, faticosamente, gli assistenti per gli alunni disabili, i mediatori culturali per gli alunni di cittadinanza non italiana nonché curando gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari per il buon funzionamento della scuola. Purtroppo le risorse economiche di questo ente sono ormai limitate e destinate, quasi esclusivamente, alla normale amministrazione.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

I circa 1400 alunni, frequentanti i tre indirizzi dell'istituto, sono divisi in due plessi. La sede Principale, ubicata nella via Carboni Boi, in pieno centro, accoglie circa 1000 iscritti distribuiti nei tre indirizzi mentre la sede succursale, ubicata nella via S. Salvatore da Civita, in un tranquillo quartiere residenziale, ospita i restanti 400 studenti, tutti iscritti al liceo Linguistico. La diversa ubicazione e dimensione delle due sedi permette di diversificare, almeno per gli iscritti al liceo linguistico, la scelta tra la succursale e la sede principale. La sede centrale, meglio servita dai mezzi di trasporto, risulta maggiormente richiesta dalle famiglie degli studenti provenienti dai comuni dell'hinterland. La succursale, più piccola e ubicata in un quartiere residenziale, è richiesta dalle famiglie che cercano per i propri figli una scuola più tranquilla e raccolta. Gli edifici nei quali si svolge l'attività didattica sono di età differente ma comunque di buona struttura e sufficientemente adeguati alle norme di sicurezza. Tutte le aule sono dotate di pannelli interattivi di recentissima produzione ed in entrambe le sedi sono presenti laboratori linguistici e multimediali. Nella sede centrale sono ubicati i laboratori di Chimica e Scienze Naturali, nonché una fornita biblioteca.

VINCOLI

Le ridotte risorse economiche disponibili negli ultimi anni limitano la possibilità di predisporre alcuni dei progetti didattici che in precedenza hanno caratterizzato l'attività della scuola. L'istituto ha cercato di ovviare a questo problema attingendo a risorse esterne, in particolare ai fondi messi a disposizione dagli EE.LL. e partecipando a progetti ministeriali nazionale e quelli finanziati con i fondi europei.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.M. "D'ARBOREA" CAGLIARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	CAPM02000C
Indirizzo	VIA CARBONI BOY 1 CAGLIARI - 09129 CAGLIARI
Telefono	070308255
Email	CAPM02000C@istruzione.it
Pec	capm02000c@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.liceoeleonoradarborea.edu.it/
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• LINGUISTICO• SCIENZE UMANE• SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE
Totale Alunni	1408

Approfondimento

LA STORIA

L'Istituto Magistrale "E. d'Arborea", nacque come Scuola Normale nel 1859 a seguito dell'applicazione della Legge Casati che suddivideva l'insegnamento secondario superiore in tre ambiti: quello del liceo-ginnasio, quello tecnico-professionale e quello normale deputato alla formazione dei maestri della



scuola elementare.

La prima notizia certa sulla sua ubicazione in Cagliari risale al 1872, istituto alloggiato nei locali del Convento della Purissima, situato nel centro storico della città. La denominazione di Regio Istituto Magistrale, assunta nel 1923 con la riforma Gentile, fu mutata con l'avvento della Repubblica in quella di Istituto Magistrale Statale con la quale è a tutt'oggi conosciuto.

Le attività didattiche dell'Istituto svolte, nel corso dei decenni, da docenti di significativa professionalità, fortemente motivati all'insegnamento e consapevoli dell'alto valore formativo di una scuola volta alla preparazione dei futuri maestri, hanno determinato un continuo incremento del numero di allievi per cui alla fine degli anni '50 è stata edificata quella che è l'attuale sede centrale dell'istituto, situata in via Carboni Boi n. 1 alla quale, nel 1998, si è affiancata la succursale di via S. Salvatore da Civita.

Nel 1991, precorrendo le decisioni del Ministero relative alla soppressione dell'Istituto Magistrale, la dirigenza ed il corpo docente, attenti al cambiamento dei tempi, alle esigenze del territorio e dell'utenza hanno intrapreso iniziative innovative, inizialmente sotto la forma di maxi-sperimentazione su progetto originale approvato dal Ministero e, successivamente, con l'accoglimento del progetto Brocca.

Attualmente in Istituto, in conseguenza della riforma Gelmini del 2010-11, sono attivi tre diversi indirizzi: il liceo Scienze Umane, il liceo Linguistico, e il liceo Scienze Umane con opzione Economico Sociale (LES).

Nel corso dei suoi più di 150 anni di storia, l'Istituto Magistrale "E. d'Arborea" di Cagliari non si è limitato a curare solamente la formazione scolastica dei futuri maestri ma ha sviluppato significative iniziative di elevato spessore capaci di



essere sia occasione di incontri culturali cittadini sia fonte di miglioramento e di approfondimento per i suoi allievi. Particolarmente curato era lo studio della musica e l'insegnamento dello strumento musicale, come sottolineato anche dalla circostanza che l'Aula Magna dell'Istituto fu inaugurata da una stagione concertistica ed è stata frequentemente sede di concerti ed esibizioni canore.

In conclusione, nel corso della sua storia secolare, l'Istituto Magistrale "E. d'Arborea", oltre ad essere stato il luogo in cui si sono formati insegnanti che, operando nella scuola primaria di Cagliari e provincia, hanno lasciato la loro impronta umana e culturale su generazioni intere di studenti, è sempre stato attento alla qualità del servizio fornito per cui si presenta oggi come una scuola all'avanguardia, tanto per le caratteristiche dell'insegnamento quanto per le strutture e i sussidi didattici.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Chimica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	66
	Visori, piramidi olografiche	40



Risorse professionali

Docenti	137
Personale ATA	32



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Tutte le attività curriculari ed extra curriculari mirano al perseguimento dei sotto indicati obiettivi formativi che l'articolo 7 della Legge n. 107/15 individua come prioritari:

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content language integrated learning);

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'auto-imprenditorialità;

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;

potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati;

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

valutazione dei PCTO con attenzione alle programmazioni didattiche.

Il potenziamento delle competenze in lingua italiana e di quelle logico-matematiche si è svolto e si svolgerà nel quadro del progetto *"(Si torna) Tutti a Iscol@"* finanziato dalla Regione Autonoma della Sardegna. L'intervento consente di affiancare i docenti curricolari di Italiano e Matematica del primo biennio con docenti appositamente nominati nell'azione di supporto agli alunni che manifestino delle difficoltà nelle suddette aree. All'interno dello stesso progetto è stata attivata una linea *"Ascolto e supporto"* per il sostegno psicologico rivolto ad alunne e alunni, docenti e personale ATA.

Potenziamento nella maggior parte delle discipline;

adeguamento dei processi di insegnamento agli specifici bisogni formativi degli alunni e utilizzo di strategie didattiche, come quella delle classi aperte, che possono favorire il processo di apprendimento mediante la creazione di situazioni maggiormente stimolanti; infatti, solo migliorando la metodologia didattica, attraverso una progettazione più vicina agli stili di apprendimento degli studenti, potranno essere migliorati gli esiti finali;

predisposizione di una programmazione di istituto più chiaramente orientata all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza;

introduzione dell'**Educazione Civica** nel curriculum scolastico: ogni singolo CdC ha l'obbligo di svolgere durante l'anno un minimo di 33 ore, con il più ampio coinvolgimento di materie e docenti, nel rispetto del "principio della trasversalità" (art.6 D.P.R. 275/99) del nuovo insegnamento, "anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili ad una singola disciplina" (legge n. 92 del 20 agosto 2019). Il "coordinatore-referente" della disciplina avrà il compito di sintetizzare il voto quadrimestrale sulla base delle proposte dei singoli docenti coinvolti che attingeranno alla griglia di valutazione allegata al PTOF; in questa stessa ottica il voto quadrimestrale espresso dal CdC deriverà dalle proposte di valutazione dei singoli docenti coinvolti e terrà conto principalmente, al di là delle conoscenze teoriche, del risultato dell'effettiva crescita civica dello studente, considerata



nell'ambito della vita scolastica.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

La scuola si attiva per far partecipare tutto il personale a corsi di formazione secondo il piano nazionale scuole e secondo le esigenze del funzionamento del nostro liceo.

Per il personale docente e ATA è prevista la formazione obbligatoria inerente a:

Sicurezza;

Privacy;

Anticorruzione

Docenti:

- approfondimento metodologie ambiti disciplinari;
- didattica alunni con BES;
- certificazioni linguistiche - CLIL
- identità di genere;
- consapevolezza (Scuola Gentile).

Personale ATA:

- approfondimenti nelle aree di competenza.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Imparare ad imparare**

Il percorso mira alla formazione di persone capaci di orientarsi criticamente nella realtà, di trasferire in contesti diversi le proprie conoscenze per la soluzione di problemi nell'ottica di un'educazione permanente divenendo costruttori attivi della propria conoscenza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare strumenti di valutazione condivisi e standardizzati per le competenze chiave europee non direttamente legate alle discipline. Potenziare le attività finalizzate all'acquisizione delle competenza chiave, rafforzare l'identità europea e la cittadinanza attiva.

○ **Continuita' e orientamento**

Definire percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni e l'organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire



● **Percorso n° 2: Protocollo di accoglienza e inclusione**

Il Protocollo di Accoglienza costituisce la linea guida di informazione riguardante le procedure e le pratiche didattiche per l'inclusione degli alunni con Bisogni educativi speciali (BES), comprendenti tre grandi categorie: quella della disabilità, quella dei disturbi evolutivi specifici e quello dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale. Il documento definisce i compiti e i ruoli delle figure operanti all'interno dell'istituzione scolastica, tracciando le linee delle fasi dell'accoglienza e delle attività di inclusione e integrazione degli alunni con disabilità. L'adozione del presente Protocollo di Accoglienza consente di attuare in modo operativo le indicazioni normative contenute nella Legge Quadro n. 104/92 e nella "Direttiva BES" del 27/12/2012.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

FINALITÀ DEL PROTOCOLLO Promuovere e potenziare la cultura dell'integrazione e dell'inclusione Definire pratiche condivise all'interno delle scuole di carattere: amministrativo e burocratico (documentazione necessaria) comunicativo e relazionale (prima conoscenza) educativo/didattico (assegnazione alla classe, accoglienza, coinvolgimento dell'equipe pedagogica e didattica) sociale (eventuali rapporti e collaborazione della scuola con il territorio - Comuni, ASL, Enti) Favorire positivamente il passaggio da un ordine di scuola all'altro curando la fase di adattamento al nuovo ambiente. Promuovere un clima di accoglienza nella scuola al fine di garantire la piena inclusione e sviluppare le abilità sociali e comunicative di ogni alunno. Sostenere iniziative di collaborazione tra scuola, famiglia e Enti Locali. Promuovere esperienze di orientamento per l'inserimento sociale. Il protocollo, in



quanto valido strumento di lavoro, verrà integrato e rivisto periodicamente, sulla base delle esigenze, delle esperienze e delle risorse.

○ **Continuita' e orientamento**

Definire percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni e l'organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Il Dirigente scolastico in tale ambito organizzativo ha i seguenti compiti: -Consultivi - Coordina tutte le attività -Forma le classi -Riceve la documentazione relativa agli alunni H e attiva le procedure per il sostegno scolastico -Assegna i docenti di sostegno -Cura i rapporti con gli Enti Locali e le strutture sanitarie La Funzione strumentale BES: - Su delega del DS mantiene i rapporti con gli Enti Locali e le strutture sanitarie -Coordina il Servizio Educativo -Predispone convocazione per i GLHO -Raccoglie e riordina tutto il materiale e la documentazione riguardante gli alunni in situazione di disabilità -Partecipa agli incontri del Gruppo di Lavoro Operativo (GLHO), con il DS, il referente al coord. pedagogico, i docenti curricolari, gli Enti Locali, la ASL -Coordina le procedure per il rinnovo delle certificazioni all'ordine scolastico successivo -Coordina la procedura per le nuove segnalazioni Il docente curricolare e il docente di sostegno: -Accoglie l'alunno nel gruppo classe favorendone l'inclusione. -Partecipa alla programmazione didattico educativa. -Fa un'osservazione iniziale attenta per raccogliere il maggior numero di elementi utili alla definizione dei PEI e dei PDP. -Elabora i PEI e/o i PDP -Promuove la cultura dell'integrazione; -Favorisce la piena inclusione, partecipazione e realizzazione dell'autonomia personale e sociale di ciascun alunno; -Cura la progettazione e



programmazione di attività ed azioni formative mirate; -Partecipa alla programmazione didattico-educativa e alla valutazione di tutta la classe; -Cura gli aspetti metodologici e didattici funzionali a tutto il gruppo classe. -Cura i rapporti con la famiglia e con le figure esterne di riferimento.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Erasmus +

Carriera Alias

Corsi per il conseguimento delle Certificazioni di Lingua Straniera

Scuola Amica

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I metodi di insegnamento innovativi non riguardano solo l'utilizzo della tecnologia più all'avanguardia in classe o il costante aggiornamento con le ultime tendenze dell'istruzione.

Si tratta di utilizzare nuove strategie di insegnamento che si concentrano maggiormente sugli studenti. Questi innovativi mirano a incoraggiare gli studenti a partecipare in modo proattivo e interagire con i loro compagni di classe e con l'insegnante, durante le lezioni. Gli studenti dovranno lavorare di più, ma in un modo che soddisfi meglio le loro esigenze e possa aiutarli a crescere più velocemente.

A differenza dell'insegnamento tradizionale, che si concentra principalmente su quanta conoscenza puoi trasmettere ai tuoi studenti, i metodi innovativi di insegnamento scavano in profondità in ciò che gli studenti traggono veramente da ciò che stai insegnando durante le lezioni.



Allegato:

Progetto Camere Penali .pdf

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Mettere in atto questa pratica è davvero un processo importante, poiché l'autovalutazione favorisce la riflessione per stabilire il proprio livello di apprendimento e gli eventuali ambiti in cui lavorare per continuare a migliorare. È, inoltre, considerata un utile strumento di analisi sull'acquisizione di conoscenze, competenze, strategie, abilità e capacità di risolvere problemi, descrivendo gli obiettivi da raggiungere per un nuovo livello di operatività.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Apprendimento attraverso il fare, l'operare e le azioni. Gli obiettivi di apprendimento si configurano sotto forma di "sapere come fare a", piuttosto che di "conoscere che"; infatti in questo modo il soggetto prende coscienza del perché è necessario conoscere qualcosa e come una certa conoscenza può essere utilizzata.

Organizzare simulazioni in cui lo studente persegue un obiettivo concreto applicando ed utilizzando le conoscenze e le abilità per raggiungere l'obiettivo, purché sia un obiettivo che lo stimoli in modo tale da mettersi in gioco e creare una situazione ideale per l'integrazione delle nuove conoscenze.

La finalità è migliorare la strategia per imparare: dove l'imparare non è memorizzare ma, soprattutto, comprendere.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: CLASSI SENZA FRONTIERE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto prevede l'implementazione delle attrezzature digitali delle aule, ciascuna già dotata di digital board. Le aule così concepite come fluide prevederanno didattiche immersive, tramite la realtà virtuale e aumentata, e comunque partecipative attraverso l'utilizzo di webapp e software che abbattano il confine tra scuola e ambienti di apprendimento informali.

Importo del finanziamento

€ 251.473,28

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	31.0	0

● Progetto: SIMULIAMO IL NOSTRO FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

L'Istituto intende realizzare dei laboratori partecipativi di simulazione per le professioni più richieste in uscita dai percorsi scolastici, tramite realtà virtuale e aumentata, intelligenza artificiale e digital storytelling, and reading. Gli studenti saranno così chiamati a rispondere a situazioni di problem solving, di creazione di prodotti multimediali e di immersione linguistica.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

15/09/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Nella scuola e nella vita ... KINTSUGI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di sostenere e accompagnare gli studenti e gli ex studenti con fragilità al fine di prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, favorire il successo formativo e la piena inclusione nella comunità scolastica. Le attività progettate mirano ad intervenire sulla molteplicità di disagi presenti negli studenti e studentesse a rischio di drop-out o che abbiano già interrotto il percorso scolastico, attraverso il coinvolgimento di tutti gli "attori" (alunni, famiglie, docenti, Dirigente scolastico e altre figure presenti nel territorio) in un'ottica sistemica e programmatoria che coinvolga livelli diversi ma strettamente correlati: il livello organizzativo, il livello istituzionale, il livello interistituzionale.

Importo del finanziamento

€ 182.324,61

Data inizio prevista

15/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	220.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	220.0	0

Allegato al progetto:

Attivazione contrasto dispersione.pdf

● Progetto: Ciascuno a suo modo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di sostenere e accompagnare gli studenti e gli ex studenti con fragilità al fine di prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, favorire il successo formativo e la piena inclusione nella comunità scolastica. Le attività progettate mirano ad intervenire sulla molteplicità di disagi presenti negli studenti e studentesse a rischio di drop-out o che abbiano già interrotto il percorso scolastico, attraverso il coinvolgimento di tutti gli "attori" (alunni, famiglie, docenti, Dirigente scolastico e altre figure presenti nel territorio) in un'ottica sistemica e programmatica che coinvolga livelli diversi ma strettamente correlati: il livello organizzativo, il livello istituzionale, il livello interistituzionale. Gli obiettivi sono quelli di valorizzare la diversità come occasione di crescita, valorizzare i talenti di ogni studente e la cultura del rispetto verso ogni essere umano, sottolineando non solo la centralità dei diritti ma anche dei doveri verso la collettività. Comprendere che la classe è una realtà caratterizzata da



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

una ampia pluralità di bisogni e necessità individuali che consente l'inclusione degli studenti con disabilità ed il recupero di chi manifesta lacune negli apprendimenti ed il potenziamento di chi non ha uguali opportunità formative. Incoraggiare un pensiero critico personale, aperto e costruttivo.

Importo del finanziamento

€ 175.515,53

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	220.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	220.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	40



● Progetto: Transizione digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a creare un sistema per lo sviluppo delle competenze digitali e didattiche del personale scolastico mediante la formazione di tutto il personale sull'utilizzo di tecnologie avanzate in ambito didattico e amministrativo, laboratori di formazione sul campo e comunità di pratiche per l'apprendimento. Le attività formative verteranno in particolare su: Gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e dei laboratori, in complementarietà con "Scuola 4.0"; aggiornamento del curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali; metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie; pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali; cybersicurezza utilizzo sicuro della rete internet e prevenzione del cyberbullismo; insegnamento dell'educazione civica digitale e dell'educazione alla cittadinanza digitale e utilizzo consapevole delle tecnologie digitali da parte degli studenti; digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA.

Importo del finanziamento

€ 67.305,39

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	84.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Si - STEM - @tica - MENTE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto è finalizzato a modificare l'approccio didattico a partire dalla programmazione disciplinare verso una programmazione trasversale che coinvolga l'intero consiglio di classe attraverso la creazione di percorsi che, partendo dai contenuti delle STEM, coinvolgono tutte le altre discipline. Si intende far comprendere ai ragazzi quanto tali discipline siano importanti nella pratica quotidiana e nella vita. Si mirerà al potenziamento del problem solving, del learning by doing, e allo sviluppo di una intelligenza sintetica e creativa partendo dalla pratica laboratoriale come fondamento da cui costruire l'esperienza, poiché l'applicazione concreta è necessaria per una corretta comprensione ed un più agevole apprendimento. Lo sviluppo delle competenze critiche e innovative degli studenti e delle studentesse promuoveranno la loro preparazione alle sfide del mondo contemporaneo e alle professioni del futuro.

Contestualmente tutte le esperienze laboratoriali saranno sviluppate anche mediante l'utilizzo del METAVERSO come canale che collega i risultati scientifico-matematici alla vita di tutti i giorni. Le attività STEM saranno declinate nelle due lingue straniere Inglese e Spagnolo grazie alle quali Per quanto concerne il multilinguismo il nostro Istituto desidera mettere in essere una maggiore valorizzazione delle competenze linguistiche potenziando svariate iniziative già parte dell'offerta formativa dell'istituto rendendo più accessibile le attività anche ai ragazzi con difficoltà



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

economiche: Corsi per l'accertamento di conoscenze linguistiche progredite in lingua francese, inglese, spagnola e tedesca certificazione linguistica riconosciuta. I corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche sono volti a perfezionare la competenza linguistico-comunicativa in rapporto al livello richiesto con corsi per il livello B1 (DELF B1, PET B1, DELE B1) della durata di 20 ore ciascuno e livello B2 (DELF B2, First Certificate B2, DELE B2) della durata di 20 ore ciascuno. I corsi saranno preceduti dal test preselettivo per l'accertamento del livello richiesto. L'esame finale si svolgerà presso un ente certificatore accreditato, che rilascerà un attestato valido per uso lavorativo o scolastico.

Importo del finanziamento

€ 146.886,16

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'attività didattica dell'istituto si svolge dal lunedì al sabato. Il monte ore settimanale è pari a 27 ore per il biennio e a 30 per il secondo biennio ed il quinto anno, secondo la seguente scansione:

Prima ora 8.30/9.30

Seconda ora 9.30/10.30

Terza ora 10.30/11.15

Ricreazione 11.15/11.30

Quarta ora 11.30/12.30

Quinta ora 12.30/13.30

I LICEI

Liceo delle Scienze Umane

Il Liceo delle Scienze Umane si inserisce, pur con le conseguenze dovute alla diminuzione del numero delle ore di lezione, sulla scia dell'indirizzo Socio-psico-pedagogico attivato nel nostro istituto fin dall'Anno Scolastico 1991 e prevede un approccio approfondito alle Scienze Umane (antropologia, psicologia, sociologia e pedagogia) oltre allo studio della filosofia, , del latino, di una lingua straniera e del diritto ed economia.

Secondo il Regolamento (art. 9, comma 1), "il percorso del liceo delle scienze umane approfondisce le teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali, con particolare riguardo allo studio della filosofia e delle scienze umane. Fornisce allo studente le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche nel campo delle scienze umane."

Piano degli studi del Liceo delle Scienze Umane



Attività ed insegnamenti obbligatori	Orario settimanale				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze umane*	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2



Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Liceo Scienze Umane

Indirizzo Economico Sociale

Il Liceo delle Scienze Umane con opzione Economico-sociale, ormai comunemente denominato Liceo Economico Sociale o LES , si propone in primo luogo di realizzare uno specifico percorso educativo incentrato sull'Economia e sulle Scienze sociali che realizzi, mediante la dialettica tra sapere scientifico e umanistico, una maggiore continuità tra scuola e società. Permette, inoltre, ai ragazzi in uscita di affrontare con competenze e capacità la complessità di un mondo in trasformazione e la prosecuzione degli studi nelle Facoltà economico-giuridico-sociali o nei corsi ITS.

Il nucleo centrale è costituito dall'Economia, il Diritto e le Scienze Umane, ma è bene evidenziare che la Matematica riveste un ruolo importante perché le competenze matematiche sono strettamente correlate a quelle economiche. Tutte le discipline concorrono alla formazione di un concetto di Economia formulato non in termini aziendalistici ma di cultura. L'intento è di fornire allo studente le competenze utili a comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione al mondo del lavoro, ai servizi alla persona, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza. Offrendo al discente le capacità di lettura delle scelte e dei comportamenti economici, il percorso è capace di generare la formazione che serve a produrre individui più responsabili e maggiormente abili a gestire i cambiamenti del futuro, anche perché nel futuro, si può immaginare che le questioni economiche e sociali saranno ancor più rilevanti.

Il LES è l'unico liceo non linguistico dove si studiano due lingue straniere, dove le scienze economiche e sociologiche si avvalgono delle scienze matematiche, statistiche e umane (psicologia,



sociologia, antropologia, metodologia della ricerca) per l'analisi e l'interpretazione dei fenomeni economici e sociali, dove l'approccio umanistico mette la persona al centro dell'economia, e dove si studiano interdipendenze e legami tra la dimensione internazionale, nazionale, locale ed europea, tra istituzioni politiche, cultura, economia e società.

Piano degli studi del Liceo Economico Sociale

Attività ed insegnamenti obbligatori	Orario settimanale				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze umane*	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia politica	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 1	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2



Scienze naturali***	2	2			
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Liceo Linguistico

Secondo il Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, "il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse" (art. 6 comma 1).

Rispetto al precedente indirizzo linguistico, nel nuovo Liceo Linguistico le lingue straniere hanno assunto un ruolo più caratterizzante. Ciò è dovuto al peso relativo delle lingue straniere su un monte ore ridotto, all'anticipo alla prima classe dello studio della terza lingua straniera ed all'introduzione dell'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera (CLIL).

Le lingue insegnate nell'istituto sono l'Inglese, il Francese, lo Spagnolo ed il Tedesco. Attualmente all'atto dell'iscrizione vengono attribuite automaticamente la prima lingua (Inglese) e la seconda (Francese) mentre la terza può essere indicata dallo studente operando una scelta tra Spagnolo e Tedesco.

Tutto ciò in considerazione dell'organico di docenti di lingua straniera assegnato alla scuola.



Allo stesso tempo verrà valutata l'eventualità di introdurre l'insegnamento di altre lingue straniere che si sono affermate negli ultimi anni a livello internazionale e che possono risultare utili tanto per il proseguimento degli studi quanto per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Piano degli studi del Liceo Linguistico

Attività e insegnamenti obbligatori	Orario settimanale				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2



Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, i percorsi sono attuati, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, per una durata complessiva di almeno 200 ore.

Le esperienze di PCTO presuppongono una concezione del luogo di lavoro come luogo di apprendimento. L'organizzazione/impresa/ente che ospita lo studente/la studentessa assume il ruolo di contesto di apprendimento complementare a quello dell'aula e del laboratorio. Attraverso la partecipazione diretta al contesto operativo, quindi, si realizzano la socializzazione e la permeabilità tra i diversi ambienti, nonché gli scambi reciproci delle esperienze che concorrono alla formazione della persona. Il Percorso quindi si articola in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro. Pertanto, benché sia corretto dire che il tirocinio non possa essere identificato con il PCTO tout court, è altrettanto corretto affermare che il tirocinio



curriculare sia un momento del PCTO, ovvero la fase “pratica” di un percorso, il periodo di formazione svolto dagli studenti e dalle studentesse presso la struttura ospitante.

Finalità dei PCTO

All'interno del sistema educativo del nostro paese il PCTO è stato proposto come metodologia didattica per:

1. attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
2. arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
3. favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
4. realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, nei processi formativi;
5. correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

I PCTO concorrono allo sviluppo e al potenziamento di competenze chiave per l'apprendimento permanente e in particolare di quella relativa allo spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Le esperienze di questi percorsi costituiscono un patrimonio consolidato del Liceo Eleonora d'Arborea in considerazione del fatto che già da molti anni l'offerta formativa dell'Istituto è stata ampliata da progetti di stages rivolti agli alunni delle classi quarte degli indirizzi delle Scienze umane ed Economico-sociale, i quali hanno avuto l'opportunità di seguire un percorso formativo di carattere sia teorico che pratico, presso strutture convenzionate.

Le esperienze di PCTO coinvolgono gli alunni delle classi terze, quarte e quinte di tutti gli indirizzi. Gli allievi delle classi terze partecipano sia a percorsi formativi programmati dai singoli consigli di classe che ad iniziative comuni a tutte le classi dell'istituto quali quelle riguardanti:

- le problematiche della sicurezza sui luoghi di lavoro
- le tecniche di primo soccorso



- il trattamento dei dati personali secondo quanto prescritto dalle norme a tutela della privacy.

CLIL - *Content and Language Integrated Learning*

La revisione degli ordinamenti della Scuola Secondaria di secondo grado ha introdotto (DPR 89/2016, articolo 6, comma 2) ha introdotto l'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera secondo la metodologia CLIL. In particolare la norma prevede tale insegnamento a partire dal terzo anno per i Licei linguistici e nel quinto anno per gli altri Licei. L'attuazione della norma si è scontrata con problemi di diverso genere che ne hanno limitato la portata, in particolare con la carenza di docenti in possesso delle elevate competenze in lingua straniera previste. Il nostro istituto ha cercato di porre rimedio a questa difficoltà facendo ricorso alle risorse offerte dall'organico di potenziamento e ricorrendo ad una rimodulazione delle cattedre che permette di realizzare delle esperienze sul modello CLIL grazie alla compresenza tra docenti di discipline non linguistiche e docenti di Lingua straniera.

Valorizzazione dei lavori con TIC degli studenti tramite pubblicazione su un blog o in una parte del sito di Istituto, da pubblicizzare anche in fase di orientamento in entrata (collaborazione con la F.S.), come per la prevenzione del disagio giovanile e del cyberbullismo (collaborazione con la F.S.).

Elaborazione e gestione di progetti per bandi nazionali ed europei.

Creazione di soluzioni innovative. Obiettivo: Informazione e diffusione di strumenti digitali e del loro uso nell'Istituto. Azione: - Proposta di adozione di programmazioni trasversali per competenze, grazie all'uso di strumenti digitali, nei cdc e per classi parallele, iniziando dall'Educazione Civica (collaborazione col referente). - Scrittura di progetti per il miglioramento degli strumenti digitali di Istituto e di formazione sul loro uso.

SCUOLA IN OSPEDALE E ISTRUZIONE DOMICILIARE

La scuola in ospedale costituisce uno dei modelli di eccellenza del sistema nazionale di istruzione e si configura come un vero e proprio laboratorio di ricerca e innovazione, in quanto per primo ha



sperimentato e validato nuovi modelli pedagogici e didattici, volti:

- alla flessibilità organizzativa, metodologica e valutativa,
- alla personalizzazione delle azioni di insegnamento-apprendimento,
- all'utilizzo didattico delle tecnologie,
- alla particolare cura della relazione educativa.

Si svolge in sezioni scolastiche dipendenti da istituzioni scolastiche statali, il cui funzionamento è autorizzato all'interno dell'Ospedale sulla base di apposite convenzioni, nel rispetto delle priorità terapeutico-assistenziali. La scuola in ospedale consente la continuità degli studi (il diritto allo studio e il diritto alla salute sono diritti fondamentali garantiti dalla Costituzione, ai sensi degli articoli 3, 34 e 38) e garantisce, alle bambine e ai bambini, alle studentesse e agli studenti e alle ragazze e ai ragazzi ricoverati, il diritto di conoscere e apprendere in ospedale, nonostante la malattia. La scuola in ospedale persegue un progetto di tutela globale del bambino/a/ragazzo/a ospedalizzato, che viene preso "in carico", non solo come paziente o semplice alunno, ma in modo globale e condiviso tra tutti gli operatori con cui viene in contatto, secondo il principio dell'alleanza terapeutica, grazie al quale lo studente è al centro dell'azione sanitaria ed educativa, svolgendovi parte attiva.

Il servizio di Istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di alunni, iscritti a scuole di ogni ordine e grado, i quali, a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi). Il servizio è erogato anche per periodi temporali non continuativi, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare, oppure siano previsti e autorizzati, dalla struttura sanitaria, eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare. Vista l'evoluzione degli interventi e delle cure mediche, effettuati con sempre maggiore frequenza a domicilio, l'attivazione di progetti di istruzione domiciliare non necessariamente deve seguire l'ospedalizzazione. Per gli alunni con disabilità certificata ex legge 104/92, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno, assegnato in coerenza con il progetto individuale ed il piano educativo individualizzato (PEI).

La scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare devono interagire tra loro e concorrere, per uno stesso alunno, a garantire il diritto all'istruzione e alla formazione. Affinché questo possa avvenire, è essenziale che tutti gli operatori coinvolti, nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità, si impegnino nella definizione e condivisione di ogni singolo progetto, anche integrato fra SIO, ID e



frequenza regolare della scuola, a cui partecipano le famiglie, il personale sanitario e della scuola, nonché i diversi soggetti pubblici e privati operanti sul territorio.

Attività Alternative alla Religione Cattolica

Il Progetto per le Attività Alternative alla Religione Cattolica comprende:

1. Partecipazione campionati di lingue per le classi quinte
2. Trattazione di temi inerenti all'educazione all'immagine e all'uso del mezzo televisivo, nonché argomenti di carattere etico e bioetico.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Al fine di perseguire sempre più coerentemente l'obiettivo di realizzare una scuola che sia effettivamente di "tutti e di ciascuno" e, pertanto, con l'intento di garantire ad ogni alunno condizioni effettive di pari opportunità formative, come previsto dalla vigente normativa, nell'Istituto è costituita una commissione di lavoro (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) col compito di affrontare le complesse e delicate questioni connesse all'inserimento e alla piena integrazione dei soggetti disabili. Il gruppo è costituito da:

Dirigente scolastico;
docenti di sostegno;

docenti in possesso di titoli attestanti la specifica competenza nell'ambito delle problematiche connesse ai soggetti diversamente dotati;

La commissione è chiamata a supportare l'azione

- dei Consigli di classe, per la definizione delle linee di programmazione dell'attività educativa e didattica rivolte in modo individualizzato agli alunni disabili;
- del Collegio docenti, e delle sue articolazioni, per la programmazione coordinata di tutte



quelle attività dalle quali può scaturire un reale potenziamento e ampliamento delle opportunità formative contemplate dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Annualmente il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione predispone il Piano per l'inclusività (vedasi Allegato) nel quale vengono esplicitati dettagliatamente i principi generali e gli interventi che l'Istituto pone in essere per dare risposta ai bisogni degli alunni e realizzare l'inclusione scolastica nel quadro fondamentale del diritto allo studio.

In applicazione di quanto esplicitato nel Piano Annuale dell'Inclusività, i Consigli di Classe, in stretta collaborazione con famiglie e specialisti:

- predispongono un PEI (Piano Educativo Individualizzato) per gli alunni in situazioni di disabilità;
- predispongono un PDP (Piano Didattico Personalizzato) secondo quanto previsto della Legge 170/2010 per gli alunni DSA e per gli alunni con "bisogni educativi speciali" (B.E.S.);

Nell'ambito delle attività volte a favorire l'integrazione scolastica degli alunni portatori di disabilità fisiche, l'Istituto ha presentato un progetto per l'utilizzo delle tecnologie informatiche da parte degli alunni diversamente abili.

Disturbi Specifici di Apprendimento

La Legge 8 ottobre 2010, n. 170 riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento, denominati "DSA".

Il diritto allo studio degli alunni con DSA è garantito mediante molteplici iniziative promosse dal MIUR e attraverso la realizzazione di percorsi individualizzati nell'ambito scolastico.

La stessa legge dispone che le istituzioni scolastiche garantiscano "l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico che tengano conto anche di caratteristiche peculiari del soggetto".

Semplificando si può affermare che la didattica individualizzata consiste nelle attività di recupero individuale che può svolgere l'alunno per potenziare determinate abilità o per acquisire specifiche competenze, anche nell'ambito delle strategie compensative e del metodo di studio; tali attività individualizzate possono essere realizzate nelle fasi di lavoro individuale in classe o in momenti ad esse dedicati, secondo tutte le forme di flessibilità del lavoro scolastico consentite dalla normativa vigente.



La didattica personalizzata, invece, calibra l'offerta didattica, e le modalità relazionali, sulla specificità ed unicità a livello personale dei bisogni educativi che caratterizzano gli alunni della classe, considerando le differenze individuali soprattutto sotto il profilo qualitativo; si può favorire, così l'accrescimento dei punti di forza di ciascun alunno, lo sviluppo consapevole delle sue 'preferenze' e del suo talento.

La sinergia fra didattica individualizzata e personalizzata determina dunque, per l'alunno e lo studente con DSA, le condizioni più favorevoli per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

La Legge 170/2010 richiama inoltre le istituzioni scolastiche all'obbligo di garantire l'introduzione di strumenti compensativi, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, nonché misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere.

Gli strumenti compensativi sono strumenti didattici e tecnologici che sostituiscono o facilitano la prestazione richiesta nell'abilità deficitaria. I più noti sono: la sintesi vocale, il registratore, i programmi di video scrittura con correttore ortografico, la calcolatrice, le tabelle, i formulari, le mappe concettuali.

Il tema dei D.S.A. è seguito con particolare attenzione all'interno dell'istituto. Un gruppo di lavoro assicura un'azione di monitoraggio delle situazioni e di supporto al lavoro dei docenti.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'istituto si è sempre caratterizzato per una progettualità che, andando oltre l'offerta curricolare, fornisce delle risposte alle esigenze formative degli studenti. Annualmente il Collegio dei Docenti predispone e propone un'ampia gamma di progetti, con attività pomeridiane ed in orario scolastico che spaziano dall'espressione artistica all'approfondimento di tematiche particolarmente interessanti alla pratica sportiva. I progetti proposti dai docenti, singolarmente o in collaborazione, possono essere finanziati, risorse permettendo, e attuati con la collaborazione delle varie componenti interne e/o con l'intervento di professionalità esterne. Alcuni di essi, come le certificazioni, i gemellaggi, le attività sportive, sono ormai parte integrante dell'identità. Non è da trascurare l'importanza, per la loro importante valenza educativa e culturale, dei viaggi di istruzione che consentono ogni anno a centinaia di studenti di ampliare il proprio orizzonte con la visita a importanti capitali europee e città d'arte.

PROGETTI



Di seguito i progetti che da anni caratterizzano la nostra scuola:

Certificazione esterna delle competenze in lingua straniera

Un'importante scelta strategica operata dall'istituto, nonostante l'esiguità dei fondi disponibili, è quella di incentivare il conseguimento delle certificazioni esterne riguardo alle competenze in lingua straniera. Il certificato attestante il livello di competenza in lingua straniera, rilasciato dagli organismi riconosciuti a livello internazionale in base ai criteri del Quadro Comune Europeo di Riferimento, rappresenta uno strumento spendibile dallo studente tanto nel mondo del lavoro (poiché rappresenta un titolo di sicura affidabilità nel quadro di un Curriculum Vitae) quanto in quello accademico (dal momento che può sostituire uno o più esami e che costituisce titolo preferenziale per la partecipazione alle esperienze Erasmus). L'istituto ormai da molti anni si è mostrato sensibile a queste argomentazioni e facilita il percorso finalizzato all'acquisizione da parte degli studenti di tale certificazione garantendo, per tutte le lingue straniere insegnate, un corso di preparazione alle prove d'esame e contribuendo (in misura che varia dal 30% al 50% a seconda delle disponibilità di cassa) al pagamento delle tasse di iscrizione all'esame. Sono ormai centinaia gli studenti dell'"Eleonora d'Arborea" che hanno conseguito uno dei seguenti certificati:

- Lingua inglese: Preliminary English Test (B1); First Certificate in English (B2);
- Lingua francese: DELF premier degré (B1); DELF deuxième degré (B2);
- Lingua tedesca: Fit in Deutsch 2 (A2); Zertifikat Deutsch für Jugendliche (B1);
- Lingua spagnola: DELE (livelli B1 e B2).

Gemellaggi e integrazione culturale

Nella consapevolezza della valenza formativa degli scambi culturali e del confronto "ravvicinato" con le istituzioni scolastiche e le realtà appartenenti ad altri paesi europei, l'istituto ha incluso tra le sue priorità strategiche la realizzazione di esperienze di gemellaggio, investendo importanti risorse finanziarie ed umane. Infatti, stante la difficoltà di accedere a fonti di finanziamento esterne, si tratta di iniziative che prendono forma grazie allo sforzo congiunto della scuola e delle famiglie. L'istituto fornisce, nei limiti concessi dalla ripartizione del Fondo di Istituto, il sostegno finanziario relativo alle spese di viaggio dei docenti, un contributo alle spese per l'accoglienza dei docenti ospiti e il supporto organizzativo; i docenti referenti si incaricano della ricerca del partner, dell'organizzazione delle attività e dell'ospitalità verso i colleghi ospiti; le famiglie accolgono nella propria casa lo studente ospite per una settimana.

Attraverso queste esperienze gli studenti entrano in contatto con una dimensione della formazione



dal respiro europeo e si misurano in prima persona con le problematiche dei processi di integrazione e del confronto interculturale.

In linea di massima i gemellaggi coinvolgono, per ovvie ragioni di ordine linguistico, gli studenti del Liceo Linguistico ma negli ultimi anni sono stati coinvolti anche gli studenti del Liceo Economico Sociale.

Particolarmente significativo tra i gemellaggi è quello con l'Institut St. Joseph di Ciney (Belgio), che si rinnova annualmente da oltre 10 anni ed è diventato un patrimonio di tutto l'istituto. Ogni anno gruppi di allievi della scuola polo di Ciney compiono soggiorni di una settimana, ospiti dei loro partners in diversi paesi europei. Successivamente gli allievi delle scuole dei vari paesi si incontrano a Ciney, ospiti degli studenti belgi, per approfondire la conoscenza reciproca e collaborare a un progetto di ricerca su tematiche di comune interesse. Nel corso dell'incontro multinazionale hanno luogo attività laboratoriali, sportive e culturali.

Nel corso degli ultimi anni sono stati realizzati, tra gli altri, gemellaggi con il Gymnasio di Epanomi (Salonicco), con l'Istituto Irungo La Salle di Irún (Spagna), il Lycée "Casanova" di Givors (Lione), il Lycée "La Hotoie" di Amiens, il Lycée "Pravaz" di Pont de Beauvoisin.

Un'altra esperienza di importanza fondamentale, pur non avendo carattere di gemellaggio, è quella denominata Europas Jugendlernt Wien kenn./I giovani d'Europa conoscono Vienna. Con tale azione, rientrante nel quadro di un programma pluriennale di integrazione culturale promosso dal Ministero Federale Austriaco dell'Educazione, delle Scienze e della Cultura, durante un soggiorno di durata settimanale, viene offerta ai giovani la possibilità di conoscere la capitale austriaca, di cui viene illustrata l'importanza a livello storico, culturale, artistico, economico, amministrativo per la politica interna ed estera. L'iniziativa vuole essere anche un'occasione di incontro internazionale fra giovani di tutta Europa ed è rivolta agli alunni delle classi quarte del linguistico che studiano tedesco come terza lingua.

Attività sportive

All'interno della visione complessiva dell'istituto, le attività sportive assumono forma di strumento significativo d'aggregazione in un contesto privilegiato di esperienze formative; costituiscono una valida opportunità nell'azione di contrasto ai pericoli di devianze, alla dispersione scolastica, all'isolamento sociale, alle disuguaglianze sociali e culturali; permettono la "canalizzazione" dell'aggressività. La scuola attribuisce particolare importanza all'educazione sportiva e motoria in considerazione del fatto che, valorizzando percorsi di sviluppo sia individuali che di gruppo e promuovendo l'impegno di ogni studente ad esprimere le proprie potenzialità, la pratica sportiva si caratterizza come attività particolarmente utile a favorire l'assunzione di atteggiamenti reattivi di



fronte ai problemi e alle difficoltà che insorgono nella relazione tra l'individuo e l'ambiente. Nella scuola dell'autonomia, il progetto contribuisce a mettere in risalto aspetti comunicativi, relazionali, sociali e conoscitivi concorrendo al processo d'evoluzione della personalità attraverso un itinerario che privilegi le potenzialità e l'acquisizione di nuove competenze. Le attività proposte non sono caratterizzate da rigidità di ritmi e tempi, né da tecnicismo esasperato. Anche quando assume i caratteri dell'agonismo l'attività fisica e motoria non è fine a se stessa, ma offre una opportunità educativa unica che aiuta ciascuno degli studenti partecipanti ad utilizzare le proprie capacità attraverso una progressiva e consapevole padronanza nel rispetto di regole definite e coscientemente accettate.

Il progetto prevede lo svolgimento delle seguenti attività: Beach tennis, Beach volley, Pallavolo, Pallacanestro, Atletica Leggera, Nuoto, Pallatamburello, Tennis, Calcio a 5, Scherma. In diverse di queste specialità gli studenti partecipano ai campionati studenteschi nelle varie fasi agonistiche e ai tornei scolastici indetti dai singoli istituti.

Visite guidate e viaggi di istruzione

Le visite guidate e viaggi di istruzione costituiscono un'importante occasione di arricchimento dei percorsi didattici e formativi in quanto:

- favoriscono e potenziano le relazioni interpersonali e l'acquisizione del senso di appartenenza alla comunità;
- permettono di integrare le conoscenze culturali, storiche e artistiche dei programmi scolastici;
- danno luogo a situazioni di apprendimento diverse da quella abituale e capaci di fornire ulteriore supporto per l'interesse e la motivazione allo studio;
- consentono di migliorare la conoscenza del territorio;
- abitano gli alunni a rapportarsi con realtà diverse e ad affrontare nuove situazioni.

La programmazione delle visite guidate e dei viaggi di istruzione è di competenza dei Consigli di classe, coerentemente con gli obiettivi formativi fissati. In questa prospettiva, i viaggi di istruzione e le visite guidate, lungi dal costituire momenti a sé stanti, si connotano come attività strumentali inserite in un percorso che deve necessariamente includere anche un lavoro preparatorio ed un'attività di verifica degli apprendimenti e dei risultati complessivamente raggiunti.



La scuola c'è

Ai fini della prevenzione del disagio e della promozione del benessere e della salute psico-sociale è attivo nell'istituto uno sportello di ascolto volto a fornire un opportuno sostegno a quanti dovessero avvertirne il bisogno. L'ascolto è garantito sia da una docente interna con specializzazione in discipline psico-pedagogiche che da uno psicologo professionista. Quello che si offre non è un servizio clinico, né un servizio di tipo ambulatoriale, ma uno spazio di cui usufruiscono tutti coloro, genitori, alunni, personale scolastico, che hanno la necessità di confrontarsi con un esperto per sbloccare situazioni di difficoltà e per acquisire strumenti nuovi volti al superamento di difficoltà contingenti e di disagio.

Diversamente insieme

Al fine di promuovere la cultura dell'inclusione, da molti anni viene realizzato, a cura del gruppo dei docenti di sostegno, il progetto "Diversamente insieme". L'iniziativa, che si rivolge agli alunni delle classi in cui sono presenti ragazzi e ragazze diversamente abili, si caratterizza come importante occasione di riflessione e di discussione su tematiche quali il rispetto, l'ascolto e la cura dell'altro, la diversità e la disabilità e costituisce un'importante opportunità per agevolare ulteriormente i processi di integrazione scolastica.

Eleonora's got talent

L'insegnamento dell'arte e quello della musica appartengono a un comune territorio che è quello della creatività legata alle diverse forme di espressività umana. Andare oltre le separazioni consente di far emergere i talenti naturali che gli alunni e le alunne hanno e che possono essere favoriti e sviluppati nella scuola.

L'apprendimento pratico del canto, ha valenze educative significative, diversificate e rilevanti, sotto molteplici aspetti.

La diffusione del canto tra le giovani generazioni di studenti concorre in modo decisivo alla crescita individuale e sociale, in quanto linguaggio privilegiato di sentimento e conoscenza, che coinvolge allo stesso tempo il corpo, il cuore, la mente.

Parimenti, sul piano metodologico e didattico, l'esperienza del "fare musica attraverso il canto", trasforma radicalmente gli spazi e i tempi del rapporto insegnamento/apprendimento, favorendo l'introduzione della creatività, dell'immaginazione e dell'arte".



Con il fine di favorire la pratica del canto e della musica di generi musicali diversi come opportunità di socializzazione, integrazione, crescita umana e culturale, dialogo e confronto con i contesti culturali studiati nelle materie curricolari l'istituto, offre l'opportunità di frequentare un laboratorio di canto in orario extracurricolare, tenuto da un'esperta.

Gli allievi vengono guidati all'apprendimento del canto attraverso lo studio un repertorio che fa capo a generi e culture differenti, all'esecuzione di brani sempre più complessi eseguiti a una o più voci, allo sviluppo tramite l'ascolto dell'"orecchio musicale", all'apprendimento delle principali tecniche vocali di base. Al termine del corso i ragazzi propongono i risultati del laboratorio in un Saggio al quale assistono le classi dell'istituto.

Parole O Stili

E' una proposta formativa che si pone l'obiettivo di contrastare i linguaggi dell'odio e di accompagnare giovani e adulti nell'ambito della comunicazione digitale. Il progetto spazia dall'Educazione Civica a workshop di approfondimento sull'uso degli strumenti digitali sino ad attività legate a temi come cyberbullismo, fake news e sostenibilità. Il progetto è rivolto a studenti e studentesse, ai genitori e ai docenti.

Scrittura Creativa

Il progetto, destinato alle alunne e agli alunni delle classi terze, mira al recupero e al potenziamento della letto-scrittura italiana e dell'analisi testuale di diversi generi letterari. Attraverso l'attività guidata di lettura e analisi testuale di racconti di differenti generi letterari, gli alunni si cimenteranno nella scrittura creativa. Si otterrà, in questo modo, una maggiore consapevolezza linguistica ed espressiva, il potenziamento della lettura, della scrittura e della sua progettualità. Da lavoro di gruppo, attraverso la competitività interna, si svilupperà il senso di appartenenza alla scuola

Tecno-CLIL

In osservanza delle disposizioni ministeriali in ambito di insegnamento di discipline non linguistiche in lingua inglese, secondo la metodologia CLIL, si propone l'ambiente plurilingue secondo detto metodo, per tematiche curricolari trasversali, volto a sviluppare e potenziare le abilità critiche, di lavoro collaborativo, di cittadinanza europea e di costruzione del sapere olistico delle studentesse e degli studenti, unitamente all'impiego consapevole delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione).

Il progetto è indirizzato agli alunni delle classi quinte e si svolgerà attraverso attività Task-Based per gruppi o Pari Cooperativi per realizzare Digital Storytelling in "classi rovesciate" online.

Scuola Gentile



Il progetto "Scuola Gentile" rappresenta la possibilità di aprirsi non solo alla conoscenza della Gentilezza, ma anche e soprattutto alla consapevolezza e integrazione dei suoi valori nella realtà quotidiana personale, relazionale e sociale.

L'Istituto "Eleonora D'Arborea" ha aderito al progetto con l'intento di promuovere un'educazione alla consapevolezza basata sul modello educativo e formativo del metodo My Life Design® di Daniel Lumera. Il progetto coinvolgerà tutte le figure che a vario titolo svolgono il proprio delicato ruolo all'interno della comunità educante e cercherà di promuovere un dialogo costante per il recupero, la condivisione e la trasmissione di valori come la gentilezza, la gratitudine, l'accoglienza, l'accettazione e l'inclusione, a partire dalla dimensione intrapersonale.

Settimana del benessere

Il progetto prevede una settimana dedicata all'educazione alla salute psico-fisica e alla prevenzione del disagio scolastico, anche e soprattutto al rispetto e alla tolleranza della diversità di genere.

Giardino Arborea

Questo progetto prevede una durata triennale e consiste in interventi di miglioramento funzionale del giardino dei due plessi scolastici, con zone di lettura, zone zen, etc. ; considerare e vivere le zone esterne come risorse che integrano e completano gli spazi interni della scuola: in altre parole attivare le potenzialità didattiche.

Realtà aumentata e virtuale

Il Liceo "Eleonora d'Arborea", nell'ottica del cambiamento della didattica in una logica di integrazione di teoria e pratica per una didattica trasversale, intende puntare sulla realtà aumentata e virtuale in 3D ed olografica. Aderendo al Progetto finanziato dalla Fondazione Banco di Sardegna, verrebbe allestita nella sede centrale un'aula di Realtà Aumentata e Virtuale, mentre nella sede staccata sarebbe il laboratorio Scientifico ad ospitare gli strumenti richiesti.

In questo modo verrebbe garantita la modalità BYOD (Bring Your Own Device) in classe, con i cellulari o i tablet degli studenti, che verrebbero accompagnati dai visori richiesti. Le classi dell'Istituto si alternerebbero nelle aule con i proiettori olografici, dove verrebbero coinvolti in attività laboratoriali immersive e trasversali per il curriculum STEM, particolarmente da incoraggiare anche in considerazione della composizione quasi interamente femminile delle classi, tramite metodologia IBSE per gruppi cooperativi. Gli studenti sarebbero sollecitati anche a creare prodotti finali multimediali in 3D, tramite anche le fotocamere a 360°, che verranno condivisi con tutta la scuola in un blog di condivisione dei risultati.

Progetti PON

Il Programma Operativo Nazionale (PON) del Ministero dell'Istruzione, finanziato dai Fondi Strutturali europei ha attivato negli anni vari progetti ai quali l'Istituto ha aderito.

Il progetto "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" contiene le priorità strategiche del settore



istruzione e ha una durata settennale, dal 2014 al 2020. Punta a creare un sistema d'istruzione e di formazione di elevata qualità, efficace ed equo offrendo alle scuole l'opportunità di accedere a risorse comunitarie aggiuntive rispetto a quelle già stabilite dalla "Buona Scuola".

Per la Programmazione 2014-2020 è disponibile, infatti, un budget complessivo di poco più di 3 miliardi di Euro così diviso:

- 2,2 miliardi circa stanziati dal Fondo Sociale Europeo (FSE) per la formazione di alunni, docenti e adulti;
- 800 milioni dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per laboratori, attrezzature digitali per la Scuola e per interventi di edilizia. Il PON "Per la scuola" è rivolto alle scuole dell'infanzia e alle scuole del I e del II ciclo di istruzione di tutto il territorio nazionale.

È articolato in 4 assi ciascuno con i propri obiettivi specifici:

- Asse 1 Istruzione - punta a investire nelle competenze, nell'istruzione e nell'apprendimento permanente.
- Asse 2 Infrastrutture per l'istruzione - mira a potenziare le infrastrutture scolastiche e le dotazioni tecnologiche.
- Asse 3 Capacità istituzionale e amministrativa - riguarda il rafforzamento della capacità istituzionale e la promozione di un'Amministrazione Pubblica efficiente.
- Asse 4 Assistenza tecnica - punta a migliorare l'attuazione del Programma attraverso il rafforzamento della capacità di gestione dei Fondi.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.M. "D'ARBOREA" CAGLIARI

CAPM02000C

Indirizzo di studio

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone

e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio.

● SCIENZE UMANE



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e



socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

● SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione



critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie

delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;

- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni

economici e sociali;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni

internazionali, nazionali, locali e personali;

- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare

riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Approfondimento

Il 22/05/2018 il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che sollecita la scuola a tenere conto sia delle



profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali intervenute negli ultimi anni, che della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani. La Raccomandazione parte dal presupposto che i rapidi cambiamenti che caratterizzano i processi economici e le dinamiche sociali rendono ancora più urgente il diritto delle giovani generazioni ad avere un'istruzione, una formazione e un apprendimento permanente di qualità, così da assicurare a tutti le opportunità di sviluppare le competenze chiave di cittadinanza in assenza delle quali l'individuo non potrebbe partecipare pienamente alla vita sociale, faticerebbe ad adattarsi ai cambiamenti in corso, non saprebbe gestire con successo le dinamiche sociali, in particolare quelle riguardanti il mondo del lavoro.

Per questo la scuola ha la responsabilità di formare studenti competenti, nel senso che non può più limitarsi a trasmettere loro delle conoscenze, ma deve renderli capaci di applicarle in procedimenti finalizzati a raggiungere risultati significativi, facendo acquisire loro una forma mentale esercitata al rispetto delle idee, delle persone e delle situazioni.

La scuola secondaria di secondo grado è pertanto chiamata ad intervenire quando lo studente ha già percorso un tratto significativo dell'iter formativo iniziato fin dalla prima infanzia, e questo costituisce un indubbio fattore di condizionamento sui livelli di competenza che potrà raggiungere all'atto della sua uscita dal segmento liceale dell'istruzione. Ma questa considerazione, lungi dal costituire un alibi per la scuola, deve essere uno stimolo a finalizzare l'intera offerta formativa al raggiungimento di quelle competenze espresse dalla "Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente".

- Competenza alfabetica funzionale

Durante il percorso liceale ogni studente deve:

- migliorare la padronanza della lettura e della scrittura dal punto di vista lessicale, grammaticale e sintattico
- saper adattare la comunicazione alle diverse situazioni
- distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo
- cercare, raccogliere, elaborare, valutare e utilizzare criticamente le informazioni



- sviluppare un atteggiamento di disponibilità al dialogo.

- Competenza multilinguistica

Durante il percorso liceale ogni studente deve:

- potenziare e affinare la capacità di comunicare in modo efficace ed appropriato utilizzando altre lingue oltre a quella madre

- apprezzare la diversità culturale e assumere un atteggiamento di apertura e disponibilità verso la comunicazione interculturale

- Competenza matematica e competenza in scienza, tecnologia e ingegneria

Durante il percorso liceale ogni studente deve:

- consolidare e sviluppare la capacità di comunicare in linguaggio matematico e di utilizzare dati statistici e grafici

- comprendere più approfonditamente l'impatto delle scienze, delle tecnologie e dell'attività umana, sull'ambiente naturale

- sviluppare consapevolezza delle implicazioni di carattere morale e culturale connesse allo sviluppo delle teorie scientifiche e delle applicazioni tecnologiche.

- Competenza digitale

Durante il percorso liceale ogni studente deve:

- ampliare la comprensione dell'apporto che le tecnologie digitali possono fornire alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione



- utilizzare, filtrare, valutare, creare, condividere contenuti digitali
- essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali.

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Durante il percorso liceale ogni studente deve:

- sviluppare la conoscenza delle proprie strategie di apprendimento preferite allo scopo di valorizzarle
- saper lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma
- acquisire la capacità di adattarsi ai cambiamenti e di gestire l'incertezza e lo stress
- adottare comportamenti improntati alla tolleranza nonché alla espressione e alla comprensione di punti di vista diversi
- saper individuare obiettivi e automotivarsi.

- Competenza in materia di cittadinanza

Durante il percorso liceale ogni studente deve:

- sviluppare la sensibilità verso l'interesse comune e pubblico e comprendere la necessità di impegnarsi attivamente assieme ad altri in questa direzione
- comprendere pienamente il valore del rispetto dei diritti umani e della partecipazione attiva alla vita democratica
- riconoscere come valori da garantire e praticare la diversità sociale e culturale, la parità di genere e la coesione sociale, gli stili di vita sostenibili, la promozione della cultura della pace e della non violenza, il rispetto della privacy degli altri e la tutela ambientale.



- Competenza imprenditoriale

Durante il percorso liceale ogni studente deve:

- sviluppare la competenza imprenditoriale intesa come capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri;
- acquisire attitudini in direzione della creatività, del pensiero critico e della capacità di risolvere problemi

- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Durante il percorso liceale ogni studente deve:

- comprendere e rispettare il fatto che esistono molteplici modalità culturali e forme artistiche per esprimere il ricchissimo patrimonio delle idee
- acquisire consapevolezza della propria funzione e del proprio ruolo nella vita sociale.

I riferimenti cardine sono i quattro assi culturali qui sotto richiamati:

- **asse dei linguaggi:** prevede come primo obiettivo la padronanza della lingua italiana. Sviluppare la competenza alfabetica funzionale: gestire la comunicazione orale, leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo e di produrre lavori scritti con molteplici finalità. Riguarda inoltre la competenza multilinguistica in almeno una lingua straniera; la competenza in materia di consapevolezza dell'importanza del patrimonio artistico e letterario; l'utilizzo delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione.
- **asse matematico:** riguarda la capacità di utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, di confrontare e analizzare figure geometriche, di individuare e risolvere problemi e di analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti.
- **asse scientifico-tecnologico:** riguarda metodi, concetti e atteggiamenti indispensabili per porsi domande, osservare e comprendere il mondo naturale e quello delle attività umane e contribuire al loro sviluppo nel rispetto dell'ambiente e della persona. In questo campo assumono particolare rilievo l'apprendimento incentrato sull'esperienza e l'attività di laboratorio.
- **asse storico-sociale:** riguarda la competenza nel riconoscere e interpretare gli eventi storici a livello



locale, nazionale, europeo e mondiale, cogliendone le connessioni con i fenomeni sociali ed economici; l'esercizio della partecipazione responsabile alla vita sociale nel rispetto dei valori dell'inclusione e dell'integrazione.



Insegnamenti e quadri orario

I.M. "D'ARBOREA" CAGLIARI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: I.M. "D'ARBOREA" CAGLIARI CAPM02000C (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO (3^ LINGUA SPAGNOLO)-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: I.M. "D'ARBOREA" CAGLIARI CAPM02000C (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO (3^ LINGUA TEDESCO)-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: I.M. "D'ARBOREA" CAGLIARI CAPM02000C (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: I.M. "D'ARBOREA" CAGLIARI CAPM02000C (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE

QO SCIENZE UMANE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per



ciascun anno scolastico.

In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe.

Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

Approfondimento

La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono.

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE

Profilo educativo, culturale e professionale dello studente , a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione allegato al decreto legislativo n. 226/2005, nell 'a.s. 2022/2023 , determina dei traguardi di competenza e degli obiettivi specifici di apprendimento dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica al termine degli obiettivi specifici di apprendimento dei Licei (D. M. n. 211 del 7/10/2010).



La valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e , per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento dei Licei definiti dal Ministero dell'istruzione.



Curricolo di Istituto

I.M. "D'ARBOREA" CAGLIARI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: I.M. "D'ARBOREA" CAGLIARI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Insegnamenti discipline STEM.**

Insegnamenti discipline STEM e adeguamento programmazioni.

A decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 le istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione statali e paritarie aggiornano il piano triennale dell'offerta formativa e il curriculum di istituto prevedendo, sulla base delle Linee guida allegate alla presente, azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM. Per quanto riguarda la scuola secondaria di secondo grado, ferma restando la specificità dei vari indirizzi di studio, si prevede una didattica centrata sul protagonismo degli studenti, con l'obiettivo di sviluppare in loro la capacità critica, lo spirito d'osservazione e la creatività. La metodologia deve quindi prevedere il superamento di una didattica trasmissiva a favore di attività e momenti di lavoro in gruppo, di ricerca e di sperimentazione. In particolare:

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio. L'acquisizione di competenze tecniche specifiche attraverso l'utilizzo di strumenti e attrezzature, considerata la dimensione costitutiva delle discipline STEM, si realizza individuando attività sperimentali particolarmente significative che possono essere svolte in laboratorio, in classe o "sul Liceo Statale Scienze Umane – Economico Sociale - Linguistico "E. D'Arborea o sul campo".

Tali attività sono da privilegiare rispetto ad altre puramente teoriche o mnemoniche.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative. Con il lavoro di gruppo, il problem solving, la ricerca guidata, il dibattito, la cooperazione con gli altri studenti, si favorisce l'acquisizione del metodo sperimentale, dove "l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli";
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici. Un uso appropriato, critico e ragionato degli strumenti tecnologici ed informatici favorisce l'apprendimento significativo laddove tali strumenti sostengono processi cognitivi quali investigare, esplorare, progettare, costruire modelli e richiedono agli studenti di riflettere e rielaborare le informazioni per costruire, in gruppo, nuove conoscenze, abilità e competenze.
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa. In questo modo è possibile far emergere, anche con riferimento alla futura vita sociale e lavorativa degli studenti, i collegamenti tra le competenze di natura prevalentemente tecnica e tecnologica, propria dei vari indirizzi e percorsi, e le conoscenze e abilità connesse agli assi matematico e scientifico-tecnologico.
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo. Attraverso esperienze di laboratorio o in contesti



operativi, si consente agli studenti di analizzare problemi, trovare soluzioni, realizzare e gestire progetti. Si può, così, intercettare l'evoluzione del fabbisogno di competenze che emerge dalle richieste del mondo del lavoro offrendo possibili risposte alle nuove necessità occupazionali.

- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM. La realizzazione di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento in contesti scientifici e tecnologici rende significativo il raccordo tra competenze trasversali e competenze tecnico-professionali. Si possono offrire agli studenti reali possibilità di sperimentare interessi, valorizzare stili di apprendimento e facilitare la partecipazione autonoma e responsabile ad attività formative nell'incontro con realtà innovative del mondo professionale.

La progettazione delle attività connesse alle discipline STEM tiene conto delle diverse potenzialità, capacità, talenti e delle diverse modalità di apprendimento degli studenti in una prospettiva inclusiva. Per gli studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) le modalità di approccio alle discipline STEM sono individuate, rispettivamente, nel Piano Educativo Individualizzato e nel Piano Didattico Personalizzato.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: I.M. "D'ARBOREA" CAGLIARI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Curriculum per l'Orientamento

Il Curriculum per l'Orientamento, introdotto dal D.M.n. 328 del 22 dicembre 2022, comprende attività di orientamento di sette tipologie:

- Tipologia A: Attività di rinforzo alla consapevolezza scolastica;
- Tipologia B: Azioni per il potenziamento della socialità; - Tipologia C: Attività di laboratorio;
- Tipologia D: Career management skills;
- Tipologia E: Attività informative su percorsi di formazione post-diploma;
- Tipologia F: Azioni per lo sviluppo delle competenze di base; -
- Tipologia G: Azioni per il miglioramento del metodo di studio.

Nel Curriculum per l'Orientamento del Liceo Eleonora D'Arborea le varie attività sono state articolate in moduli curriculari di orientamento riconducibili a due macro-tipologie:

1. il modulo "Guardarsi allo specchio di Harry Potter" presenta attività tendenti ad aiutare le alunne e gli alunni ad "esplorare" la propria realtà personale;



2. il modulo "Guardare col cannocchiale e col microscopio" presenta invece attività che li possano aiutare ad esplorare la realtà che sta attorno a loro. I due moduli sono riproposti in ogni anno, ma con attività graduate a seconda della complessità e della maturazione delle ragazze e dei ragazzi.

Il contenuto di ciascun modulo di orientamento di almeno 30 ore è costituito dagli apprendimenti personalizzati, evidenziati dalla compilazione, in forma sintetica e nel dialogo con ogni studente, di un portfolio digitale.

L'E-Portfolio integra e completa in un quadro unitario il percorso scolastico, favorisce l'orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate negli anni precedenti e, in particolare, nelle esperienze di insegnamento dell'anno in corso. Accompagna lo studente e la famiglia nell'analisi dei percorsi formativi, nella discussione dei punti di forza e debolezza motivatamente riconosciuti da ogni studente nei vari insegnamenti, nell'organizzazione delle attività scolastiche e nelle esperienze significative vissute nel contesto sociale e territoriale.

Se l'obiettivo è l'orientamento, le strategie sono la personalizzazione dei piani di studio, l'apertura interdisciplinare degli stessi, l'esplorazione delle competenze maturate anche in ambienti esterni alla scuola. Le attività per l'orientamento sono individuate per ogni classe dal relativo Consiglio di Classe con la collaborazione del tutor per l'orientamento. Inoltre il Consiglio di Classe opera in ciascuno dei suoi componenti attraverso la "Didattica Orientativa"

Allegato:

Curricolo Orientamento.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	20	50



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe V

XII Edizione OrientaSardegna – ASTERSardegna, 16, 17, 18 aprile 2024

– Cagliari La XI Edizione di OrientaSardegna-ASTERSardegna, dedicata agli studenti delle ultime classi delle scuole superiori provenienti da tutto la Sardegna, rappresenta un'occasione unica per ogni singolo studente di entrare in contatto diretto con le più importanti Istituzioni legate al mondo della formazione, con i principali atenei italiani ed esteri, con le più prestigiose realtà di formazione superiore e professionale e con le migliori scuole di specializzazione a livello nazionale e internazionale. È il luogo ideale in cui iniziare a porsi domande sul proprio futuro e a interpellare i tantissimi Orientatori presenti; si concretizza per tutti i ragazzi un'occasione unica in cui è possibile riflettere con calma sul percorso di studi universitari da scegliere con piena consapevolezza.

Nella filosofia di ASTER la Fiera dell'Università e dei Mestieri è un prezioso "momento" di un più lungo e articolato percorso di orientamento che offre a ogni singolo ragazzo importanti spunti di riflessione per una personale interiorizzazione dalla quale poi scaturirà la scelta. Al centro della scelta c'è una persona, unica, chiamata a prendere una decisione su qualcosa che non può perfettamente conoscere al momento in cui decide. La dimensione prioritaria dell'orientamento è aiutare ciascuno a prendere coscienza della sua identità più profonda in modo da poter fare delle scelte consapevoli. I ragazzi che partecipano alla Fiera hanno accesso anche alla sezione on-line del Centro di Orientamento Permanente ASTER riservata agli studenti.

Qui trovano le seguenti linee guida sull'Orientamento: i "Profili professionali";



“Scopri la tua Università”;

“Scegli la tua Università...conoscendone prima la città”; “Istruzione e lavoro”;

“Università e borse di studio”;

“Ranking delle migliori università”;

“Seminari di approfondimento”;

“Convegni di Studi ASTER”;

“Scuole Superiori: l'Eccellenza a zero costi!”;

“Scopri i corsi di laurea esclusivi: chi e dove”;

“Scuole di formazione e preparazione”.

Gli studenti possono inoltre usufruire, a titolo gratuito, dello “Sportello di Orientamento ASTER” che offre la possibilità di prenotare un colloquio di orientamento personale in modalità online.

Allegato:

Curricolo Orientamento.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	20	25	45

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

GUARDARSI ALO SPECCHIO DI HARRY POTTER

Incontri pedagogista per classe

empowerment

conoscenza di sè

Incontri con psicologo per classe

Settimana Benessere

Formazione discipline STEM (TIP.F) 5

Sportello tutor

Didattica orientativa

Visita guidata a carattere orientativo

Extra scuola

Saperi percorribili

Rinforzare il metodo di studio

Allegato:

Curricolo Orientamento.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe I

CONOSCERE SE STESSI

Da un punto di vista didattico questa tematica accompagna lo studente in tutto il percorso dal momento dell' accoglienza, all' inserimento nel contesto organizzativo (la classe, il gruppo, conoscenza dell' ambiente scolastico, ecc.) fino a condurlo attraverso vari momenti formativi, a riflettere sui propri interessi, motivazioni e attitudini. Lo scopo è di "agganciare" lo studente/la studentessa con un approccio empatico che lo coinvolga sul piano emotivo ed esperienziale per poi portarlo gradualmente sul piano razionale e operativo facendo sorgere domande alle quali dare risposte mediante la ricerca di informazioni da ricavare a seguito di stimoli problematici e compiti di realtà.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	5	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Didattica delle discipline

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe II

ANALIZZARE LE PROPRIE RISORSE E MOTIVAZIONI

Questa tematica si basa sull'autovalutazione dello studente (che deve essere ripetuta in vari momenti del percorso e ripresa in esito) in relazione alle proprie capacità, motivazioni, attitudini e interessi. Mediante situazioni-stimolo e questionari mirati si permette allo studente di fare un'analisi delle proprie risorse ed aspirazioni nella prospettiva di aiutarlo a costruire negli anni successivi un progetto per il proprio futuro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Didattica delle discipline



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Progetto di Istituto per il PCTO

Descrizione:

Il Liceo "Eleonora d'Arborea" si rivolge a un bacino d'utenza piuttosto ampio, ma con un numero di strutture ospitanti potenziali nel complesso piuttosto limitate. I tre indirizzi, attualmente attivi nel liceo (Linguistico, delle Scienze Umane, ed Economico-Sociale), tendono a fornire una preparazione di base non settoriale ma critica, aperta all'interdisciplinarietà e al contatto con le problematiche emergenti nella società. Da ciò nasce l'esigenza di trasportare e rapportare il sapere proprio e le competenze acquisite con l'esperienza pratica del fare, per offrire la possibilità di sviluppare percorsi e modalità ulteriori di apprendimento, potenzialmente utili anche a superare il divario tra momento formativo (teorico) e momento applicativo (pratico), secondo la logica del "learning by doing" e della didattica laboratoriale. Attraverso tali opportunità si ritiene di poter realizzare utili azioni di prevenzione e di contrasto alla dispersione scolastica, di motivazione all'impegno scolastico, di stimolo alle capacità di apprendimento degli allievi in modo da ottimizzare il ruolo educativo della scuola e consolidare il suo ruolo strategico nell'integrazione ed interazione fra le conoscenze e le competenze, le esigenze attuali, le caratteristiche dei percorsi educativi e formativi e lo sviluppo del territorio e della società da un punto di vista socio economico e culturale. L'intervento formativo si caratterizza per il fatto che l'educazione formale e l'esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo che, fin dall'origine, viene pensato, realizzato, valutato in cooperazione tra scuola, mondo del lavoro e formazione post- diploma/universitario. Il mondo della scuola, dell'Università, delle Istituzione e dei Servizi pubblici e quello dell'impresa devono ormai considerarsi come realtà integrate tra loro.

Il Progetto PCTO del Liceo E.D'Arborea, quindi, anche per questo triennio - monitorando naturalmente il contesto di emergenza epidemiologica che ha caratterizzato gli ultimi tre anni scolastici - ha la funzione di favorire forte interrelazione tra forme di apprendimento formale, non formale e informale, offrendo un'ulteriore opportunità di mediazione tra l'apprendimento



formale scolastico e l'esperienza attiva "sul campo", per stimolare lo sviluppo di nuove competenze e mettere in luce diverse capacità di impegno da parte degli studenti. In tale ottica il percorso di PCTO punta alla valorizzazione delle doti di creatività, di organizzazione, di relazione interpersonale, attraverso l'avvicinamento e la successiva immersione in realtà culturali e professionali aderenti ai diversi indirizzi di studi. Il progetto triennale di PCTO predisposto dal Liceo E. D'Arborea sebbene sia articolato in diversi percorsi formativi coerenti con l'indirizzo di studio e/o con figure/ambiti/sbocchi professionali e occupazionali emergenti nel mercato lavorativo attuale, presenta caratteristiche comuni a tutti gli indirizzi:

- Tutte le classi Terze ricevono la formazione obbligatorio sulla salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro
- Tutti gli studenti, in particolare le classi Quarte-Quinte, seguono vari percorsi formativi di orientamento al lavoro, e di orientamento post-maturità/universitario.

ATTIVITA' RICONOSCIUTE DAL NOSTRO LICEO COME PERCORSI di PCTO

- 1) Si ricorda che agli alunni "Atleti di Alto Livello" delle classi Terze-Quarte-Quinte per i quali è stato attivato un PFP sono riconosciute 40 ore di PCTO (i docenti tutor devono chiedere alla FS la stipula di una convenzione con la società degli studenti)
- 2) Gli alunni che svolgono l'Anno di studio all'estero hanno diritto al riconoscimento di 40 ore di PCTO (20 ore per un semestre all'estero).
- 3) Lo stesso riconoscimento (40 ore di PCTO) è concesso agli studenti che frequentano il Conservatorio (dopo la stipula di una convenzione).
- 4) Per gli alunni del triennio che partecipano a Gemellaggi e stage linguistici all'estero (Belgio, Francia etc...) saranno riconosciute 25 ore di PCTO.
- 5) Per gli studenti che parteciperanno agli Open day dell'Istituto per l'orientamento in entrata, saranno riconosciute 5 ore per ogni giornata, e 25 ore per partecipare all'insieme delle attività organizzative (cartellonistica, sistemazione e accoglienza nei due giorni dell'open day e durante tutto il periodo dell'orientamento in entrata presso il nostro Istituto)
- 6) Per gli alunni coinvolti in progetti organizzati nell'ambito del PNRR con l'Università di Cagliari o altre Strutture saranno riconosciute ore di PCTO in accordo con i referenti dei progetti.



7) Le conferenze, incontri con esperti, uscite svolte nell'ambito dell'orientamento in uscita e orientamento al lavoro (Job Day, open-day Universitario etc...) saranno riconosciute come attività di PCTO.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Con le seguenti strutture ospitanti la collaborazione di PCTO è ormai consolidata:



- Fondazione Teatro Lirico di Cagliari
- FestivalScienze di Cagliari
- Festival Letterario LEI di Cagliari
- IED
- Università di Cagliari
- Ufficio Anagrafe del comune di Cagliari
- Museo della Shoah (in streaming da Roma)
- Piattaforma Educazione Digitale.it

"Pronti, lavoro...VIA!"

"Descrizione Il progetto "Pronti, lavoro...VIA!" nasce con l'obiettivo di avvicinare i giovani al mondo del lavoro e alla cultura previdenziale, attraverso argomenti di assoluta attualità quali: la stesura del curriculum vitae; le sicurezze di un contratto "in chiaro"; la contribuzione; la previdenza di base; la scelta tra lavoro dipendente e autonomo; come avviare una start up; come si apre e cosa comporta una partita IVA; cos'è e perché è importante la previdenza complementare; cos'è e perché è importante la copertura assicurativa. Il percorso sarà articolato in formazione e-learning e una fase operativa con un project-work che porterà gli studenti e le studentesse a riflettere sulle competenze acquisite.

Destinatari Classi Quarte - Quinte

Ore 20 ore

Periodo e modalità In modalità telematica sulla piattaforma educazionedigitale.it. L'attività è da svolgere in autonomia entro il mese di maggio.

- Numerosi istituti comprensivi, scuola materne, oratori, cooperative di sostegno a persone fragili etc...

Di recente è stato possibile ricominciare a proporre stage formativi legati al settore turistico (hotel, campi estivi, terminal crociere) particolarmente formativi per gli studenti dell'indirizzo linguistico.

L'attività di PCTO proposta agli studenti nel triennio si configura, pertanto, come un percorso



formativo articolato, che punta a raccordare le competenze specifiche disciplinari e trasversali sia con quelle richieste dal mondo del lavoro sia con quelle necessarie ad orientare le successive scelte in ambito formativo. Si prevede, laddove possibile, una pluralità di tipologie di interventi di integrazione con il mondo del lavoro (incontri con esperti, visite aziendali, incontri di orientamento universitario, workshop, partecipazione a Eventi e iniziative di Settori Lavorativi/Formativi specifici) realizzati in contesti organizzativi diversi, in un processo graduale articolato in fasi. Nel percorso di PCTO, la valutazione riguarda l'accertamento del processo e del risultato.

L'attenzione al processo consente di attribuire valore all'atteggiamento e al comportamento dello studente, dato che tutte le esperienze di stage, indipendentemente dai contenuti di apprendimento, sviluppano competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

● Fondazione Teatro Lirico di Cagliari

Visita e Scoperta del mondo del Teatro Lirico e di tutte le professioni legate al Teatro

Destinatari Alunni del triennio: classe intera accompagnate dal docente tutor (di mattina)

10-12 ore

Periodo da concordare con l'ente ospitante in base alla programmazione delle opere Liriche e alla disponibilità di accoglienza del Teatro Lirico.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Quadriennale

Modalità di valutazione prevista

● Festival Scienze Cagliari

Gli studenti e le studentesse, di anno in anno, svolgono attività di formazione che l'organizzazione richiede.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Modalità di valutazione prevista



● Festival LEI di Cagliari

1) Festival LEI staff (Lettura Emotiva Intelligenza) 2024 – Ass. Compagnia B

Gli alunni saranno coinvolti in un festival letterario che si svolge nel mese di dicembre a Cagliari. Gli studenti faranno parte dello staff che si occuperà dell'organizzazione degli spazi, di promuovere l'evento, di accogliere gli invitati, gestire gli ingressi.

Circa 10-15 alunni delle classi Quinte + una classe Quinta

20 ore

metà novembre- inizio dicembre 2024, in presenza per il Festival

2) Workshop di scrittura giornalistica/video per l'evento LEI Festival – Ass. Compagnia B

Finalizzato a far partecipare i ragazzi alla scrittura e alla redazione di interviste agli autori che parteciperanno al Festival. Coordinati dal giornalista Giuseppe Murru, i ragazzi lavoreranno sulle tecniche di scrittura giornalistica, sui punti chiave dell'intervista a partire dai libri degli autori che parteciperanno al Festival, raccogliendo informazioni e rielaborando i contenuti per strutturare gli interventi con proposte efficaci. Finalizzeranno il lavoro attraverso la realizzazione di videointerviste dedicate agli autori, che verranno poi pubblicate e condivise sui canali social del Festival.

Una classe Quinta



20 ore

Il workshop si dividerà in una parte teorica, della durata di tre incontri, da due ore ciascuno (date da definire: ottobre -novembre 2024), e una parte pratica che verrà realizzata nella sala stampa del Festival durante le 3 serate di dicembre al fine di realizzare le videointerviste.

Date del Festival: 5/10/24 e dal 29/10 al 01/11/24

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Università di Cagliari Orientarsi

Questo progetto è la prosecuzione del progetto con l'Università di Cagliari già esistente negli anni precedenti, ma con delle modalità diverse.

Grazie ai fondi del PNRR saranno attivati dall'Università numerosi corsi di 15 ore per gli studenti degli Istituti superiori di Cagliari sia in presenza (la maggior parte) che a distanza. Gli studenti potranno partecipare nell'arco del triennio a un solo corso, per cui sarà data priorità agli alunni di Quinta. Dopo un sondaggio fatto presso gli studenti del triennio, i corsi di maggior interesse emersi sono: lettere-filosofia, lingue, psicologia, sociologia, settore biomedico. I gruppi-classe (di 20 alunni) costituiti saranno 6: 4 di pedagogia/psicologia/filosofia; 1 di Lettere e Lingue, 1 di Scienze Mediche. Questi corsi cominceranno a gennaio e si concluderanno entro il mese di aprile.

Relazioni, convegni, laboratori a seconda delle facoltà scelte.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Quadriennale

Modalità di valutazione prevista

Si procederà con la lettura delle statistiche che UNICA ci fornirà e saranno parte integrante del RAV.

● Ufficio Anagrafe del Comune di Cagliari

Affiancamento one to one d'un impiegato dell'ufficio Anagrafe nel trattamento delle pratiche:
Approccio reale al mondo del lavoro.

Destinatari Alunni delle classi Quinte, eventualmente Quarte (requisiti: serietà e senso di responsabilità)

Minimo 20 ore

In presenza, periodo e turni da programmare per tutti i partecipanti con il responsabile dell'Ufficio Anagrafe.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Museo della Shoah

□ Introduzione alla Shoah italiana: Lezioni dialogate con uno storico esperto del Museo della Shoah riguardando: la storia degli ebrei in Italia a partire dell'epoca dei ghetti, la legislazione antiebraica in Italia, il periodo dell'occupazione nazista.

Gli alunni saranno invitati ad approfondire in maniera autonoma gli argomenti oggetto di conversazione durante le video lezioni (40 ore PCTO) □

Altre attività (10 ore PCTO): introduzione alla produzione di documentari storici; Il panorama sonoro italiano tra le due Guerre Mondiali; Razzismo e antisemitismo sul lungo periodo ; Virtual Toure di Auschwitz Birkenau etc.

Modalità telematica, per l'introduzione alla Shoah circa 4-5 incontri di 1 ora con cadenza settimanale (il docente tutor deve collegarsi con la propria classe o gruppo di alunni) per le attività più articolate.

Per le altre attività 1-2 incontri online di 1 ora.



Date da concordare con l'ente ospitante.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Quadriennale

Modalità di valutazione prevista

● Progetto APOTHEKE- raccolta del Farmaco

Informazioni e partecipazione degli alunni alla raccolta di farmaci presso farmacie aderenti, incontri con responsabili ed "esperti" della lotta allo spreco per approfondire il concetto di povertà sanitaria e il valore della solidarietà.

3-4 classi del triennio

15 ore

4 incontri fra 1° e 2° quadrimestre: incontri in aula e attività presso farmacia aderenti



all'iniziativa

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● **Certificazione Informatica EIPASS 7 Moduli User (patentino europeo di livello Intermedio)**

Corso di formazione Informatica ed esami finale suddiviso in 7 moduli: i fondamenti dell'ICT - Navigare e cercare informazioni sul Web - Comunicare e collaborare in Rete (utilizzo delle funzioni di Google) - Sicurezza informatica - Elaborazione testi (Word o equivalente OpenSource) - Foglio di calcolo (Excel o equivalente OpenSource) - Presentazione (Powerpoint o equivalente OpenSource). La certificazione arricchisce il proprio Curriculum vitae, costituisce un titolo valido per il riconoscimento di punteggio in vari ambiti scolastico, universitario e concorsuale, borse di



studio.... Il certificato EIPASS 7 Moduli User non ha scadenza.

Costo agevolato per gli studenti dell'Istituto: 98 euro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Liceo E. D'Arborea

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● **Ti Abbraccio– Exmè di Monserrato**

Supporto alle attività di distribuzione degli aiuti alimentari alle famiglie bisognose e intrattenimento dei bambini durante l'attesa delle famiglie in fila.

Alunni del Triennio

Ore: Da concordare



Lunedì ore 15.30-18.30 (presso sede Exmè)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Exmé Monserrato

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Progetto Oasi del Cervo (Monte Arcosu) – Domus de Luna

Possibilità di realizzare dei contenuti multimediali sull'Oasi del Cervo, o pulizia e cura dei sentieri, supporto agli operatori ambientali durante le visite.

Destinatari Alunni del Triennio

Ore 7 ore (una giornata)



Periodo e modalità Data da concordare.

Noleggio d'un pullman a pagamento da prevedere in quanto il parco situato fra Capoterra e Uta non è raggiungibile con l'ARST

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Parco "Oasi del Cervo"

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Corso Arbitri di Calcio – Associazione Italiana Arbitri di Calcio di Cagliari

Il corso è articolato in 15 lezioni di 1.30 ora, 2 volte a settimana (mercoledì e venerdì) di sera nella sede di via Sonnino. Al termine del corso, gli studenti che superano l'esame (un test e una breve discussione sul regolamento) diventano arbitri della federazione a tutti gli effetti, per cui saranno tenuti ad arbitrare partite. Inizieranno subito ad arbitrare in affiancamento a un collega



più esperto (Tutor) per circa 5 gare nella Categoria Territoriale. Successivamente, in qualità di Arbitri Effettivi saranno designati nelle partite dei Campionati giovanili organizzati dalla FIGC (nei fine settimana): Per ogni partita, viene riconosciuto un compenso.

Destinatari: Alunni del Triennio

30 ore + ore per le 5 partite in affiancamento

Periodo e modalità: Inizio del corso fine ottobre, sede di via Sonnino

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione Italiana Arbitri di Calcio di Cagliari

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Corso Arbitri di Pallavolo – Comitato territoriale FIPAV Cagliari



Il corso è articolato in 12 incontri e 2 prove d'esame (teoria e pratica): Le lezioni si terranno in modalità mista (presenza e piattaforma zoom). La presenza al corso è obbligatoria. Al termine del corso, gli studenti che superano l'esame diventano arbitri della federazione a tutti gli effetti. Inizieranno subito ad arbitrare in affiancamento a un collega più esperto (Tutor) per circa 5 gare nella Categoria Territoriale Successivamente, sulla base delle capacità e dell'impegno, inizia la progressione nel ruolo di arbitro nelle partite organizzate dalla federazione. All'Arbitro tesserato FIPAV, per ogni partita, viene riconosciuto un Compenso e/o Rimborso delle spese sostenute, in base alla categoria della partita.

Alunni del Triennio

Ore 25 ore + ore per le 5 partite in affiancamento

Periodo e modalità A partire da fine novembre-dicembre

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Comitato territoriale FIPAV Cagliari

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● Educazione ambientale e pulizia delle spiagge - Oikos Onlus

Alunni del Triennio

Circa 20 ore

Formazione in aula e uscita in spiaggia

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Liceo E. D'Arborea e litorale della città metropolitana

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Stage PCTO con Grimaldi Lines – Percorso in



collaborazione con Nartea "Comunicando in lingua, il motore del Turismo"

Stage di Management della destinazione turistica:

- Modulo 1: comunicazione turistica
- Modulo 2: social e multimedialità nel turismo
- Modulo 3: Case History Barcellona

Alunni del triennio: E' richiesto un minimo di 45 alunni partecipanti (con 3 docenti tutor accompagnatori).

Lo stage è gratuito, ma vitto, alloggio e trasferta sono a carico delle famiglie.

Ore 27 ore

Periodo e modalità Stage di 8 giorni durante una crociera (destinazione Barcellona con partenza da Porto Torres)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● Chatterbox -Insegnamento in lingua inglese

Gli alunni (2 per classi) affiancheranno gli insegnanti dei bambini delle scuole elementari (via Tempio) o materna (viale La Playa) della Chatterbox, scuola bilingue inglese. Le attività sono previste soprattutto per la lingua inglese, ma è possibile fare lo stage anche per la lingua francese.

Alunni del triennio: fino a circa 10 alunni per la scuola elementare (da concordare) ; 4 per la scuola materna. Almeno due turni saranno attivati durante l'anno.

REQUISITO OBBLIGATORIO: buon livello di lingua. Gli alunni dovranno passare un test scritto (30 m') e un colloquio orale (5m') per accertare le competenze.

Da concordare (20-30 ore)

2 ore/settimana pomeridiane. Altri orari eventuali da concordare con la struttura ospitante.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Campionati di Scherma (Ass. Accademia d'Armi Athos)

Affiancamento allo staff e ai volontari nella gestione del campionato europeo di scherma "European Cup of Club Champions" presso il palazzetto dello sport di Cagliari.

Mansioni: gestione varchi campo gara; accoglienza delle delegazioni straniere (lingue richieste inglese, francese, spagnolo).

Circa 20 alunni dell'istituto

Da 5 fino a 20 ore in base ai giorni di presenza

Da venerdì 6 ottobre a domenica 8 ottobre 2023

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione Accademia d'Armi Athos



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Young European Multiplier – Eurodesk del Centro per l'impiego di Cagliari

Mira a coinvolgere gli studenti in attività informativo-partecipativa sulle tematiche connesse alla cittadinanza europea e alle varie possibilità di mobilità giovanile in Europa (viaggi con il programma DiscoverEU, scambi Erasmus, volontariato nei corpi europei di solidarietà, servizio civile estero, lavoro, etc...)

Massimo 10 studenti del triennio

27 ore

6 webinar di 2 ore fra novembre e febbraio

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Stage pratici di Design, e Orientamento in uscita con lo IED di Cagliari

Orientamento in uscita e iniziazione alle formazioni superiori legate al Design: Moda Design, Shooting Fotografico, Interior Design etc.

Circa 15/20 alunni dell'Istituto

Stage di una giornata (8 ore)

Novembre 2023-marzo 2024

Sede IED di Cagliari (in attesa del calendario degli stage)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- IED di Cagliari



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Associazione Codice Segreto Onlus

Assistenza a ragazzi disabili, affiancamento a un educatore

Destinatari Alunni del triennio (a gruppi di massimo 6 persone), preferibilmente indirizzo Scienze Umane, o alunni interessati all'attività.

Ore Da 20 a 40 ore, in orario curricolare (1 o 2 settimane, calendario da concordare con il tutor di classe)

In presenza

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Corso di Sicurezza nei luoghi di lavoro

Corso obbligatorio sulla Sicurezza

Destinatari Tutti gli alunni delle classi Terze dell'Istituto

4 ore

Periodo e modalità: entro dicembre 2023

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Liceo E. D'Arborea

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Stage formativi presso: scuole, asili nido, ludoteche, oratori, strutture di sostegno a soggetti fragili, RSA, assistenza ad anziani del territorio

Gli studenti potranno sperimentare nel concreto l'attività nelle scuole, asili, ludoteche, oratori, strutture di sostegno a soggetti fragili, RSA etc. osservando, affiancando e aiutando il personale.

Alunni dell'indirizzo scienze Umane, o studenti interessati dal settore educativo.

Da concordare con ogni struttura ospitante a seconda dello stage (20/40 ore) A.S. 2023/24

Periodo e modalità da stabilire per ogni stage, in orario curricolare ed eventualmente extra-curricolare.

Un elenco delle strutture con cui è già attiva una convenzione sarà comunicato ai docenti tutor.

Sarà possibile attivare nuove convenzioni con altre strutture ospitanti di cui signalerete la disponibilità ad accogliere studenti

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Pronti, lavoro...VIA!

Il progetto "Pronti, lavoro...VIA!" nasce con l'obiettivo di avvicinare i giovani al mondo del lavoro e alla cultura previdenziale, attraverso argomenti di assoluta attualità quali:

la stesura del curriculum vitae;

le sicurezze di un contratto "in chiaro";

la contribuzione; la previdenza di base;

la scelta tra lavoro dipendente e autonomo;

come avviare una start up;

come si apre e cosa comporta una partita IVA;

cos'è e perché è importante la previdenza complementare;

cos'è e perché è importante la copertura assicurativa.

Il percorso sarà articolato in formazione e-learning e una fase operativa con un project-work che porterà gli studenti e le studentesse a riflettere sulle competenze acquisite.

Classi Quarte - Quinte



Ore 20 ore

In modalità telematica sulla piattaforma educazionedigitale.it.

L'attività è da svolgere in autonomia entro il mese di maggio

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Liceo E. D'Arborea

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Sportello Energia con Leroy Merlin

2 percorsi e-learning e un project work da realizzare sul tema dell'energia e del risparmio energetico

Alunni del triennio



35 ore

In modalità telematica sulla piattaforma educazionedigitale.it.

L'attività è da svolgere in autonomia entro il mese di maggio.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Gocce di sostenibilità

Il progetto è un percorso formativo sulla sostenibilità in tutti i suoi aspetti. E' articolato in due fasi:

- 1) un percorso multimediale focalizzato sulle tematiche dell'educazione alla sostenibilità, in modalità e-learning



2) fase di project work che prevede la realizzazione di un breve video. Nella fase iniziale gli studenti devono completare 25 moduli (videolezioni, approfondimenti, podcast) con test di verifica su: l'impronta ecologica, previsioni del tempo, l'acqua, le foreste, l'isola di plastica, l'energia, la terra, la sostenibilità, il clima, i rifiuti...

Alunni del triennio

Ore 25

In modalità telematica sulla piattaforma educazionedigitale.it.

L'attività è da svolgere in autonomia entro il mese di maggio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Liceo E. D'Arborea

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Orientamento al lavoro: "Youth Empowered" promosso da Coca Cola HBC

Videolezioni e percorso e-learning con podcast di approfondimento da svolgere sulla piattaforma con lo scopo di potenziare le competenze personali e professionali:

Si vedrà come impostare un C.V, distinguere un buon da un pessimo CV, quale sono le Life skills e business skills più ricercate nel mondo del lavoro etc...

Alunni delle classi Quarte e Quinte

Ore 5 ore (primo modulo) – 20 ore (secondo modulo). È possibile seguire un solo modulo.

In modalità telematica sulla piattaforma educazionedigitale.it.

L'attività è da svolgere in autonomia entro il mese di maggio

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● È una questione di plastica

- 1 percorso in e-learning con podcast di video-lezioni e test di verifica sul tema del riciclo, la raccolta e recupero degli imballaggi in plastica;
- 1 project work focalizzato sulla realizzazione di una campagna social per promuovere i valori ed il lavoro di Corepla, consorzio per la raccolta, il riciclo e recupero degli imballaggi nel suo intero ciclo di vita.

Alunni del triennio

Ore 20

In modalità telematica sulla piattaforma educazionedigitale.it

L'attività è da svolgere in autonomia entro il mese di maggio.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● **BLSD "A Scuola di Primo Soccorso" progetto INAIL**

Corso di Primo Soccorso BLSD

Alunni delle classi Quarte e Quinte che hanno dato l'adesione nello scorso anno scolastico(4AP-4BP-4CP-4DP-4CS-4AL-4BL-4CL-5AP-5BP-5CP-5DP-5EP solo alcuni - 5FP-5CS-5AL-5BL non tutti -5CL-5DL-5EL-5FL solo alcuni).

12 ore

Classi Quinte formazione programmata fra novembre e febbraio- Classi Quarte da marzo a maggio.

Corso teorico: un videolezione (1 ora) ; 1 formazione su piattaforma da svolgere in laboratorio (1 ora) + test finale.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

● Progetto DIPENDE - DA - TE - Alcolgap

Stage che consente agli studenti di confrontarsi con la realtà lavorativa degli operatori del Centro per il Trattamento dei Disturbi Psichiatrici Correlati ad Alcol e Gioco Patologico.

10 classi Terze-Quarte-Quinte Liceo Scienze Umane e Economico-sociale.

20 ore da svolgere in cinque giorni



Da definire con la struttura ospitante

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

● Monumenti Aperti

Il progetto impegna i partecipanti nella realizzazione di un percorso individuale e collettivo grazie al quale gli studenti possono avvicinarsi a vari livelli, alla conoscenza di un bene culturale della loro città, durante la manifestazione Cagliariitana di Monumenti Aperti.



8 Classi di tutti gli indirizzi

15/20 ore

26-27 ottobre 2024 - maggio 2025

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● **"SpazioCompiti" – Istituto dei Salesiani San Giovanni
Bosco di Cagliari**



Il progetto "SpazioCompiti" è il servizio di doposcuola offerto dai Salesiani agli alunni della città metropolitana (scuole medie-superiore), fondato sull'esperienza pedagogico-educativa salesiana, il progetto offre un contesto, per figure educative e destinatari, in cui svolgere l'attività educativa accompagnati e supportati da docenti, educatori e volontari. Proprio per queste ragioni il progetto accoglie anche studenti e studentesse che svolgono i propri PCTO, offrendo l'occasione di un'esperienza di ambito educativo, in ottica formativa e di crescita, personale e lavorativa. Gli studenti impegnati in PCTO potranno svolgere 3 tipologie di attività:

- Didattico: affiancamento di supporto allo studio per i destinatari del progetto SpazioCompiti;
- Ludico-ricreativo: affiancamento nell'animazione-educativa in contesti informali o semi-strutturati, quali ricreazione, attività sportive o di psicomotricità, laboratori artistico-creativi;
- Formativo-relazionale: affiancamento nell'animazione-educativa di dinamiche e attività volte allo sviluppo emotivo-relazionale.

Studenti del Triennio

Da concordare (minimo 20 ore)

Minimo di 2 ore con frequenza di 1-2 volte a settimana (lun-ven. ore 15-18)

Sede: via S.Igazio da Laconi (CA).

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

● III° edizione Concorso regionale Educazione Stradale "Icaro"

Ø Il concorso "A spasso in sicurezza", giunto alla terza edizione, ha lo scopo di diffondere la cultura della prevenzione stradale e della sicurezza alla guida, al rispetto delle regole, nonché stigmatizzare i comportamenti scorretti e pericolosi, promuovendo contestualmente il senso civico tra i giovani, comportamenti più corretti sia come conducente/passeggero di qualsiasi tipologia di veicolo che come pedone.

Gli Istituti scolastici sono invitati a presentare lavori di varia tipologia, che possano essere espressione di una riflessione da parte degli alunni/studenti, tra i quali: 1. Lavori grafico-pittorici; 2. Testi di varia tipologia (narrativi, poetici, argomentativi, regolativi); 3. Prodotti musicali (brani musicali, canzoni); 4. Prodotti multimediali (fotografie, videoclip -scadenza



intorno a marzo-aprile.

Ø Contestualmente si consiglia la partecipazione a una delle attività didattiche di Educazione Stradale disponibile sulla piattaforma EDUSTRADA disponibile su www.w. educazionedigitale.it (ad esempio: la sicurezza in monopattino; prevenzione degli incidenti; alcol, droghe e guida dei veicoli; sicuri in bicicletta; Icaro; gli effetti della distrazione; neopatentati etc...) che consenta agli studenti di sviluppare maggior conoscenza e consapevolezza relativamente all'argomento.

<https://www.educazionedigitale.it/edustrada/offerta-formativa/>

4 classi del triennio

Da definire in base alle attività svolte (da 10 a 20 ore circa)

In attesa di pubblicazione il regolamento per il nuovo anno scolastico

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Modalità di valutazione prevista



● La voce della tua generazione - Samsung

Il percorso didattico ha come obiettivo principale quello di far comprendere ai giovani il “ lato positivo ” della tecnologia , spiegare loro come utilizzare gli strumenti dell'innovazione (in questo caso un podcast) per tramettere messaggi importanti e valoriali, che possono essere di aiuto all' altro . Sul fronte “ digital ” infatti, possiamo osservare che, pur non avendo grande conoscenza di programmi o software di pubblico utilizzo, il rapporto dei giovani con i social è insito nel loro DNA. Questo elemento va trattato con attenzione, sensibilizzando le nuove generazioni all'importanza di essere cittadini responsabili e rispettosi dell'altro anche nella dimensione digital. Il PCTO è articolato come segue:

- Un percorso multimediale che verte sullo sviluppo tecnologico , approfondendone, in particolare, le potenzialità positive articolato in 8 moduli (Perché la voce- Cos'è un podcast - Conduzione e montaggio d'un podcast – Storytelling e Incipit - Le emozioni e gli archetipi – Il progetto creativo – Dinamiche di gruppo e leadership – Come scegliere un influencer)
- 1 project work di gruppo (2-5 persone) che porterà gli studenti e le studentesse precedentemente iscritti, a mettere in pratica i suggerimenti appresi e realizzare un proprio podcast .

Alunni del triennio

20 ore

In modalità telematica sulla piattaforma educazionedigitale.it L'attività è da svolgere in autonomia entro il mese di maggio.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● ATTIVITA' RICONOSCIUTE DALL'ISTITUTO COME PCTO

- "Atleti di Alto Livello" per i quali è stato attivato un PFP - vengono riconosciute 40 ore di PCTO
- Quarto Anno di studio all'estero - 40 ore di PCTO (20 ore per 6 mesi all'estero).
- Studenti che frequentano il Conservatorio - 40 ore di PCTO
- Gemellaggi, mobilità individuali, Erasmus+ o stage linguistici all'estero - 25 ore di PCTO.
- Open day in questo Istituto per l'orientamento in entrata - 5 ore per ogni giornata, e 25 ore per parteciperanno all'insieme delle attività organizzative (cartellonistica, organizzazione e accoglienza nei due giorni dell'open day e durante tutto il periodo dell'orientamento in entrata



presso il nostro Istituto)

- Tutte le giornate e/o attività di Orientamento in uscita, Orientamento al lavoro, incontri con esperti proposti dai vari enti all'istituto: Job Day, Orientamenti presso la cittadella universitaria dell'Università di Cagliari, il "Tourism Talent", orientamento alla politiche giovanile presso la MEM, Orientamento al lavoro organizzati dal Centro per l'Impiego di Cagliari, conferenze di orientamento alla varie carriere militari etc... - da 2 a 5 ore di PCTO
- Progetti organizzati nell'ambito del PNRR, le ore svolte saranno riconosciute come PCTO
- Progetto di Mediazione fra pari "Invece di giudicare", rivolto soprattutto alle classi Terze dell'Istituto
- Orientamento sulla mobilità in Germania in collaborazione con l'associazione VIAVAI, collegata sia al Ministero degli affari esteri italiano che tedesco
- Progetto "Unioncamere Penali" (educazione alla legalità e al rispetto delle regole con particolare riferimento ai principi costituzionali che afferiscono al processo penale) rivolto alle classi Terze del corso LES (10 ore circa)
- Progetto di PCTO della Procura Generale della Corte dei Conti con la partecipazione alle udienze della sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti di Cagliari (sensibilizzazione in materia di responsabilità per danno all'Erario, ruolo e compiti della Procura contabile) destinato prevalentemente all'indirizzo LES.
- Partecipazione ai vari concorsi regionali proposti dall'Ufficio Scolastico Regionale Sardegna ("A scuola di Dono", Concorso organizzato dal FAI "Raccontiamo il patrimonio" etc...)
- PCTO con l'associazione UNICA RADIO (studenti del triennio) per un monte ore di circa 20 ore.
- Progetti di PCTO proposti dalla Croce Rossa Italiana sulle tematiche della protezione e promozione della salute e stile di vita sani, dell'inclusione sociale, dell'educazione alla Pace e promozione di una cultura della non violenza, sviluppo della cittadinanza attiva e cultura del volontariato, sensibilizzazione e al cambiamento climatico, preparazione e risposta alle emergenze di disastri.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Carriera Alias

La Carriera Alias è un accordo di riservatezza tra scuola, studente/studentessa e famiglia (nel caso di studente/studentessa minorenni), attraverso il quale la persona chiede di essere indicata con il nome di elezione, scelto dalla persona al posto di quello anagrafico, evitando così di fare continui e forzati coming out e il rischio di subire eventuali molestie verbali e/o fisiche. Si tratta di una procedura di semplice applicazione, che prevede la possibilità di modificare il nome anagrafico con quello di elezione nel registro elettronico, all'indirizzo di posta elettronica, negli elenchi e in tutti i documenti interni alla scuola. La Carriera Alias rappresenta una di quelle buone pratiche che la scuola può mettere in atto per favorire la crescita culturale di tutta la comunità scolastica, attraverso la convivenza consapevole e rispettosa, la parità, il rispetto delle differenze, la prevenzione di tutte le forme di discriminazione, più volte ribadite in sede europea attraverso le Dichiarazioni e in sede internazionale con le Carte e sottolineate nella Legge 107/2015, all'art. 1 comma 16, esplicitato nelle apposite Linee Guida Nazionali, emanate il 27 ottobre 2017 (Educare al rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione). Queste azioni concrete di formazione accompagnano la transizione sociale di chi ne fa richiesta e rendono il contesto scolastico quanto più possibile accogliente tramite l'utilizzo di una comunicazione rispettosa e non transfobica, tramite l'adeguamento delle documentazioni e tramite l'educazione al rispetto di ogni differenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Nel perseguimento del Regolamento di Istituto è emanato il Regolamento per l'attivazione e la gestione della carriera alias al fine di garantire alle studentesse e agli studenti in transizione di genere del Liceo E. d'Arborea di Cagliari la possibilità di vivere in un ambiente di studio sereno, attento alla tutela della privacy e della dignità dell'individuo, idoneo a favorire i rapporti interpersonali affinché siano improntati alla correttezza ed al reciproco rispetto delle libertà e dell' inviolabilità della persona.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Psicologo/a

Aule

Aula generica

● Erasmus + 2021_2027 -

Erasmus+ è il programma dell'Unione europea nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport per il periodo 2021-2027. Gli ambiti menzionati sono fondamentali per favorire lo sviluppo personale, socio educativo e professionale dei cittadini. In una società in continuo cambiamento, sempre più mobile, multiculturale e digitale, i cittadini europei devono



essere in possesso di conoscenze, abilità e competenze sempre migliori. Trascorrere un periodo in un altro paese per studiare, formarsi e lavorare dovrebbe diventare la norma, e l'opportunità di apprendere altre due lingue oltre alla propria lingua madre dovrebbe essere offerta a tutti. In tal modo il programma mira inoltre a incoraggiare i partecipanti, in particolare i giovani, a impegnarsi e a imparare a partecipare alla società civile, sensibilizzandoli in merito ai valori comuni dell'Unione europea. Un'altra sfida riguarda le tendenze, registrate in tutta Europa, relative a una partecipazione limitata alla vita democratica e alla scarsa conoscenza e consapevolezza di questioni europee e del loro impatto sulle vite di tutti i cittadini dell'UE. Sono numerosi coloro che esitano, o incontrano difficoltà, a impegnarsi o partecipare attivamente nelle proprie comunità o nella vita politica e sociale dell'Unione. Inoltre la robotica, l'analisi dei megadati ecc., è essenziale per la crescita sostenibile e la coesione future dell'Europa. Sostenere e agevolare la cooperazione transnazionale e internazionale tra le organizzazioni che operano nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport è essenziale per dotare le persone di maggiori competenze chiave, ridurre l'abbandono scolastico e riconoscere le competenze acquisite attraverso l'apprendimento formale, informale e non formale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Focus del settennio 2021-2027: sviluppare competenze e abilità digitali e di abilità in ambiti orientati al futuro, come la lotta ai cambiamenti climatici, le energie pulite, l'intelligenza artificiale, ecc., favorire lo sviluppo personale, professionale e socio-educativo dello staff e dei discenti; entrare in contatto con diverse realtà lavorative in Europa, e nel caso delle istituzioni scolastiche osservare le metodologie didattiche ecc. Potenziare le attività finalizzate all'acquisizione delle competenze chiave europee, rafforzare l'identità europea e la cittadinanza attiva. L'obiettivo centrale del programma è andare incontro a coloro che hanno meno opportunità, comprese le persone con disabilità e i migranti, così come i cittadini dell'Unione europea che vivono in zone remote o che si trovano ad affrontare difficoltà socio- economiche. Trascorrere un periodo in un altro paese per studiare, formarsi e lavorare e fare esperienze di PCTO all'estero. Avere l'opportunità di apprendere/sviluppare la conoscenza di altre lingue oltre alla propria lingua madre, incoraggiare i partecipanti, in particolare i giovani, a impegnarsi e a imparare a partecipare alla società civile, sensibilizzando in merito ai valori comuni dell'Unione europea. Ridurre la dispersione scolastica acquisita attraverso l'apprendimento formale, informale e non formale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni

● Corsi per il conseguimento delle Certificazioni di Lingua Straniera

I corsi saranno preceduti dal test preselettivo per l'accertamento del livello richiesto. L'esame finale si svolgerà presso un ente certificatore accreditato, che rilascerà un attestato valido per uso lavorativo o scolastico. I corsi previsti sono i seguenti: Inglese PET B1 FIRST CERIFICATE B2; Francese DELF B1 e B2; Spagnolo DELE B1 e B2; Tedesco GOETHE B1 e B2.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Acquisizione di una competenza linguistico -comunicativa livello B1 e B2 del CFR secondo le indicazioni del MIM riguardo gli obiettivi specifici di apprendimento degli indirizzi liceali al completamento del corso di studi secondario superiore. Favorire la formazione di studenti consapevoli e competenti in una della lingue ufficiali dell'UE come auspicato nelle competenze di cittadinanza europea e indicato nel PTOF in termini di acquisizione della conoscenza della lingua straniera e di valorizzazione delle eccellenze.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Approfondimento

vccbhnbhgffjcvsd

● Eleonora's got talent

L'insegnamento dell'arte e quello della musica appartengono a un comune territorio che è quello della creatività legata alle diverse forme di espressività umana. Andare oltre le separazioni consente di far emergere i talenti naturali che gli alunni e le alunne hanno e che possono essere favoriti e sviluppati nella scuola. L'apprendimento pratico del canto, ha valenze educative significative, diversificate e rilevanti, sotto molteplici aspetti. La diffusione del canto tra le giovani generazioni di studenti concorre in modo decisivo alla crescita individuale e sociale, in quanto linguaggio privilegiato di sentimento e conoscenza, che coinvolge allo stesso tempo il corpo, il cuore, la mente. Parimenti, sul piano metodologico e didattico, l'esperienza del "fare musica attraverso il canto", trasforma radicalmente gli spazi e i tempi del rapporto insegnamento/apprendimento. Con il fine di favorire la pratica del canto e della musica di generi musicali diversi, offre l'opportunità di frequentare un laboratorio di canto in orario extracurricolare, tenuto da un'esperto interno. Gli allievi vengono guidati all'apprendimento del canto attraverso lo studio un repertorio che fa capo a generi e culture differenti, all'esecuzione di brani sempre più complessi eseguiti a una o più voci, allo sviluppo tramite l'ascolto dell'"orecchio musicale", all'apprendimento delle principali tecniche vocali di base. Al termine del corso i ragazzi propongono i risultati del laboratorio in un Saggio al quale assistono le classi dell'istituto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo della creatività, dell'immaginazione e dell'arte. Miglioramento delle competenze sociali, di integrazione e inclusione, di crescita umana e culturale, di dialogo e confronto con i contesti culturali studiati nelle materie curriculari l'istituto.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica



Musica

Aule

Magna

● Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione

Le uscite didattiche, le visite guidate nel territorio e i viaggi di istruzione, anche all'estero, costituiscono un'importante occasione di arricchimento dei percorsi didattici e formativi. Le iniziative previste per l'a.s. 24/25, deliberate dai competenti Organi Collegiali, sono contenute nell'apposito allegato. Le uscite didattiche e le visite guidate in città e nel territorio potranno essere programmate anche in base alle iniziative e alle proposte che perverranno nel corso dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo e potenziamento delle relazioni interpersonali e acquisizione del senso di appartenenza alla comunità; integrazione delle conoscenze culturali, storiche e artistiche dei programmi



scolastici; sviluppare l'interesse e la motivazione allo studio in situazioni di apprendimento diverse da quelle abituali; ampliamento della conoscenza del territorio; promozione delle capacità degli alunni di rapportarsi con realtà diverse e ad affrontare nuove situazioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

[PROSPETTO VIAGGI E USCITE 24-25](#)

● PROGRESSI PROGetti per il REcupero e il Supporto agli Studenti nell'Innovazione (finanziato da RAS - ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT)

"PR Sardegna FSE+ 2021-2027 al servizio della dignità" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita". Campo di intervento: Sostegno allo sviluppo di competenze digitali. Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse) Obiettivo specifico ESO4.6. f) – Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità LINEA RECUPERIAMO Affiancare i docenti curricolari di italiano e matematica con docenti appositamente nominati nell'azione di supporto agli alunni che manifestano delle difficoltà nelle suddette discipline; La proposta progettuale ha come destinatari privilegiati: – gli studenti che presentano difficoltà nell'apprendimento o lacune di conoscenze in una o più discipline da colmare per proseguire con profitto il percorso di studi; – gli studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento, con difficoltà di inserimento e di integrazione con gli altri studenti ovvero provenienti dalle famiglie più bisognose. Interventi in classe e/o laboratori esterni al contesto classe di apprendimento di un efficace metodo di studio nelle varie discipline. Finalità - migliorare la qualità dell'offerta formativa curricolare ed



extracurricolare - favorire lo sviluppo delle competenze e delle capacità di approccio allo studio favorendo un apprendimento life long learning, utile sia nel contesto scuola, che nel corso della vita anche professionale, tanto più importanti in quanto la scuola di oggi è chiamata a formare i cittadini del domani. Gli studenti coinvolti nel progetto sono gli studenti delle classi PRIME E TERZE LINEA AIUTIAMOCI Il progetto si sostanzia nell'azione sinergica di esperti (psicologi, pedagogisti/educatori, mediatori interculturali) che mira a fornire ai ragazzi un supporto sul piano della persona, delle sue aspettative, delle sue potenzialità con particolare attenzione al piano psicologico pedagogico-educativo e di mediazione culturale anche in considerazione della crescente presenza di alunni stranieri. Il progetto è finalizzato ad incidere sulle condizioni di svantaggio psicologico, personali, familiari e relazionali, educativo e culturali dello studente che possono avere effetti negativi sulle capacità di apprendimento e sul successo scolastico. Le attività si svolgeranno prevalentemente in orario antimeridiano. La proposta progettuale ha come destinatari privilegiati: - gli studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento; - gli studenti con difficoltà di inserimento e di integrazione con gli altri studenti; - le classi che presentano specifiche problematiche di inclusione e/o interazione. LINEA DIGITIAMO! Il progetto si sostanzia nell'azione di professionisti (docenti ed esperti di informatica) dotati di competenze digitali che mira a fornire ai ragazzi un supporto nell'utilizzo dell'ICT nella didattica, ai fini dell'incremento e completamento della vocazione digitale degli studenti nell'uso avanzato del computer e nell'utilizzo razionale, intelligente e consapevole di internet. Il Progetto è finalizzato al rafforzamento delle competenze digitali dei ragazzi mirando a stimolare un utilizzo razionale e finalizzato delle stesse ivi compresa l'attivazione di un approccio interdisciplinare di supporto per combattere il fenomeno della dispersione scolastica esplicita ed implicita in un'ottica inclusiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

LINEA RECUPERIAMO favorire lo sviluppo ed il miglioramento delle competenze di base linguistico/espressive, logico/matematiche e delle competenze trasversali al fine di recuperare il gap di competenze evidenziato dall'analisi della popolazione scolastica, con particolare attenzione alle situazioni in cui è a rischio l'esito scolastico o la permanenza nel sistema scolastico; - offrire agli studenti un'opportunità per recuperare ritardi nella preparazione scolastica attivando opportuni collegamenti fra le attività svolte dai docenti titolari e quelle progettuali; - prevenire la dispersione scolastica e l'abbandono scolastico. LINEA AIUTIAMOCI - inclusione scolastica in favore di studenti con svantaggio sociale, disturbi del comportamento, disabilità; - contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo; - contrasto alla dispersione scolastica; - mediazione interculturale in favore dell'inclusione degli studenti stranieri; - counseling psicologico e pedagogico per la prevenzione ed il contrasto di comportamenti discriminatori e/o prevaricatori, aggressivi, autolesionistici e la promozione di patterns comportamentali positivi; - azioni di training volte a migliorare il clima di classe, a superare gli ostacoli nella gestione di situazioni complesse, a rinforzare la motivazione allo studio, ad incentivare la stabilità emotiva, a favorire il raggiungimento di adeguati livelli di autostima e la capacità di intrattenere relazioni efficaci e produttive, a potenziare l'attitudine a lavorare sulle criticità del carattere; - azioni volte al superamento delle difficoltà legate a situazioni di svantaggio psicologico, educativo e culturale. LINEA DIGITIAMO! - Miglioramento delle competenze digitali - inclusione scolastica in favore di studenti con svantaggio sociale, disturbi del comportamento, disabilità; - contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo - contrasto alla dispersione scolastica - mediazione interculturale in favore dell'inclusione degli studenti stranieri;



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna

● Scuola in ospedale e Istruzione domiciliare

La scuola in ospedale costituisce uno dei modelli di eccellenza del sistema nazionale di istruzione e si configura come un vero e proprio laboratorio di ricerca e innovazione, in quanto per primo ha sperimentato e validato nuovi modelli pedagogici e didattici, volti alla: • flessibilità organizzativa, metodologica e valutativa, • personalizzazione delle azioni di insegnamento-apprendimento, • utilizzo didattico delle tecnologie, • particolare cura della relazione educativa. Si svolge in sezioni scolastiche dipendenti da istituzioni scolastiche statali, il cui funzionamento è autorizzato all'interno dell'Ospedale sulla base di apposite convenzioni, nel rispetto delle priorità terapeutico-assistenziali. La scuola in ospedale consente la continuità degli studi (il diritto allo studio e il diritto alla salute sono diritti fondamentali garantiti dalla Costituzione, ai sensi degli articoli 3, 34 e 38) e garantisce, alle bambine e ai bambini, alle studentesse e agli studenti e alle ragazze e ai ragazzi ricoverati, il diritto di conoscere e apprendere in ospedale, nonostante la malattia. La scuola in ospedale persegue un progetto di tutela globale del bambino/a/ragazzo/a ospedalizzato, che viene preso "in carico", non solo come paziente o semplice alunno, ma in modo globale e condiviso tra tutti gli operatori con cui viene in contatto, secondo il principio dell'alleanza terapeutica, grazie al quale lo studente è al centro dell'azione sanitaria ed educativa, svolgendo parte attiva. Il servizio di Istruzione domiciliare può essere erogato nei



confronti di alunni, iscritti a scuole di ogni ordine e grado, i quali, a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi). Il servizio è erogato anche per periodi temporali non continuativi, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare, oppure siano previsti e autorizzati, dalla struttura sanitaria, eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare. Vista l'evoluzione degli interventi e delle cure mediche, effettuati con sempre maggiore frequenza a domicilio, l'attivazione di progetti di istruzione domiciliare non necessariamente deve seguire l'ospedalizzazione. Per gli alunni con disabilità certificata ex legge 104/92, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno, assegnato in coerenza con il progetto individuale ed il piano educativo individualizzato (PEI). La scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare devono interagire tra loro e concorrere, per uno stesso alunno, a garantire il diritto all'istruzione e alla formazione. Affinché questo possa avvenire, è essenziale che tutti gli operatori coinvolti, nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità, si impegnino nella definizione e condivisione di ogni singolo progetto, anche integrato fra SIO, ID e frequenza regolare della scuola, a cui partecipano le famiglie, il personale sanitario e della scuola, nonché i diversi soggetti pubblici e privati operanti sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Garantire il diritto all'istruzione e alla formazione di tutte le studentesse e di tutti gli studenti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Attività motoria in ambiente naturale e Campionati Studenteschi

Il progetto prevede lo svolgimento delle attività didattiche di Scienze Motorie fuori dall'Istituto, presso gli impianti sportivi comunali e all'interno dei parchi cittadini. Lo sport all'aperto, realizzato anche mediante la corsa effettuata con ritmo leggero, senza impegno agonistico ed integrata da opportuni esercizi, aumenta la resistenza, migliora le funzioni cardiache e respiratorie, facilita la capacità di recupero ed assolve anche ad una funzione tecnica, in quanto abitua il giovane ad una corretta postura nell'esecuzione della corsa stessa. Gli studenti, inoltre, partecipano ai campionati studenteschi nelle varie fasi agonistiche e ai tornei scolastici indetti dai singoli istituti nelle seguenti specialità: Beach tennis, Beach volley, Pallavolo, Pallacanestro, Atletica Leggera, Nuoto, Pallatamburello, Tennis, Calcio a 5, Scherma. E' costituito il Centro Sportivo Scolastico con lo scopo di valorizzare le eccellenze sul piano sportivo e favorire la partecipazione della scuola alle manifestazioni esterne.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

All'interno della visione complessiva dell'istituto, le attività sportive assumono forma di strumento significativo d'aggregazione in un contesto privilegiato di esperienze formative; costituiscono una valida opportunità nell'azione di contrasto ai pericoli di devianze, alla dispersione scolastica, all'isolamento sociale, alle disuguaglianze sociali e culturali; permettono la "canalizzazione" dell'aggressività. La scuola attribuisce particolare importanza all'educazione sportiva e motoria in considerazione del fatto che, valorizzando percorsi di sviluppo sia individuali che di gruppo e promuovendo l'impegno di ogni studente ad esprimere le proprie potenzialità, la pratica sportiva si caratterizza come attività particolarmente utile a favorire l'assunzione di atteggiamenti reattivi di fronte ai problemi e alle difficoltà che insorgono nella relazione tra l'individuo e l'ambiente. Nella scuola dell'autonomia, il progetto contribuisce a mettere in risalto aspetti comunicativi, relazionali, sociali e conoscitivi concorrendo al processo d'evoluzione della personalità attraverso un itinerario che privilegi le potenzialità e l'acquisizione di nuove competenze. Le attività proposte non sono caratterizzate da rigidità di ritmi e tempi, né da tecnicismo esasperato. Anche quando assume i caratteri dell'agonismo l'attività fisica e motoria non è fine a se stessa, ma offre una opportunità educativa unica che aiuta ciascuno degli studenti partecipanti ad utilizzare le proprie capacità attraverso una progressiva e consapevole padronanza nel rispetto di regole definite e coscientemente accettate.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

● La settimana del benessere

Progetto interdisciplinare sul tema del benessere e di tutte le sue possibili declinazioni. In tale ottica l'Istituto coinvolge gli alunni di tutte le classi, anche con la collaborazione di professionisti. Il progetto prevede una settimana dedicata all'educazione alla salute psico-fisica e alla prevenzione del disagio scolastico, anche e soprattutto al rispetto e alla tolleranza della diversità



di genere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto mira a promuovere e a difendere pratiche di benessere, di cura e attenzione al corpo, alla mente e all'ambiente, in modo da offrire, agli studenti e alle studentesse, strumenti di lettura e di orientamento sulle possibilità di rintracciare, negli spazi intorno a sé, il benessere e la salute.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Scuola Gentile

Il progetto "Scuola Gentile" rappresenta la possibilità di aprirsi non solo alla conoscenza della Gentilezza, ma anche e soprattutto alla consapevolezza e integrazione dei suoi valori nella realtà quotidiana personale, relazionale e sociale. L'Istituto ha aderito al progetto con l'intento di promuovere un'educazione alla consapevolezza basata sul modello educativo e formativo del metodo My Life Design® di Daniel Lumera. Il progetto coinvolge tutte le figure che a vario titolo svolgono il proprio delicato ruolo all'interno della comunità educante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promozione di un dialogo costante per il recupero, la condivisione e la trasmissione di valori come la gentilezza, la gratitudine, l'accoglienza, il perdono, l'accettazione e l'inclusione, a partire dalla dimensione intrapersonale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Altro
-------------	---

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

	Proiezioni
--	------------

	Aula generica
--	---------------

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------



● Arborea

Il nome Arborea è stato scelto per questo progetto perché richiama intuitivamente, spostando l'accento, il nome dell'Istituto. Ma non solo, infatti esso richiama l'Albero, essendo un progetto essenzialmente green. Albero come simbolo, perché così come dal fusto si sviluppano i rami verso l'alto, così si vuole pensare il progetto: non solo un giardino inclusivo ma spazi didattici con la possibilità di permettere attività non convenzionali, giornate dedicate all'educazione alimentare, attività di PCTO e studio dei prodotti del territorio. Il progetto ha previsto un intervento di miglioramento funzionale del giardino interno della scuola (succursale) che non era valorizzato, oltre a non essere funzionale all'attività scolastica e fruibile da parte degli alunni. Il suo recupero ha permesso di aggiungere spazi importanti per favorire i momenti di incontro e socializzazione e di lavoro con attività didattiche all'aperto. L'intervento ha riguardato più propriamente la realizzazione di uno spazio con vasi per la cura di piante e fiori, la sistemazione di elementi di arredo realizzati anche dagli alunni, la realizzazione di uno spazio con panchine e sentieri di passaggio, zona lettura per poter leggere insieme. Il suo recupero permetterà invece di aggiungere spazi importanti per favorire i momenti di incontro e socializzazione e di lavoro con attività didattiche all'aperto. L'intervento riguarda più propriamente la realizzazione di uno spazio con vasi per la cura di piante e fiori, la sistemazione di elementi di arredo realizzati anche dagli alunni, la realizzazione di uno spazio con panchine e sentieri di passaggio, zona lettura per poter leggere insieme. Il progetto ha previsto anche collaborazioni esterne con enti locali e soggetti disponibili, essendo necessarie importanti operazioni di pulizia e manutenzione dell'area. Per la manutenzione ordinaria e i piccoli lavori sono coinvolte associazioni volontarie e benefiche. L'obiettivo principale è stato considerare il giardino come risorsa che integra e completa gli spazi interni della scuola. Trasformando il cortile attorno all'edificio scolastico si è potuto creare un nuovo spazio esterno per consentire agli alunni, ma anche ai docenti, di vivere quest'area dalle grandi potenzialità didattiche. In primis è stato creato un laboratorio di Scienze all'aperto, direttamente collegato al laboratorio interno di Chimica e Scienze, che ha dato l'opportunità di fare lezione direttamente sul campo: sono state piantate, seminate, coltivate specie vegetali di cui è stato possibile osservare la crescita, analizzare al microscopio le foglie, catalogare e riconoscere le piante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Condivisione di emozioni legate al lavoro nel giardino; - promozione di attività laboratoriali; - sviluppo delle capacità di problem solving; - applicazione delle conoscenze specifiche (conoscere caratteristiche della flora presente); - sviluppo e diffusione della cultura del rispetto nel rapporto tra uomo, natura e ambiente; - sviluppo del principio della sostenibilità e del riciclo (utilizzo di materiali di recupero per arredare il giardino); - promuovere il rispetto dei ruoli di alunni e docenti.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● Attività di gemellaggio

L'educazione alla conoscenza e al rispetto dell'altro è uno degli obiettivi fondamentali della scuola. Una delle modalità di tale conoscenza è l'educazione interculturale che si può realizzare in varie forme, tra le quali è particolarmente stimolante l'esperienza del gemellaggio. Finalità - Esperienza interculturale attuata mediante la conoscenza e la collaborazione con allievi provenienti da altri paesi europei e con un'esperienza di convivenza con le famiglie dei partners. - Approfondimento di tematiche di rilevanza educativa e culturale, in collaborazione con i partners di altre nazioni europee, con il supporto delle nuove tecnologie (incontri a distanza, in modalità on line) - Comprensione dell'importanza delle lingue straniere (francese, inglese, spagnolo, tedesco) nel mondo di oggi, tramite l'uso delle stesse in reali esperienze comunicative e in contesti autentici. Un'esperienza consolidata. L'Institut S. Joseph, situato a Ciney, nel sud del Belgio, è nostra scuola partner da oltre dieci anni. L'istituzione scolastica belga funge da scuola polo a livello europeo in quanto promuove da più di trent'anni il progetto Eurodyssée a cui partecipano studenti e docenti di vari paesi europei, che si incontrano e svolgono insieme attività di carattere culturale, sportivo e ludico, comunicando fra loro nelle principali lingue europee. Modalità di svolgimento Il gemellaggio normalmente è organizzato in due fasi distinte, in cui gli studenti delle due scuole partners (un gruppo composto dai 15 ai 20 studenti) in due momenti successivi, vengono accolti in famiglia dai loro corrispondenti e partecipano a tutte le attività concordate e programmate dalle scuole gemellate, accompagnati da almeno due docenti per ogni scuola. Preparazione al gemellaggio. I responsabili del progetto di gemellaggio, grazie anche alla collaborazione delle famiglie, preparano attraverso riunioni informative e comunicazioni dei contatti delle famiglie accoglienti, gli studenti a familiarizzare con i loro partner e con la loro lingua anche attraverso i social media in modo che al momento della settimana di scambio non si sentano degli estranei e possano partecipare al meglio alla vita di famiglia. Costi del gemellaggio per le famiglie. Le famiglie devono normalmente sostenere per i propri figli le spese di viaggio, mentre il vitto, l'alloggio, la partecipazione ad attività culturali e turistiche saranno a carico delle famiglie ospitanti, che provvederanno alle spese (biglietti di trasporto urbano o extra urbano, biglietti per visite ai musei o a altre attività culturali) per i propri figli e per il loro partners. Durante la visita dei corrispondenti in Sardegna, saranno le famiglie degli alunni a sostenere le spese per la partecipazione alle attività che si svolgeranno in Sardegna. Le stesse famiglie degli alunni che si recheranno nel paese gemellato hanno l'onere di



ospitare il corrispondente in Sardegna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere la conoscenza e il rispetto dell'altro. Potenziare le attività finalizzate all'acquisizione delle competenze chiave europee. Rafforzare l'identità europea e la cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

- **D.M. 66/23 PNRR Missione 4 Istruzione e Ricerca -**
-



Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università. Transizione digitale del personale - Investimento 2.1 e Investimento 3.2

TITOLO PROGETTO: TRANSIZIONE DIGITALE CODICE PROGETTO: M4C1I2.1-2023-1222-1302 CUP: F24D23002430006 Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico: Il D.M. 66 del 2023, con la linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", mira a creare un sistema permanente per lo sviluppo delle competenze digitali e didattiche del personale scolastico attraverso la creazione di un sistema per la formazione continua di tutto il personale per la transizione digitale. Il Liceo Eleonora D'Arborea ha attivato le seguenti attività formative: percorsi di formazione sulla transizione digitale; laboratori di formazione sul campo; comunità di pratiche per l'apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale e di curricoli per l'educazione digitale e per la diffusione della didattica digitale integrata nelle scuole. Trasformazione degli spazi scolastici in ambienti innovativi di apprendimento.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule

Aula generica

● Contrasto alle povertà educative

In collaborazione con la casa delle Stelle Coop. soc. Onlus e Fondazione Domus de Luna, il progetto vuole contribuire alla riqualificazione degli spazi dell'Oasi del Cervo e della Luna (riserva WWF monte Arcosu - CA) e contribuire allo sviluppo delle capacità umane e del capitale culturale, andando ad incidere sul percorso di crescita e formazione degli studenti e delle studentesse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento degli interventi di supporto per i minori in situazione di svantaggio a favore dell'inclusione sociale; integrazione dei percorsi formativi curricolari in ottica preventiva del disagio e delle pari opportunità di fruizione dei servizi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

- **D.M. 170/22 NELLA SCUOLA E NELLA VITA ... KINTSUGI - PNRR - Progetto Next Generation EU – Investimento 1.4 – Riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado – Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica**
-

CODICE IDENTIFICATIVO PROGETTO: M4C1I1.4-2022-981-P-22984 TITOLO PROGETTO: NELLA SCUOLA E NELLA VITA... KINTSUGI CUP: F24D22003510006 Il progetto si propone di sostenere e accompagnare gli studenti e gli ex studenti con fragilità al fine di prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, favorire il successo formativo e la piena inclusione nella comunità scolastica. Le attività progettate mirano ad intervenire sulla molteplicità di disagi



presenti negli studenti e studentesse a rischio di drop-out o che abbiano già interrotto il percorso scolastico, attraverso il coinvolgimento di tutti gli "attori" (alunni, famiglie, docenti, Dirigente scolastico e altre figure presenti nel territorio) in un'ottica sistemica e programmatica che coinvolga livelli diversi ma strettamente correlati: il livello organizzativo, il livello istituzionale, il livello interistituzionale. Si prevedono le seguenti attività: - percorsi individuali di mentoring e orientamento per studentesse o studenti che mostrano particolare fragilità; - percorsi di potenziamento delle competenze di base e della motivazione per piccoli gruppi; - percorsi di orientamento per le famiglie; - percorsi formativi e laboratoriali per piccoli gruppi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Prevenire l'abbandono nei tre indirizzi di studio, in particolare nelle terze dell'indirizzo Scienze



Umane. Portare le percentuali di abbandono in linea con i valori di riferimento nei tre indirizzi.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna Teatro

Approfondimento

D.M. 170/2022 - RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella secondaria di I e di II grado e alla lotta alla dispersione scolastica.

In particolare, l'Investimento 1.4 – Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU – si pone l'obiettivo di:

misurare e monitorare i divari territoriali, anche attraverso il consolidamento e la generalizzazione delle prove PISA/INVALSI;



ridurre i divari territoriali in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) e, in particolare, nel Mezzogiorno;

sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico.

L'investimento 1.4 del PNRR prevede espressamente che "a partire da un'analisi degli andamenti scolastici, si persegue il potenziamento delle competenze di base" delle studentesse e degli studenti con "l'obiettivo di garantire un livello adeguato (sopra la media UE)", anche attraverso lo sviluppo di una piattaforma nazionale per la formazione.

AZIONI:

personalizzazione dei percorsi per quelle scuole che hanno fatto registrare una maggiore fragilità negli apprendimenti;

programmi e iniziative specifiche di mentoring, counseling, formazione e orientamento;

potenziamento del tempo scuola con progettualità mirate;

introduzione di una piattaforma per attività di tutoraggio e formazione disponibile online per supportare l'attuazione dell'investimento;

distribuzione territoriale in modo da coprire l'intero territorio nazionale, con particolare attenzione alle aree territoriali e alle scuole che registrano maggiori divari negli apprendimenti;

misure di accompagnamento per superare divari territoriali e disuguaglianze rispetto alla parità di accesso all'istruzione, all'inclusione e al successo formativo;

certificazione dei risultati raggiunti e valutazione di impatto delle misure da parte dell'Invalsi.



● Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Il progetto prevede l'implementazione delle attrezzature digitali delle aule, ciascuna già dotata di digital board. Le aule così concepite, come fluide, prevederanno didattiche immersive, tramite la realtà virtuale e aumentata, e comunque partecipative attraverso l'utilizzo di webapp e software che abbattano il confine tra scuola e ambienti di apprendimento informali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziare le attività finalizzate all'acquisizione delle competenza chiave, rafforzare l'identità europea e la cittadinanza attiva. La maggior parte degli studenti della scuola, in relazione alle competenze chiave europee, raggiunge livelli in linea con i valori di riferimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze

Biblioteche

Informatizzata



● Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

L'Istituto intende realizzare dei laboratori partecipativi di simulazione per le professioni più richieste in uscita dai percorsi scolastici, tramite realtà virtuale e aumentata, intelligenza artificiale e digital storytelling, and reading. Gli studenti saranno così chiamati a rispondere a situazioni di problem solving, di creazione di prodotti multimediali e di immersione linguistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziare le attività finalizzate all'acquisizione delle competenza chiave, rafforzare l'identità europea e la cittadinanza attiva. La maggior parte degli studenti della scuola, in relazione alle competenze chiave europee, raggiunge livelli in linea con i valori di riferimento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue



Multimediale

Biblioteche

Informatizzata

● Mobilità studentesca

Progetto Mobilità studentesca Il progetto Mobilità studentesca di breve periodo (2 settimane), di cui è responsabile la prof.ssa Carmela Marongiu, è destinato alle classi terze e quarte del Liceo Linguistico. Il numero di alunni per classe è variabile perché dipende dalle adesioni. Gli obiettivi del progetto sono: - Acquisizione di una competenza linguistico-comunicativa almeno di livello B1 del CEFR secondo quanto auspicato dalle indicazioni del MIUR tra gli Obiettivi Specifici dell'Apprendimento di tutti gli indirizzi liceali al completamento del corso di studi secondario superiore. - Favorire la formazione di uno studente consapevole e competente in una delle quattro lingue ufficiali dell'Unione Europea, come auspicato nelle competenze di cittadinanza europea e indicato nel PTOF in termini di promozione della conoscenza della Lingua Straniera e di valorizzazione delle eccellenze. - Riconoscimento dell'attività da tradursi anche in ore di PCTO. - Esperienza interculturale legata alle lezioni seguite, al soggiorno in famiglia e alle visite culturali, organizzate dalla famiglia. - Gli studenti della classe e della scuola si avvantaggeranno di queste esperienze che possono avere dei momenti di lavori di gruppo, anche a distanza. Sarà coinvolto almeno un docente tutor, in funzione del numero di alunni che aderiranno al progetto, che segua l'organizzazione e la programmazione dell'alunno nel suo soggiorno nella scuola accogliente e che mantenga i contatti con il CdC per aggiornamenti sulle attività che si svolgeranno durante il periodo di assenza dello studente all'estero. Il soggiorno dura 2 settimane. I costi riguardano l'attività svolta da parte del/i tutor. Le spese di viaggio per gli studenti sono a carico delle famiglie. Le famiglie accoglienti si occuperanno del soggiorno degli alunni in mobilità. Le famiglie che inviano i propri figli in mobilità devono essere anche disposte ad accogliere alunni che provengono dall'estero. Così pure dovrà essere disponibile la scuola ad accogliere studenti stranieri. I docenti tutor cureranno la programmazione delle attività che gli alunni dovranno seguire nella scuola straniera e informare gli alunni su quanto si sta svolgendo in classe in loro assenza. Questa mobilità si tradurrà inoltre in ore di PCTO per gli studenti. Le attività progettuali vengono documentate attraverso un registro in cui si riporta l'indicazione delle ore svolte di lezione, le attività svolte, la frequenza alunni, la relazione finale nonché le foto e i video dell'esperienza.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Acquisizione di una competenza linguistico-comunicativa almeno di livello B1 del CEFR secondo quanto auspicato dalle indicazioni del MIUR tra gli Obiettivi Specifici dell'Apprendimento di tutti gli indirizzi liceali al completamento del corso di studi secondario superiore. - Favorire la formazione di uno studente consapevole e competente in una delle quattro lingue ufficiali dell'Unione Europea, come auspicato nelle competenze di cittadinanza europea e indicato nel PTOF in termini di promozione della conoscenza della Lingua Straniera e di valorizzazione delle



eccellenze. - Riconoscimento dell'attività da tradursi anche in ore di PCTO. - Esperienza interculturale legata alle lezioni seguite, al soggiorno in famiglia e alle visite culturali, organizzate dalla famiglia.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Scuola Bene Comune " Fondazione di Sardegna 2024 in partenariato con l'Associazione Sardinia Pro Arte

ducazione all'ascolto musicale, educazione al ritmo e body percussion, educazione alla legalità, cyber bullismo, cooperazione internazionale e orientamento universitario. Il progetto è in sintonia con gli obiettivi formativi della scuola: potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, cinema, tecniche di produzione e diffusione delle immagini e dei suoni, anche coinvolgendo i musei e altri istituti pubblici e privati. Inoltre si svilupperanno le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso l'educazione interculturale e la pace e l'educazione all'autoimprenditorialità. Dunque il progetto triennale sarà completato con una serie di attività laboratoriali legate al cinema e i film, con specifici laboratori di dizione e recitazione, laboratorio fotografico, laboratorio di realizzazione di un cortometraggio e question answers con la presenza di attori e registi; laboratori e lezioni concerto sulle musiche da film, con il coinvolgimento di associazioni che operano nello specifico settore

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni. Prevenire la dispersione scolastica. Implementare il sistema di orientamento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

Proiezioni

Teatro

● “Iniziative formative in tema di educazione alla legalità realizzate dall’Unione delle Camere Penali Italiane (UCPI)”

Il progetto “Iniziative formative in tema di educazione alla legalità realizzate dall’Unione delle Camere Penali Italiane (UCPI)” è stato avviato nella cornice del Protocollo d’intesa tra UCPI e MIM siglato il 2 dicembre 2022. È rivolto alle classi terze e quarte dell’indirizzo economico-sociale. Il progetto prevede due incontri tenuti da Avvocati esperti rappresentanti dal' UCPI. Ogni incontro si suddivide in due parti. Nella prima parte si approfondiranno il funzionamento della giustizia penale e i principi della Costituzione che la governa; si procederà con la simulazione di un processo chiedendo agli/alle studenti/esse -suddivisi in tre gruppi- di rivestire il ruolo di Pubblico Ministero, Avvocato e Giudice, e di esaminare insieme un caso concreto. La seconda fase prevede, invece, la visione e la successiva discussione di alcuni filmati inerenti al carcere, alle misure alternative e di rieducazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto educativo è diretto a promuovere l'educazione alla legalità e al rispetto delle regole, con particolare riferimento ai principi costituzionali afferenti il processo penale. Le ore impiegate nelle attività progettuali vengono registrate come attività di PCTO e di Educazione Civica.

Destinatari

Gruppi classe

- **D.M. 65/2023 - Si - STEM - @tica - MENTE - PNRR - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1**
Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione:
Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali
-

TITOLO PROGETTO: Si - STEM - @tica - MENTE CODICE PROGETTO: M4C1I3.1-2023-1143-P-37252
CUP: F21I24000050006 Il progetto integra attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti, sulla base di due linee di intervento distinte: -
Intervento A – Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e



studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno del curricolo, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM, anche in coerenza con le linee guida per l'orientamento. - Intervento B – Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Rafforzamento delle competenze matematico-scientifiche-tecnologiche e digitali e superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. Perfezionamento delle competenze linguistico-comunicative al livello B1 (DELTA B1, PET B1, DELE B1) e livello B2 (DELTA B2, First Certificate B2, DELE B2).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna

● INVECE DI GIUDICARE

Il progetto si propone di diffondere la cultura della gestione pacifica dei conflitti attraverso la sensibilizzazione dei giovani della scuola secondaria di secondo grado, il coinvolgimento degli istituti scolastici e delle varie componenti del contesto scolastico, la valorizzazione delle volontà partecipative delle studentesse e degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

costituire una rete di cittadine e cittadini formati alla mediazione ed organizzati per il servizio alla diffusione della cultura della gestione pacifica dei conflitti; divulgare e diffondere la cultura della gestione pacifica dei conflitti; formazione della figura della ragazza e del ragazzo mediatore (c.d. Mediatore fra pari).

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **BULLI? NO, GRAZIE! – bis (finanziato da RAS - ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT)**

Promuovere una cultura della tolleranza, del rispetto, della convivenza fra gli studenti e in generale diffondere un sentimento consapevole di rifiuto verso tutti gli atteggiamenti che rientrano nelle definizioni di bullismo e di cyberbullismo. Sono destinatari dell'intervento le alunne e gli alunni iscritti per gli anni scolastici 2024-25 e 2025-2026. Le ore totali del progetto saranno 115, di cui 92 ore (corrispondenti all'80% del monte ore totale) di attività di sportello d'ascolto e 23 ore (corrispondenti al 20% del monte ore totale) di attività didattica rivolta ad una platea più ampia di studenti, che preveda spunti di discussione, riflessione sul tema del Bullismo e Cyberbullismo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Pari opportunità e non discriminazione, al fine di favorire la coesione sociale e l'integrazione di tutti i soggetti svantaggiati e che necessitano di interventi di supporto; □pari opportunità e uguaglianza di trattamento e contrasto di ogni forma di discriminazione basata sul genere.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **E allora... Cibo! Finalmente non solo parole. Creatività e**
-



risorse della comunità educante (in collaborazione con Aspic per la Scuola- Associazione per lo Sviluppo Psicologico dell'Individuo e della Comunità dedicata alla Scuola)

Il Progetto E allora... Cibo! Finalmente non solo parole. Creatività e risorse della comunità educante si suddivide in tre fasi: I. fase di auto-esplorazione e individuazione dei partecipanti (mese di ottobre-dicembre): definizione di un team di lavoro e somministrazione e compilazione da parte di studenti, genitori e docenti di un questionario anonimo (il questionario predisposto è online e ha due versioni, una per gli studenti e una per gli adulti) che riguarda temi rilevanti nella descrizione della relazione di ciascuno con il cibo; II. fase Crea-Attiva (gennaio-febbraio): restituzione dei risultati della ricerca e progettazione creativa, da parte di gruppi di studenti volontari, di un "prodotto", attraverso un laboratorio di progettazione e realizzazione (il prodotto può essere uno spot video, canzoni, disegni, balli, poesie, storie, fumetti, etc.), che avrà come tema la relazione di un coetaneo con il cibo come "nutrimento" e la funzione di "messaggio" tra pari; III. fase di condivisione e premiazione dei lavori realizzati (15 marzo Giornata del fiocchetto lilla: Giornata mondiale dei disturbi alimentari): gli studenti presenteranno il proprio lavoro e apriranno un dibattito con gli altri, giovani e adulti presenti (compagni di scuola, doventi, genitori, ecc.).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Favorire il benessere psicofisico e relazionale delle studentesse e degli studenti.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● D.M. 19/2024 CIASCUNO A SUO MODO Progetto Next Generation EU – Investimento 1.4 – Riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado – Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica

Codice progetto: M4C111.4-2024-1322-P-47361 Titolo "Ciascuno a suo modo" CUP: F24D21000700006 Il progetto si propone di sostenere e accompagnare gli studenti e gli ex studenti con fragilità al fine di prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, favorire il successo formativo e la piena inclusione nella comunità scolastica. Le attività progettate mirano ad intervenire sulla molteplicità di disagi presenti negli studenti e studentesse a rischio di drop-out o che abbiano già interrotto il percorso scolastico. Si prevedono le seguenti attività: - percorsi individuali di mentoring e orientamento per studentesse o studenti che mostrano particolare fragilità; - percorsi di potenziamento delle competenze di base e della motivazione per piccoli gruppi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Prevenire l'abbandono nei tre indirizzi di studio. Portare le percentuali di abbandono in linea con i valori di riferimento nei tre indirizzi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SPORT E NATURA

Il progetto integra l'approccio educativo dello sport alle metodologie ed esperienze dell'educazione ambientale e culturale, come strumenti per l'educazione alla corretta pratica sportiva e per un primo approccio alla sostenibilità. Saranno coinvolte le seguenti classi: 2-3-4 B SU 2-3 E SU 3-4 C LES 4 E SU 2-3-4 C SU



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Promuovere sport e cultura per educare al rispetto dell'ambiente attraverso esperienze in natura - Promuovere lo sviluppo degli schemi motori di base e delle capacità coordinative generali e speciali - Sperimentare opportunità e occasioni di sport nel territorio - Motivare e mobilitare alla costruzione di "spazi" di attività fisica in ambiente non strutturato. - Promuovere l'adozione di stili di vita attivi coinvolgendo gli/le studenti/esse a comportamenti quotidiani mirati al benessere e alla salute per prevenire la sedentarietà e promuovere il movimento

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● DIPENDE - DA - TE. PROMUOVERE LA SALUTE MENTALE - In collaborazione con ASL CAGLIARI

Progetto di prevenzione e promozione della salute destinato agli studenti degli Istituti Secondari di II grado del territorio di competenza dell'ASL di Cagliari attivato dal Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze della ASL di Cagliari, diretto dalla Dottoressa Graziella Boi. Il Progetto,



realizzato da una equipe di Psichiatri e Psicologi appartenenti alla struttura di Riabilitazione Psichiatrica Semiresidenze e Residenze, al Centro per il Trattamento dei Disturbi Psichiatrici correlati ad Alcol e Gioco d'Azzardo Patologico (GAP) e al Piano Regionale Gioco d'Azzardo Patologico, ha l'obiettivo di attuare un piano di azioni finalizzate sia alla diffusione di informazioni sul tema della salute mentale per il contrasto allo stigma e sulla rete dei servizi ad essa dedicati, sia alla prevenzione di specifici comportamenti a rischio nell'adolescente che possono evolvere in condizioni di disagio psicologico o in disturbi psichiatrici come l'uso di alcol, il gioco d'azzardo, il gaming e l'internet addiction. Partecipano le classi: 4CSU, 4ESU, 5ASU, 5FSU, 5ESU.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

sviluppo e potenziamento di risorse individuali che consentano di far fronte in maniera positiva ai diversi compiti che gli adolescenti incontrano lungo il proprio percorso di sviluppo, stimolandoli ad assumere in prima persona la responsabilità per la propria salute e a compiere scelte consapevoli in una prospettiva attiva di empowerment personale, piuttosto che condurre le persone verso modelli predefiniti di salute e di stili di vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Scuola Digitale
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il Piano rappresenta un'azione di sistema volta ad attivare una serie di interventi e mirata ad implementare le iniziative del Ministero dell'Istruzione e del Merito nell'ambito dell'innovazione e della digitalizzazione della didattica. Il progetto Scuola Digitale vuole sviluppare e adattare tali iniziative in funzione delle peculiarità della scuola, dell'esperienza acquisita da quest'ultima in campo digitale e del patrimonio tecnologico e informativo di cui si dispone.

Animatore digitale

Nell'ambito del PNSD è stata individuata la figura dell'Animatore Digitale.

L'animatore ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione tecnologica a scuola stimolando e coinvolgendo gli studenti in attività formative e progettuali per la realizzazione



Ambito 1. Strumenti

Attività

di una cultura digitale condivisa. In particolare il suo intervento è rivolto a:

AREA PROGETTAZIONE STRUMENTI

- Sperimentazione di nuove soluzioni digitali (software – hardware)
- Laboratori per la creatività
- Ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata

AREA COMPETENZE E CONTENUTI

- Cittadinanza digitale
- Educazione ai media e social network
- Sviluppo del pensiero computazionale (introduzione al coding)
- Aggiornamento del curriculum di informatica
- Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione

AREA FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

- Diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Creazione soluzioni innovative
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata).

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Biblioteca digitale
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente può trovare una sede ideale nelle biblioteche scolastiche innovative, nuova declinazione fisica e didattica di luoghi tradizionali del sapere e dei saperi. Luoghi in cui coltivare le competenze chiave dell'apprendimento permanente, quali in particolare la comprensione del testo e la competenza "imparare ad imparare", collegata all'apprendimento autonomo, alla capacità di svolgere ricerca, di selezionare e riconoscere le fonti, di organizzare i propri percorsi, sia a livello individuale sia in gruppo.

Le biblioteche scolastiche possono, dunque, diventare ambienti di apprendimento, di documentazione e di alfabetizzazione informativa che forniscono a studenti, docenti, genitori, personale e alla comunità locale spazi sia fisici sia digitali attraverso i quali accedere a un vasto panorama di risorse informative e formative, tradizionali e on line. I servizi offerti dalle



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

biblioteche scolastiche devono garantire e facilitare tale accesso, nonché promuovere, nel pieno rispetto dell'autonomia e della libertà di scelta e di giudizio dei loro utenti, le competenze legate al reperimento, alla fruizione, alla comprensione, alla valutazione, alla validazione e alla produzione di contenuti informativi sia testuali sia multimediali. Le biblioteche scolastiche devono rappresentare per la comunità di apprendimento che si raccoglie attorno alla scuola uno spazio vivo, attivo, aperto, capace di garantire a ciascuno e a tutti sia la necessaria autonomia nella scelta e nell'esplorazione dei contenuti, sia tutto il supporto opportuno e richiesto perché tale esplorazione si integri al meglio con le forme e le pratiche di insegnamento e di apprendimento proprie dell'istituzione scolastica, coinvolgendo anche le famiglie e il territorio nei percorsi formativi e di accesso ai servizi e ai contenuti e aprendosi ad altri spazi della scuola e della comunità per condividere oltre al sapere anche il bello e l'arte.

Titolo attività: Coinvolgimento della comunità scolastica
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Favorire la partecipazione e stimolare la partecipazione degli alunni e delle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore Digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Animatore digitale

Nell'ambito del PNSD è stata individuata la figura dell'Animatore Digitale.

L'animatore ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione tecnologica a scuola stimolando e coinvolgendo gli studenti in attività formative e progettuali per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. In particolare il suo intervento è rivolto a:

- Sperimentazione di nuove soluzioni digitali (software – hardware)
- Laboratori per la creatività
- Ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata

Approfondimento

Il Piano Nazionale Scuola Digitale rappresenta un'azione di sistema volta ad attivare una serie di interventi e mirata ad implementare le iniziative del Ministero dell'Istruzione nell'ambito dell'innovazione e della digitalizzazione della didattica. Il progetto Scuola Digitale vuole sviluppare e adattare tali iniziative in funzione delle peculiarità della scuola, dell'esperienza acquisita da



quest'ultima in campo digitale e del patrimonio tecnologico e informativo di cui si dispone.

Animatore digitale

Nell'ambito del PNSD è stata individuata la figura dell'Animatore Digitale.

L'animatore ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione tecnologica a scuola stimolando e coinvolgere gli studenti in attività formative e progettuali per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. In particolare il suo intervento è rivolto a:

AREA PROGETTAZIONE STRUMENTI

- Sperimentazione di nuove soluzioni digitali (software – hardware)
- Laboratori per la creatività
- Ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata

AREA COMPETENZE E CONTENUTI

- Cittadinanza digitale
- Educazione ai media e social network
- Sviluppo del pensiero computazionale (introduzione al coding)
- Aggiornare il curriculum di informatica
- Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione



AREA FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

- Diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.M. "D'ARBOREA" CAGLIARI - CAPM02000C

Criteri di valutazione comuni

La valutazione consiste nel confronto fra risultati raggiunti ed obiettivi previsti; tra prestazioni, culturali e comportamentali dell'alunno e criteri prefissati, cioè nell'attenta osservazione fra:

- evidenza raccolta e progetto didattico- educativo
- elementi osservati ed elementi attesi
- possibilità iniziali e risultati finali

Ecco perché la valutazione può essere strumento di conservazione o di rinnovamento e richiede:

- un'attenta analisi preliminare degli obiettivi ed un'accurata costruzione delle prove di verifica;
- la rilevazione di dati di fatto, rilevazione che, per essere valida, deve raccogliere solo ciò che è pertinente e null'altro;

La prassi didattica distingue la valutazione in:

- valutazione formativa, strettamente connessa all'apprendimento nel suo verificarsi e finalizzata alla creazione di una fittissima rete di informazioni sul livello raggiunto dall'allievo nel suo percorso culturale atta a determinare interventi didattici mirati e differenziati
- valutazione sommativa, effettuata a posteriori e finalizzata alla sola attribuzione di un giudizio sul grado di apprendimento raggiunto dall'allievo.

I docenti si avvarranno, in itinere, di valutazioni di tipo formativo, riservando tuttavia alla valutazione sommativa lo spazio necessario per la formulazione di un giudizio sicuro e motivato sul livello di acquisizione disciplinare e crescita culturale raggiunto dagli allievi. La valutazione, fatto salvo il principio della libertà di insegnamento e la trasparenza dei criteri, potrà essere realizzata attraverso i tre tipi fondamentali di prove di verifica:

- prove strutturate del tipo "stimolo chiuso – risposta chiusa"; garantiscono il massimo dell'oggettività e verificano competenze di tipo mnemonico-cognitivo e di tipo analitico (a seconda dello spessore delle asserzioni o degli item)
- prove semistrutturate del tipo "stimolo chiuso – risposta aperta"; garantiscono un livello intermedio



di oggettività; si presentano, generalmente, come un testo scritto e, nello svolgimento, viene proposto allo studente un percorso guidato;

- prove strutturate del tipo “stimolo aperto – risposta aperta”; rientrano in questa tipologia, ovviamente, l’interrogazione tradizionale, i temi, le libere composizioni; pur presentando dei limiti (quali la soggettività dell’insegnante, la casualità e l’episodicità, l’assenza di criteri completamente oggettivi per la formulazione, la conduzione, la misurazione e la valutazione della performance) saranno adottate frequentemente in quanto rappresentano una notevole fonte di stimolo per il dibattito educativo; consentono di evidenziare le capacità espressive, logiche e dialettiche dell’allievo; costituiscono un utile esercizio preparatorio al colloquio ed alle prove dell’esame di Stato.

Nelle prove di verifica si terrà sempre conto della netta differenziazione fra voto e punteggio: il primo contiene in sé sia la misurazione della prova, sia la sua valutazione; il secondo, invece, il cui valore massimo viene determinato contestualmente alla costruzione della prova, è solo l’esito di una misurazione alla quale solo successivamente viene attribuito un valore.

Ciascun docente fissa tipologie e modalità di verifica coerenti con il percorso svolto in ciascuna unità didattica; verifica in itinere - con l’ausilio di:

- test di varie tipologie
- colloqui brevi
- interrogazioni
- elaborati scritti
- lavori di gruppo
- il lavoro di rinforzo svolto a casa
- il grado di comprensione e di rielaborazione.
- Peer Feedback

Qualora le discipline lo consentano e sulla base degli obiettivi interdisciplinari, il Consiglio di Classe può, inoltre, concordare modalità comuni di verifica e di valutazione.

Alla valutazione concorreranno tutte le attività e le prove (orali, scritte, test oggettivi, prove semistrutturate) che si riterrà opportuno costruire e proporre, oltre agli elementi ricavati dall’attività e dall’osservazione quotidiana.

I risultati di ogni prova verranno comunicati agli studenti così come i criteri di valutazione.

La valutazione è intesa nella duplice funzione di valutazione del processo di apprendimento e di valutazione finale.

Nella valutazione del processo di apprendimento si distinguono:

- l’analisi della situazione iniziale, che si svolgerà secondo modalità stabilite dai Consigli di classe e dai singoli docenti (unità esplorative, test specifici o comuni, esercitazioni, etc..) al fine di rilevare le



conoscenze, i prerequisiti cognitivi, posseduti dagli allievi all'ingresso del corso di studi o di un anno scolastico; essa avrà funzione diagnostica e formativa: alla diagnosi seguiranno interventi volti al consolidamento e al recupero.

- le valutazioni periodiche hanno lo scopo di rilevare in modo analitico e con continuità le caratteristiche e i risultati dell'apprendimento al fine di attivare gli interventi compensativi; che permettono di calibrare gli interventi successivi.

Valutazione intermedia e complessiva

Le valutazioni intermedia e complessiva riguardano gli scrutini che si svolgono al termine dei due periodi nei quali è suddiviso l'anno scolastico, il cui scopo prevalente è l'espressione di un giudizio complessivo che indichi la posizione dello studente rispetto agli obiettivi educativi e cognitivi prefissati, i progressi compiuti, le attività da rinforzare.

Griglia di valutazione

Al fine di garantire una uniformità di giudizio, nel rispetto della libertà di insegnamento, il Collegio Docenti ha elaborato e approvato una griglia di valutazione degli apprendimenti. La griglia, riportata nell'allegato, ha l'unico scopo di fornire una base comune sulla quale orientarsi e può essere utilizzata per la predisposizione di griglie più mirate (ad esempio sulle diverse prove dell'Esame di Stato) e particolareggiate.

Allegato:

[griglia_valutazione_apprendimenti.pdf](#)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I docenti inseriscono nel proprio registro la valutazione in decimi delle verifiche eventualmente svolte. La valutazione finale dello studente non è esclusivamente e/o necessariamente basata sui punteggi conseguiti nelle verifiche strutturate delle singole discipline. Il coordinatore, a fine quadrimestre, esprime un voto in decimi per la disciplina Educazione Civica. Il voto in decimi verrà espresso dopo aver consultato gli altri docenti coinvolti nell'insegnamento e/o aver raccolto tutti gli elementi utili ai fini della valutazione.



Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il D.M. 5 del 16/1/2009 ha in parte modificato la normativa sull'attribuzione del voto di condotta individuando tra le finalità prioritarie:

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
- dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.

Il Consiglio di classe attribuisce il voto di condotta tenendo conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dallo studente durante il corso dell'anno e deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile dello studente.

Alla luce di quanto detto e al fine di garantire un'uniformità di giudizio, per l'attribuzione del voto di condotta i Consigli di Classe faranno riferimento alla griglia di valutazione elaborata e approvata dal Collegio dei docenti e riportata in allegato.

Al fine di pervenire a una valutazione corretta della condotta e di raggiungere la massima omogeneità nella sua applicazione tra i diversi Consigli di Classe, il Collegio dei Docenti ha avviato una riflessione sui diversi indicatori e sulla corrispondenza con il voto numerico che sfocerà nella modifica della griglia utilizzata negli ultimi anni o alla formulazione di una nuova che consenta di superare la rigidità di questo strumento di valutazione.

Allegato:

griglia valutazione condotta.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di Classe valuta la situazione di ciascuno studente in relazione agli obiettivi fissati ed al percorso curricolare di fatto realizzato nel corso dell'anno;

- tiene conto di livelli di partenza, preparazione complessiva, frequenza, motivazione delle assenze, partecipazione, impegno;
- definisce la gravità delle insufficienze in relazione alla possibilità di recupero delle stesse entro lo stesso anno scolastico e alla rilevanza delle discipline caratterizzanti l'indirizzo;
- valuta con criteri di maggiore flessibilità il passaggio dal primo al secondo anno del biennio, considerato un percorso unitario, in quanto obbligatorio, di acquisizione e consolidamento di conoscenze disciplinari ed abilità trasversali, comuni a tutte le discipline;
- per il passaggio al secondo biennio e all'ultimo anno valuta la preparazione complessiva dello studente, le conoscenze le capacità e le competenze acquisite, prerequisiti necessari per affrontare lo studio delle discipline d'indirizzo.

La promozione alla classe successiva o l'ammissione all'Esame di Stato avverrà qualora la studentessa/e riporti la sufficienza 6 (sei) in ciascuna disciplina.

Qualora la studentessa/e non abbia conseguito risultati positivi in una o più discipline, il Consiglio di classe delibera la **SOSPENSIONE DI GIUDIZIO**. La sospensione potrà avvenire in presenza di due valutazioni non sufficienti, tali comunque da non determinare un'effettiva impossibilità di recupero delle carenze nella preparazione complessiva dello studente ai fini della frequenza dell'anno scolastico successivo.

Al termine del periodo stabilito per gli Interventi didattico-educativi integrativi (fine giugno – prima metà di luglio) hanno luogo gli esami destinati agli studenti con sospensione del giudizio (seconda metà di luglio).

Gli esami sono scritti per tutte le discipline. Gli studenti per i quali è stato predisposto un Piano Didattico Personalizzato che privilegi le prove orali rispetto a quelle scritte possono chiedere di sostenere delle prove orali.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'Esame di Stato avverrà qualora la studentessa/lo studente riporti la sufficienza 6 (sei) in ciascuna disciplina.



Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il DPR 23/7/1998 ha introdotto nella scuola italiana i concetti di credito scolastico e credito formativo. Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale dell'esame di maturità. Ai fini dell'attribuzione concorrono: la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta, l'assenza o presenza di sospensione del giudizio. Il credito scolastico è un apposito punteggio attribuito ai candidati interni dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria di secondo grado. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti: 12 punti (al massimo) per il III anno; 13 punti (al massimo) per il IV anno; 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017. Gli studenti rientrano in automatico in una fascia di credito in base alla media finale dei voti. Tuttavia, poiché ogni fascia di credito prevede un'oscillazione tra due valori, il consiglio di classe opterà per il valore massimo attribuibile per ciascuna fascia se il decimale della media dei voti è maggiore a 0,50 e in base ad altri aspetti importanti del processo formativo come avvalersi dell'ICR o delle attività alternative, i percorsi di PCTO e le proposte extra scolastiche qualificate (attività sportive, certificazioni linguistiche, partecipazione al volontariato, cittadinanza attiva, etc.).

Credito formativo

È possibile integrare i crediti scolastici con i crediti formativi, attribuiti a seguito di attività extrascolastiche svolte in differenti ambiti (DM 49, 24/2/2000). In questo caso la validità dell'attestato e l'attribuzione del punteggio sono stabiliti dal Consiglio di classe, il quale procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base delle indicazioni e dei parametri individuati dal Collegio dei Docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei vari Consigli di Classe, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati. Il riconoscimento dei crediti formativi viene riportato sul certificato allegato al diploma.

Credito Formativo per attività interne

- Assiduità alla frequenza: presenza
- Partecipazione al dialogo educativo
- Attività complementari (partecipazione a stages o ad altre attività proposte da singoli docenti e approvate da un organo collegiale)
- Religione o attività alternative alla religione (frequenza, interesse, profitto)

Credito Formativo per attività esterne certificate

- Attività lavorativa (almeno 30 giorni per anno)



- Attività artistiche o culturali prestate in strutture istituzionali o con attività pubblica
- Corsi di lingua straniera (almeno 30 ore) certificati da organismi riconosciuti
- Attività sociali costanti (anche donatori di sangue)
- Attività sportiva a livello regionale o provinciale

Allegato:

Griglia di valutazione IRC per PTOF.pdf

Comunicazione dei risultati agli studenti e alle famiglie

In base alla normativa vigente "le istituzioni scolastiche adottano idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie dell'esito NEGATIVO degli scrutini e dell'esame".

Poiché la comunicazione dei risultati alle famiglie, è momento importante della valutazione, il coordinatore di classe provvederà ad informare le famiglie degli studenti minorenni non ammessi prima della pubblicazione dei risultati finali, tramite email o contatto telefonico. Inoltre, ciascun Consiglio di Classe, nella persona del coordinatore, potrà predisporre incontri con studenti e genitori, al fine di fornire tutte le informazioni sui risultati stessi.

Il Garante per la protezione dei dati personali ha ribadito in più occasioni che gli esiti degli scrutini o degli esami di Stato sono pubblici. Gli esiti degli scrutini delle classi intermedie vengono pubblicati con la sola indicazione, per ciascun studente, di "ammesso" e "non ammesso" alla classe successiva, distintamente per ogni classe, nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento. I voti delle classi intermedie riferiti alle singole discipline sono, invece, riportati, oltre che nel documento di valutazione, anche nell'area riservata del registro elettronico a cui può accedere il singolo studente mediante le proprie credenziali personali.

Gli esiti degli scrutini di ammissione agli esami conclusivi vengono pubblicati mediante tabellone, distintamente per ogni classe, nell'area documentale riservata del registro elettronico cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento, e riportano per ciascun candidato "ammesso" e "non ammesso" alla prova d'esame e il punteggio relativo al credito scolastico dell'ultimo anno e quello complessivo. I voti in decimi riferiti alle singole discipline sono riportati, oltre che nel documento di valutazione, anche nell'area riservata del registro elettronico a cui può accedere il singolo studente mediante le proprie credenziali personali.

La comunicazione degli esiti finali, quindi, per tutti avverrà attraverso il registro elettronico. Nel caso di sospensione del giudizio, i docenti specificheranno gli argomenti che gli studenti dovranno approfondire ai fini del recupero del debito formativo e sui quali verterà la verifica. Verrà, altresì,



espressa l'indicazione relativa alla frequenza dei corsi di recupero o allo studio individuale.

Assenze e validità anno scolastico per la valutazione

Il limite massimo di ore di assenza consentito, nel quadro dell'orario annuale personalizzato, ai fini della validità dell'anno scolastico, è fissato nella tabella allegata.

Per il computo della frequenza minima degli alunni valgono le ore di assenza e non i giorni. Quindi ogni ritardo, ogni uscita anticipata concorre inevitabilmente al raggiungimento del limite massimo di assenze consentito.

Il Consiglio di Istituto ha stabilito che, superato il limite massimo d'assenza, in alcuni casi si può prevedere una deroga per l'ammissione allo scrutinio:

- gravi motivi di salute documentati e certificati tempestivamente dal medico specialista (non saranno accettate certificazioni tardive e/o cumulative da parte del medico di famiglia);
- motivi personali e familiari (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza dell'assenza gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il secondo grado, rientro nel paese di origine per motivi legali, trasferimento della famiglia, impegni lavorativi dello studente e donazione di sangue);
- uscite anticipate e assenze per attività sportive debitamente richieste e certificate dalla associazione sportiva di appartenenza;
- calamità naturali.

Allegato:

MONTE ORE DI FREQUENZA OBBLIGATORIA.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Al fine di perseguire sempre più coerentemente l'obiettivo di realizzare una scuola che sia effettivamente di "tutti e di ciascuno" e, pertanto, con l'intento di garantire ad ogni alunno condizioni effettive di pari opportunità formative, come previsto dalla vigente normativa, nell'Istituto è costituita una commissione di lavoro (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) col compito di affrontare le complesse e delicate questioni connesse all'inserimento e alla piena integrazione dei soggetti disabili. Il gruppo è costituito dal Dirigente Scolastico, dai docenti di sostegno e dai docenti in possesso di titoli attestanti la specifica competenza nell'ambito delle problematiche connesse ai soggetti diversamente dotati.

La commissione è chiamata a supportare l'azione

- dei Consigli di classe, per la definizione delle linee di programmazione dell'attività educativa e didattica rivolte in modo individualizzato agli alunni disabili;
- del Collegio docenti, e delle sue articolazioni, per la programmazione coordinata di tutte quelle attività dalle quali può scaturire un reale potenziamento e ampliamento delle opportunità formative contemplate dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Annualmente la Commissione predispone il Piano per l'inclusività (vedasi allegato) nel quale vengono esplicitati dettagliatamente i principi generali e gli interventi che l'Istituto pone in essere per dare risposta ai bisogni degli alunni e realizzare l'inclusione scolastica nel quadro fondamentale del diritto allo studio.

In applicazione di quanto esplicitato nel Piano Annuale dell'Inclusività, i Consigli di Classe, in stretta collaborazione con famiglie e specialisti, predispongono il PEI (Piano Educativo Individualizzato) per gli alunni in situazioni di disabilità.

Nell'ambito delle attività volte a favorire l'integrazione scolastica degli alunni portatori di disabilità fisiche, l'Istituto ha presentato un progetto per l'utilizzo delle tecnologie informatiche da parte degli alunni diversamente abili.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Piano educativo individualizzato (PEI), progetto di vita, ha l'obiettivo di rispondere ai bisogni educativi speciali dell'alunno. In esso vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, per un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione. Viene redatto sulla base dei dati derivanti dal Profilo di Funzionamento. Gli interventi sui piani didattico-educativi, riabilitativi, di socializzazione, di integrazione tra scuola ed extra- scuola vengono integrati tra di loro in modo da giungere alla redazione conclusiva di un P.E.I. che sia correlato alle disabilità dell'alunno stesso, alle sue conseguenti difficoltà e alle potenzialità comunque disponibili (D.P.R. 24/02/1994 - art.5). Dopo un periodo iniziale di osservazione sistematica dell'alunno in situazione di handicap, di norma entro il 30 novembre viene costruito il P.E.I. con scadenza annuale. È un documento che viene verificato, nel corso dell'anno e integrato per essere rispondente alle specifiche esigenze emergenti. Piano educativo individualizzato (PEI), progetto di vita, ha l'obiettivo di rispondere ai bisogni educativi speciali dell'alunno. In esso vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, per un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione. Viene redatto sulla base dei dati derivanti dal Profilo di Funzionamento. Gli interventi sui piani didattico-educativi, riabilitativi, di socializzazione, di integrazione tra scuola ed extra- scuola vengono integrati tra di loro in modo da giungere alla



redazione conclusiva di un P.E.I. che sia correlato alle disabilità dell'alunno stesso, alle sue conseguenti difficoltà e alle potenzialità comunque disponibili (D.P.R. 24/02/1994 - art.5).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il P.E.I. è redatto "congiuntamente dagli operatori dell'ASL, compresi gli operatori addetti all'assistenza, dagli insegnanti curricolari e di sostegno e, qualora presente, dall'operatore psicopedagogico, con la collaborazione della famiglia" (D.P.R. 24/02/1994 art.5).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Collabora alla redazione del P.E.I

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Ciascun docente del Consiglio di classe ha l'obbligo di rispettare quanto previsto e sottoscritto nel PEI dell'alunno/a, anche e soprattutto nella fase della valutazione.



Approfondimento

In applicazione di quanto esplicitato nel Piano Annuale dell'Inclusività, i Consigli di Classe, in stretta collaborazione con famiglie e specialisti, predispongono anche il PDP (Piano Didattico Personalizzato) per gli alunni con DSA e per gli alunni con altri "Bisogni Educativi Speciali" (B.E.S.).

Disturbi Specifici di Apprendimento

La Legge 8 ottobre 2010, n. 170 riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento, denominati "DSA".

Il diritto allo studio degli alunni con DSA è garantito mediante molteplici iniziative promosse dal MIUR e attraverso la realizzazione di percorsi individualizzati nell'ambito scolastico.

La stessa legge dispone che le istituzioni scolastiche garantiscano "l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico che tengano conto anche di caratteristiche peculiari del soggetto".

Semplificando si può affermare che la didattica individualizzata consiste nelle attività di recupero individuale che può svolgere l'alunno per potenziare determinate abilità o per acquisire specifiche competenze, anche nell'ambito delle strategie compensative e del metodo di studio; tali attività individualizzate possono essere realizzate nelle fasi di lavoro individuale in classe o in momenti ad esse dedicati, secondo tutte le forme di flessibilità del lavoro scolastico consentite dalla normativa vigente.

La didattica personalizzata, invece, calibra l'offerta didattica, e le modalità relazionali, sulla specificità ed unicità a livello personale dei bisogni educativi che caratterizzano gli alunni della classe, considerando le differenze individuali soprattutto sotto il profilo qualitativo; si può favorire, così l'accrescimento dei punti di forza di ciascun alunno, lo sviluppo consapevole delle sue 'preferenze' e del suo talento.

La sinergia fra didattica individualizzata e personalizzata determina dunque, per l'alunno e lo studente con DSA, le condizioni più favorevoli per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

La Legge 170/2010 richiama inoltre le istituzioni scolastiche all'obbligo di garantire l'introduzione di



strumenti compensativi, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, nonché misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere.

Gli strumenti compensativi sono strumenti didattici e tecnologici che sostituiscono o facilitano la prestazione richiesta nell'abilità deficitaria. I più noti sono: la sintesi vocale, il registratore, i programmi di video scrittura con correttore ortografico, la calcolatrice, le tabelle, i formulari, le mappe concettuali.

Il tema dei D.S.A. è seguito con particolare attenzione all'interno dell'istituto. Un gruppo di lavoro assicura un'azione di monitoraggio delle situazioni e di supporto al lavoro dei docenti.

Si allega il Piano per l'Inclusività elaborato dal GLI per l' a.s. 2024/25.

Allegato:

PIANO INCLUSIONE A.S. 2024-2025.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

ORGANIGRAMMA

L'organigramma dell'Istituto è articolato secondo la sotto indicata struttura:

Dirigente Scolastico: Maria Grazia Sanna

Il Dirigente Scolastico assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica, ne ha la rappresentanza legale ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio offerto all'utenza. Definisce attraverso l'atto di indirizzo, i criteri generali per la predisposizione del PTOF.

Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane.

Collaboratori del Dirigente Scolastico:

- prof.ssa Anna Mura
- prof.ssa Cécile Anastasie Louise Crabot

I collaboratori affiancano e, in caso di assenza, sostituiscono il D. S. nella gestione di tutti gli aspetti dell'attività dell'istituto.

Delegato dal DS per la sede centrale:

- prof. Gian Carlo Baghino

Delegata dal DS per la succursale

- prof.ssa Maria Franca Congiu

In stretto contatto con il D.S. e con collaboratori, si occupa della gestione di tutti gli aspetti dell'attività della succursale.

Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (D.S.G.A.):



- Dott.ssa Maria Sandra Manca

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico

Funzioni strumentali al Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Le funzioni strumentali alle quali il Collegio Docenti ha affidato compiti di progettazione, supporto e collaborazione relativamente alle diverse aree sono le seguenti:

Rapporti con Enti esterni e servizi per il territorio

- Gestione delle attività proposte da enti pubblici e soggetti esterni;
- Partecipare in qualità di delegata a conferenze e incontri con Enti e Agenzie formative del territorio;
- Coordinare attività ed eventi svolti dall'istituto con relativa promozione (cura della realizzazione, diffusione a mezzo stampa, web., ecc.).
- Coordinare relazioni e attività con le realtà territoriali esterne che portino alla stipula di protocolli, convenzioni, ecc.
- Coordinare i rapporti tra l'Istituto e gli Enti esterni per la progettazione e la realizzazione di progetti (in collaborazione con le altre funzioni strumentali)

Servizi per gli studenti - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- Cura della pubblicizzazione delle attività
- Cura della Valutazione e della certificazione delle competenze degli studenti nei PCTO, in collaborazione con i soggetti coinvolti e la Valutazione delle attività in sede di scrutinio
- Promozione della formazione sulla Salute e sicurezza degli studenti nei PCTO
- Coordinamento del tutoraggio interno ed esterno



- Proposta Convenzioni/Protocolli d'Intesa
- Coordinamento dei Rapporti con le strutture ospitanti
- Organizzazione dei percorsi
- Progettazione della didattica delle attività (Coordinamento e supervisione progettazione didattica)
- Raccordo tra scuola- territorio e mondo del lavoro (ricognizione dei bisogni formativi sul territorio e disponibilità ai PCTO)
- Coordinamento della Commissione PCTO
- Proposta di Protocolli di intesa con Enti del territorio ed Agenzie formative
- Individuazione e scelta delle attività dei PCTO in linea con gli obiettivi stabiliti nel PTOF, in collaborazione con i Dipartimenti, i Consigli di classe, i Tutor,
- Ricerca normativa e orientamenti PCTO e divulgazione delle informazioni presso gli studenti, le famiglie e il territorio
- Cura del Monitoraggio e della valutazione percorsi ASL

Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa

- Analisi dei bisogni formativi dei docenti e coordinamento del piano di formazione e aggiornamento.
- Coordinamento delle azioni progettuali previste nel PTOF favorendone la realizzazione e curandone le fasi di verifica, di monitoraggio periodico e di valutazione;
- Aggiornamento allegati al PTOF;
- Revisione e integrazione PTOF 2022/25 sulla base delle delibere del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto ;
- Creazione di brochure e presentazione finalizzate alla promozione dell'Istituto e per le manifestazioni pubbliche, in collaborazione con la FS Orientamento;



Servizi per gli studenti (orientamento in ingresso)

Organizzazione e coordinamento delle attività di Open day presso i locali dell'Istituto per informazioni circa gli indirizzi di studio e l'offerta formativa

- Progettazione e monitoraggio di percorsi di orientamento in entrata in raccordo con gli Istituti del I ciclo di istruzione
- Progettazione e monitoraggio di percorsi per la conoscenza del sé, per l'autovalutazione e l'impiego di personali risorse per l'auto miglioramento
- Predisposizione del materiale da utilizzare nelle attività di orientamento
- Predisposizione materiali multimediali per la presentazione dell'offerta formativa alle scuole sec I grado del territorio: brochure, DVD, sito WEB

Servizi per gli studenti - Salute e Benessere

- promozione delle azioni formative volte a favorire lo sviluppo di identità e il senso di appartenenza al gruppo classe, alla scuola e al mondo circostante.
- diffusione della cultura della prevenzione per il raggiungimento della salute come benessere psico-fisico sia individuale che collettivo, alla luce di un più diffuso senso di solidarietà.
- diffusione delle tecniche di comunicazione e rafforzamento dell'autostima finalizzate al miglioramento degli apprendimenti;
- raccordo con gli enti esterni pubblici e/o privati, con le associazioni di volontariato, in coerenza con le finalità formative dell'Istituto e il PTOF;
- coordinamento della commissione educazione alla salute e prevenzione del disagio scolastico;
- promozione di attività educative finalizzate al rispetto dell'ambiente, alla solidarietà e al rispetto delle diversità;
- promozione di interventi di sensibilizzazione per il contrasto del bullismo e del cyberbullismo;



- raccordo con AVIS, ADMO, AIDO (referente della scuola da diversi anni);
- collaborazione e supporto per la realizzazione del progetto "La scuola c'è".

Inclusione (studenti con Bisogni Educativi Speciali)

- Monitoraggio, verifica, valutazione intermedia e finale dei PEI e PDP
- Supervisione elaborazione e consegna PEI/PDP alle famiglie entro i termini stabiliti dalla legge.
- Coordinamento e supporto ai CdC per l'elaborazione dei PEI e dei PDP
- Coordinamento e partecipazione al GLI e ai GLO
- Verifica documentazione fascicoli alunni con BES
- Raccolta e diffusione tra i docenti dei CdC delle informazioni relative agli alunni in situazione di disagio, svantaggio, disabilità
- Monitoraggio delle situazioni di disagio (sociale, culturale...) e/o difficoltà di apprendimento individuate dai Consigli di Classe e predisposizione, anche in accordo con le famiglie degli alunni, di strategie idonee a scongiurare l'abbandono scolastico, in collaborazione con la F.S Orientamento
- Raccordo con Enti locali, ASL, Centri riabilitativi, famiglie per gli alunni con BES

Risorse umane e organi collegiali

Docenti

Il numero degli insegnanti del Liceo "Eleonora d'Arborea" è rimasto praticamente stabile negli ultimi anni. Il calo dovuto alla riduzione del numero di ore di lezione e alla cancellazione di alcune discipline imposto dalla "riforma Gelmini" è stato in parte compensato dall'incremento nel numero delle iscrizioni. La stragrande maggioranza dei docenti è titolare di cattedra nell'istituto ed ha una continuità di almeno 5 anni.

Il Consiglio di classe

Il Consiglio di classe è composto dai docenti della classe, da due rappresentanti di classe eletti dagli



studenti e da due rappresentanti eletti fra i genitori. Le riunioni attinenti alla valutazione intermedia e finale e quelle nelle quali si decidono provvedimenti disciplinari sono riservate ai soli docenti.

Le funzioni del Consiglio di classe sono molteplici. Tra le altre cose:

- si occupa della definizione della programmazione didattica generale e individualizzata per studenti con specifici bisogni formativi;
- definisce gli obiettivi comuni e trasversali, le metodologie e gli strumenti, l'organizzazione e la partecipazione ad attività integrative e complementari, quali: attività di sostegno e supporto didattico per gli studenti in difficoltà, viaggi d'istruzione, stages formativi, PCTO;
- valuta il procedere della didattica, lo svolgimento dei programmi e il progresso degli alunni rispetto ai livelli di partenza e ai traguardi raggiunti, si occupa anche di eventuali provvedimenti disciplinari, ed è sovrano nella fase di valutazione finale;
- propone al Collegio le nuove adozioni dei libri di testo.

Coordinatori dei consigli di classe

Presiedono, su delega del D.S., i Consigli di Classe e ne coordinano la programmazione favorendo la realizzazione di una collegialità effettiva nella loro azione. Informano la Presidenza delle situazioni di profitto e di frequenza irregolari e attivano le necessarie comunicazioni alle famiglie. Operano come referenti di classe per l'obbligo scolastico e formativo, in raccordo con la funzione strumentale area 3. Nelle classi terminali coordinano la stesura del documento del 15 maggio e degli atti relativi all'esame di Stato.

I Dipartimenti disciplinari

I Dipartimenti, costituiti nell'ambito dell'autonomia didattica organizzativa e di ricerca, rappresentano un'articolazione funzionale del Collegio dei Docenti per il sostegno alla progettazione formativa e alla didattica. Sono formati dai docenti che appartengono alla stessa disciplina o area disciplinare. I docenti, all'interno dei Dipartimenti disciplinari, hanno il compito di prendere decisioni comuni sulla didattica della disciplina o dell'area disciplinare stabilendo anche eventuali collegamenti e attività interdisciplinari.

I compiti generali dei Dipartimenti Disciplinari si riferiscono a:



- condividere scelte comuni sotto il profilo didattico e metodologico;
- programmare attività di formazione e aggiornamento previste nel PTOF, ed attività come stage, viaggi e uscite didattiche;
- condividere e proporre adozioni libri di testo.
- diffondere iniziative proposte da altre istituzioni, Enti, Associazioni, ecc.

I compiti specifici si riferiscono a:

- stabilire i saperi essenziali della disciplina;
- stabilire gli obiettivi minimi a livello di competenze e conoscenze;
- definire tipologie di prove, strumenti e modalità;
- definire gli interventi di recupero strutturati;
- condividere e scegliere i "materiali- supporti" didattici più opportuni.

Coordinatori dei dipartimenti disciplinari

Vengono nominati dal Dirigente Scolastico, con mandato annuale, su indicazione del Dipartimento medesimo. Presiedono le riunioni di dipartimento, raccolgono le proposte finalizzate all'innovazione metodologico-didattica, all'individuazione di criteri e metodi condivisi di verifica e valutazione degli apprendimenti, alla ricerca di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo.

Il Collegio dei docenti

Al Collegio dei docenti spetta il compito di elaborare le linee generali della programmazione didattico-educativa che qualifica il Piano dell'Offerta Formativa. Il Collegio individua le funzioni, i compiti e i componenti delle varie Commissioni che, all'inizio dell'anno scolastico, formulano un proprio progetto e/o gli interventi che verranno realizzati.

Il Consiglio di Istituto e la Giunta esecutiva

Il Consiglio d'Istituto ha potere decisionale su: il programma annuale e il conto consuntivo; l'approvazione del P.T.O.F. (Piano Triennale dell'offerta formativa); l'adattamento del calendario e dell'orario scolastico; la programmazione delle attività di recupero, delle attività extrascolastiche e dei viaggi d'istruzione; i criteri generali relativi alla formazione delle classi. Il C.d.I. inoltre può esprimere pareri sull'andamento generale della scuola.

La Giunta esecutiva viene eletta all'interno del Consiglio d'Istituto con rappresentanti scelti da ogni



componente. Presiede l'organo il Dirigente dell'Istituto e vede la presenza di diritto del DSGA che assume i compiti preparatori ed esecutivi del Consiglio d'Istituto.

Le Commissioni e i gruppi di studio

Le attività dell'Istituto sono coordinate da apposite commissioni individuate dal Collegio dei docenti ognuna con i compiti e le competenze specifici. I docenti aderiscono alle Commissioni su base volontaria. Attualmente operano nell'istituto diverse commissioni tra cui:

- Commissione salute e benessere
- Commissione per la formazione dell'orario
- Commissione per la formazione delle classi
- Commissione Erasmus+
- Commissione orientamento in ingresso

Sono altresì attive nell'Istituto le seguenti Commissioni:

- Comitato di valutazione (4 docenti + 2 supplenti)
- Commissione elettorale (2 docenti, 1 genitore, 1 studente, 1 A.T.A.)
- Organo di garanzia (Dirigente scolastico, 3 docenti, 1 genitore, 2 studenti)

Responsabili dei laboratori e delle palestre

Curano la gestione e lo sviluppo dei laboratori, aggiornano e fanno rispettare il regolamento, custodiscono le dotazioni strumentali, predispongono un calendario per l'accesso.

Referenti di attività

Referente per il contrasto al bullismo e cyberbullismo

Nello specifico campo di intervento, è chiamato a svolgere i seguenti compiti:

- stimolare la riflessione tra alunni, personale della scuola e famiglie per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e di cyberbullismo;
- organizzare interventi mirati che coinvolgano la comunità scolastica;
- seguire i percorsi di formazione inerenti al proprio incarico, garantendo la diffusione delle conoscenze acquisite.



Referente INVALSI

- Analizzare e diffondere nell'Istituto i dati restituiti dall'INVALSI.
- Fornire le informazioni e la documentazione utile ai docenti per la corretta delle prove;
- Coadiuvarne il D. S. nell'organizzazione delle prove: orari, turni docenti somministratori, individuazione spazi e strumenti;
- Raccordo con l'Ufficio di Segreteria per gli adempimenti inerenti al compito;
- Curare le comunicazioni con l'INVALSI e aggiornare i docenti su tutte le informazioni relative al SNV;

Referente viaggi e uscite didattiche

- Partecipazione alla commissione tecnica.
- Verifica della presenza di tutti i partecipanti e comunicazione tempestiva di eventuali assenze agli uffici di segreteria;
- Verifica della completezza della documentazione da depositare agli atti;
- Acquisizione delle proposte dei c.d.c e di tutto il materiale relativo al viaggio o alla visita guidata;
- Predisposizione della modulistica specifica;
- Elaborazione/revisione del regolamento di istituto riguardante le attività oggetto dell'incarico;

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Organico del personale ATA

Attualmente l'organico assegnato è il seguente:

- 12 assistenti amministrativi
- 4 assistenti tecnici
- 17 collaboratori scolastici
- 1 direttore dei servizi generali e amministrativi.

L'organico del personale ATA, determinato sulla base dell'attuale dimensionamento dell'Istituto (n. 30 unità di cui n. 1 D.S.G.A., n. 9 assistenti amministrativi, n. 4 assistenti tecnici, n. 16 collaboratori scolastici) necessita, per lo sviluppo di tutte le azioni e le attività previste dal presente PTOF, di ulteriori 4 unità di cui n. 1 assistente amministrativo, n. 1 assistente tecnico e n. 2 collaboratori scolastici.



Uffici di segreteria

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Il DSGA coadiuva il Dirigente in materia finanziaria e patrimoniale e in materia di attività negoziale.

I servizi amministrativi, ubicati presso la sede centrale, sono articolati in quattro aree:

- L'area del personale si occupa delle pratiche riguardanti il personale: certificati di servizio, graduatorie, assenze, assunzioni, ricostruzioni carriera, pensione, supplenti, organici, etc.
- L'area didattica si occupa delle pratiche relative agli alunni: iscrizioni, documentazione, crediti e debiti formativi, libri di testo, scrutini, tasse scolastiche, infortuni, etc.
- L'area della contabilità e del patrimonio si occupa delle liquidazioni di competenze di vario genere, contributi INPS-IRAP-IRPEF, CUD dei supplenti, etc.
- L'area degli affari generali segue il protocollo, la corrispondenza, la posta elettronica, la trasmissione delle circolari e delle convocazioni.

Uffici di segreteria (sede centrale)

Orario di ricevimento del pubblico

Ufficio del Personale

Dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 11.

Il lunedì dalle ore 15 alle ore 17.

Ufficio Didattica

Lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10:00 alle ore 11:40.

Il giovedì dalle ore 14:30 alle ore 16:30.

Ufficio Amministrativo

Lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10:00 alle ore 11:40.

Gli altri giorni si riceve solo su appuntamento.

Ufficio Protocollo

Dal lunedì al venerdì dalle 10:30 alle 11:30.

L'organizzazione oraria potrà subire modifiche per esigenze organizzative a favore dell'utenza.

Organigramma della sicurezza

Per entrambe le sedi (centrale e succursale) è stato predisposto l'organigramma della sicurezza.



Per la gestione dell'emergenza antincendio e primo soccorso sono stati coinvolti 20 docenti: 14 come addetti antincendio e 6 come addetti al primo soccorso. I docenti coinvolti hanno ottenuto il certificato di addetto antincendio rilasciato dal Comando dei Vigili del fuoco di Cagliari.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I collaboratori affiancano e, in caso di assenza, sostituiscono il D. S. nella gestione di tutti gli aspetti dell'attività dell'istituto.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Le figure dello staff dirigenziale informano ed osservano, rilevano sugli aspetti di maggiore criticità, propongono soluzioni innovative, danno impulso alla collegialità, raccolgono percezioni, confrontano tra di loro punti di vista, supportano la dirigenza e propongono aspetti migliorativi.	12
Funzione strumentale	Nella scuola sono attive cinque funzioni strumentali: Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento; Orientamento in ingresso; Inclusione; Salute e Benessere; Rapporti con Enti esterni e progetti con il territorio.	6
Responsabile di plesso	In stretto contatto con il D.S. e con collaboratori, si occupano della gestione di tutti gli aspetti dell'attività delle sedi scolastiche.	2
Responsabile di laboratorio	Curano la gestione e lo sviluppo dei laboratori, aggiornano e fanno rispettare il regolamento, custodiscono le dotazioni strumentali, predispongono un calendario per l'accesso.	2



Funge da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi (ma non dovrà necessariamente essere un formatore), sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. Coinvolge la comunità scolastica favorendo la partecipazione e stimolando il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Crea soluzioni innovative: individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Animatore digitale 1

Il team per l'innovazione digitale accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, nonché di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale anche con la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.

Team digitale 4



Docente tutor

Il docente tutor aiuta ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-portfolio personale e cioè: 1. il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione; 2. lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale (trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o, per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - PCTO); 3. le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive; 4. la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro"; 5. costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'Orientamento di cui punto 10 delle citate Linee guida, avvalendosi del supporto della figura dell'orientatore, definito al punto 10.2 delle stesse Linee guida come il docente che per ciascuna istituzione scolastica gestisce, raffina e integra i dati della piattaforma con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e li mette a disposizione delle famiglie, degli studenti e del tutor.

16



Docente orientatore

È la figura che, nel gestire i dati forniti dal Ministero, si preoccupa di raffinarli e di integrarli con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, così da metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro. In tale contesto le istituzioni scolastiche favoriscono l'incontro tra le competenze degli studenti e la domanda di lavoro.

1

Coordinatore attività ASL

- Ricerca normativa e orientamenti PCTO e divulgazione delle informazioni presso gli studenti, le famiglie e il territorio; - Individuazione e scelta delle attività dei PCTO in linea con gli obiettivi stabiliti nel PTOF, in collaborazione con i Dipartimenti, i Consigli di classe, i Tutor; - Proposta di Protocolli di intesa con Enti del territorio ed Agenzie formative; - Coordinamento della Commissione PCTO; - Raccordo tra scuola- territorio e mondo del lavoro (ricognizione dei bisogni formativi sul territorio e disponibilità ai PCTO); - Progettazione della didattica delle attività (Coordinamento e supervisione progettazione didattica); - Organizzazione dei percorsi; - Coordinamento dei Rapporti con le strutture ospitanti; - Proposta Convenzioni/Protocolli d'Intesa; - Coordinamento del tutoraggio interno ed esterno; - Promozione della formazione sulla Salute e sicurezza degli studenti nei PCTO; - Cura della Valutazione e della certificazione delle competenze degli studenti nei PCTO, in collaborazione con i soggetti coinvolti e la Valutazione delle attività in sede di scrutinio; -

1



Cura del Monitoraggio e della valutazione percorsi ASL; - Cura della pubblicizzazione delle attività.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO

Coordinamento delle attività del dipartimento; sostituzione dei colleghi assenti; animatore digitale; funzione strumentale PTOF; docente orientatore; docenti tutor; funzione strumentale orientamento in uscita; funzione strumentale salute e benessere.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione

30

A012 - EX DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO

Sostituzione dei colleghi assenti; commissione Uscite didattiche/visite guidate/viaggi di istruzione/gemellaggi/stage; funzione strumentale sostegno.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

3

A017 - EX DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI

Coordinamento attività del dipartimento; sostituzione colleghi assenti; commissione

5



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

formazione orario; responsabile del servizio di
prevenzione e protezione.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

A018 - FILOSOFIA E
SCIENZE UMANE

Coordinamento attività del dipartimento;
sostituzione colleghi assenti; commissione
formazione orario; commissione Erasmus+.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

15

A026 - MATEMATICA

Insegnamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Coordinamento delle attività del dipartimento;
sostituzione dei colleghi assenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

15

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Coordinamento attività del dipartimento;
sostituzione colleghi assenti;

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

5



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A048 - EX SCIENZE
MOTORIE E SPORTIVE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Coordinamento delle attività del dipartimento e del Centro sportivo scolastico; organizzazione dei Giochi sportivi studenteschi; sostituzione dei colleghi assenti; funzione strumentale salute e benessere.

8

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Coordinamento delle attività del dipartimento; sostituzione dei colleghi assenti; collaboratore del DS.

10

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

AA24 - EX LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE)

Coordinamento attività del dipartimento; sostituzione colleghi assenti; Responsabile di plesso; Commissione Uscite didattiche/visite guidate/viaggi di istruzione/gemellaggi/stage.

10

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

AB24 - EX LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Coordinamento attività del dipartimento; sostituzione colleghi assenti; commissione Uscite didattiche/visite guidate/viaggi di istruzione/gemellaggi/stage; organizzazione dei corsi finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche.

14



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
AC24 - EX LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (SPAGNOLO)	Coordinamento delle attività del dipartimento; sostituzione dei colleghi assenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	6
AD24 - EX LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (TEDESCO)	Coordinamento delle attività del dipartimento; sostituzione dei colleghi assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	4
ADSS - SOSTEGNO	Coordinamento delle attività del dipartimento e del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione; funzione strumentale per l'inclusione. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione	21
B002 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA	Coordinamento delle attività del dipartimento; sostituzione dei colleghi assenti; referente PCTO. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	11



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico.

Ufficio protocollo

Tenuta del protocollo informatico; archiviazione documenti cartacei.

Ufficio acquisti

Archiviazione degli atti contabili relativi alle Reversali di Incassi e dei mandati di Pagamento, aggiornamento dati Indice di tempestività e adempimenti AVCP/ANAC; □ Liquidazione fatture e I.V.A. e compilazione elenco per F24; □ Emissione dei Mandati, tenuta del Registro delle Ritenute e degli F24EP; □ Collaborazione col DSGA in occasione delle visite dei Revisori dei Conti; □ Predisposizione degli incarichi, contratti e convenzioni su indicazioni del D.S. o del DSGA; □ Contratti con Esperti Esterni e Convenzioni su disposizioni del D.S. e del DSGA; □ Liquidazione e pagamento compensi per attività esperti esterni, assegni accessori al personale, esami di idoneità, di Stato e Indennità di missione; trasmissione della relativa Uniemens; □ Predisposizione degli atti per il versamento mensile, attraverso l'F24EP on-line, dell'IVA e di tutte le ritenute ed oneri riflessi relativi ai pagamenti al personale e agli esperti esterni (I.N.P.S., I.R.P.E.F., Addizionale Regionale e Comunale, I.N.P.D.A.P. a carico del dipendente e dell'Amministrazione, Fondo Credito, I.R.A.P.,



I.N.A.I.L. e T.F.R.) nei tempi prescritti dalla Legge e preferibilmente entro il 10 del mese successivo di riferimento; Richiesta preventivi per le licitazioni private, appalti, bandi; □ Consultazione obbligatoria portale CONSIP e Bandi e acquisti sul portale del MEPA.

Ufficio per la didattica

Iscrizione e trasferimento studenti; attestazione e certificati studenti; diplomi; esonero tasse scolastiche; tenuta fascicoli; acquisizioni liberatorie uscita anticipata; acquisizione certificazioni mediche; acquisizione moduli per l'esercizio del diritto di scegliere se avvalersi o meno dell'insegnamento della religione cattolica.

Ufficio per il personale A.T.D.

Contratti di assunzione; documenti relativi alla presa in servizio, all'anno di prova; contratti per ore eccedenti; acquisizione richiesta di fruizione di congedi, permessi, aspettative, ferie del personale; autorizzazione esercizio della libera professione; ricostruzione di carriera; procedimenti pensionistici; compilazione delle graduatorie interne.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.liceoeleonoradarborea.edu.it/documento/modulistica-per-le-famiglie/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Licei Economico-Sociali

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete LES ha lo scopo di: □

- soddisfare il comune interesse alla progettazione di percorsi didattici finalizzati alla concretizzazione del profilo in uscita determinato dal DPR N° 89 del 15 Marzo 2010, alla formazione del proprio personale per lo sviluppo delle competenze professionali e al miglioramento della qualità dei servizi erogati;
- consolidare la comunità di progettazione didattica, che crei le condizioni del successo di un liceo che presenta forti caratteri di novità nel panorama scolastico italiano;
- proseguire nella produzione di materiali didattici utilizzabili da parte degli studenti per migliorare i loro standard di apprendimento e per rafforzare, precisare l'identità del loro liceo;
- rafforzare il ruolo e le attività delle reti nazionali esistenti e di quelle che nasceranno, valorizzandone le risorse, esperienze capacità progettuali, favorendo una più intensa circolazione delle migliori pratiche, creando condizioni per accentuare la progettualità e



l'innovazione didattica nell'ambito dell'autonomia scolastica e dei rapporti di rete;

- indirizzare la comunità scolastica verso un approfondimento scientifico delle aree fondamentali del Liceo tramite il concorso delle istituzioni economiche fondamentali del nostro paese;
- definire le competenze che devono possedere gli studenti diplomati al LES;
- promuovere le azioni di accompagnamento all' Esame di Stato;
- supportare tutte le attività promosse dalla Rete nazionale dei Licei Economico-sociali.

L'accordo ha per oggetto la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche, che vi aderiscono col proprio personale docente, per la produzione, in servizio, di percorsi e materiali relativi alla progettazione didattica nel liceo delle scienze umane opzione economico-sociale, con l'obiettivo di creare specifiche competenze afferenti alla riorganizzazione della didattica in relazione alla riforma della scuola secondaria di secondo grado.

Denominazione della rete: Sicurezza e salute a scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- medico competente per il servizio di sorveglianza sanitaria

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'accordo si propone di conseguire le seguenti finalità:



- Tutelare lo stato di salute e sicurezza dei lavoratori, in relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio professionali e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa;
- Reclutare un esperto esterno per l'affidamento dell'incarico di medico competente ai sensi dell'art.18, comma 1 lett. A) del D.Lgs. 81/2008.

La rete è costituita da 21 Istituzioni Scolastiche che individuano come capofila l'Istituto Comprensivo di Via Stoccolma - Cagliari, nella persona del Dirigente Scolastico pro tempore.

L'accordo ha la durata di 36 mesi, corrispondenti agli aa.ss. 2024/25, 2025/26 e 2026/27 dalla data della sua sottoscrizione.

Le scuole aderenti sono le seguenti:

Liceo Scientifico "Leon Battista Alberti" - CAGLIARI

I.I.S. "Domenico Azuni" - CAGLIARI

I.C. "Benedetto Croce" - PULA

I.C. "Giovanni Lilliu" - CAGLIARI

I.I.S. "Francesco De Sanctis - Grazia Deledda" - CAGLIARI

I.C. SARROCH

I.C. n.1 - ASSEMINI

I.C. UTA

Sc. Secondaria di 1° grado "Ugo Foscolo" - CAGLIARI

I.C. n.1 CAPOTERRA

I.C. "Randaccio -Tuveri-Don Milani-Colombo" - CAGLIARI

I.C. n.1 e n.2 - PIRRI

I.T.E. "Pietro Martini" - CAGLIARI

Liceo Artistico "Foiso Fois" - CAGLIARI

Liceo Scientifico "Michelangelo" - CAGLIARI



Liceo Classico "Giovanni M. Dettori" - CAGLIARI

Liceo "Eleonora D'Arborea" - CAGLIARI

Liceo Scientifico "Antonio Pacinotti" - CAGLIARI

17° Circolo Didattico - CAGLIARI

I.C. "Santa Caterina" - CAGLIARI

I.C. "via Stoccolma" - CAGLIARI

Denominazione della rete: Accredimento delle Istituzioni Scolastiche Statali e Paritarie quali sedi per lo svolgimento delle attività di tirocinio previste nel percorso universitario e accademico di formazione iniziale e abilitazione di cui al D.M. 93/2012, in attuazione del D.M.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Convenzione

Approfondimento:

L'Istituto è accreditato quale sede di svolgimento delle attività di tirocinio legate ai percorsi formativi di seguito elencati:

- TFA (Tirocinio Formativo Attivo; percorsi universitari finalizzati all'insegnamento nella scuola secondaria di primo e secondo grado)
- TFA Sostegno (percorsi universitari per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno)

Denominazione della rete: La giustizia adotta la scuola

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Approfondimento:

Rete di Istituzioni Scolastiche finalizzata, ai sensi dell'art. 7, comma 2°, del D.P.R. 275/1999, esclusivamente alle seguenti attività:

1. promuovere e diffondere la cultura della legalità, attraverso esperienze formative significative e motivanti che sviluppino comportamenti di prevenzione e contrasto di qualunque forma di illegalità
2. stimolare la ricerca interdisciplinare e presentare proposte sulle nuove sfide legate all'esercizio della giurisdizione, confrontandosi con analoghe esperienze di altri Paesi.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e dei laboratori, in complementarietà con "Scuola 4.0".

Il progetto si sviluppa nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4 Istruzione e Ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico. Formazione del personale scolastico per la transizione digitale. TITOLO PROGETTO: TRANSIZIONE DIGITALE CODICE PROGETTO: M4C1I2.1-2023-1222-1302 CUP: F24D23002430006 Affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi, anche in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0".

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza



Formazione obbligatoria (4 ore formazione base + 8 ore formazione specifica); aggiornamento (8 ore); formazione addetti antincendio con esame finale VVF; formazione RLS (32 ore presso la scuola capo-fila Ambito 10)

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico - PNRR Missione 4 Istruzione e Ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all’Università

TITOLO PROGETTO: TRANSIZIONE DIGITALE CODICE PROGETTO: M4C1I2.1-2023-1222-1302 CUP: F24D23002430006 Il D.M. 66 del 2023, con la linea di investimento PNRR 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”, mira a creare un sistema permanente per lo sviluppo delle competenze digitali e didattiche del personale scolastico attraverso la creazione di un sistema per la formazione continua di tutto il personale per la transizione digitale. Il Liceo Eleonora D’Arborea ha attivato le seguenti attività formative: percorsi di formazione sulla transizione digitale; laboratori di formazione sul campo; comunità di pratiche per l’apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Tutto il personale della scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi annuali di formazione linguistica per docenti

Corsi annuali di formazione linguistica finalizzata al conseguimento di certificazione livello B2 – LINGUA INGLESE - 40 ORE livello C1 – LINGUA INGLESE - 60 ORE Corsi annuali di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL) - 20 ORE

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Formazione Assistenti Amministrativi

Descrizione dell'attività di formazione	Anticorruzione e Privacy
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Sicurezza AA.AA.

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione obbligatoria (4 ore formazione base + 8 ore formazione specifica); aggiornamento (8 ore);
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Sicurezza CC.SS.



Descrizione dell'attività di formazione

Formazione obbligatoria (4 ore formazione base + 8 ore formazione specifica); aggiornamento (8 ore); formazione RLS (32 ore presso la scuola capo-fila Ambito 10)

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

TRANSIZIONE DIGITALE - PNRR Missione 4 Istruzione e Ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e e formazione alla transizione digitale

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola